



**RICERCA  
SULLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO  
IN UMBRIA**

**Marta Bomba  
Maria Helena Freda**

# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>1. SEZIONE 1</b>	<b>6</b>
1.1 Metodologia	7
1.2 Il questionario	8
1.3 Premessa alla lettura dei dati	9
<b>2. SEZIONE 2</b>	<b>12</b>
2.1 Dati generali	13
2.2 Enti Locali	42
2.3 Associazioni e varie	70
<b>3. SEZIONE 3</b>	<b>98</b>
3.1 Università ed Enti Religiosi	99
<b>CONCLUSIONI</b>	<b>112</b>
Considerazioni finali	120
Bibliografia	123
<b>ALLEGATI</b>	<b>125</b>

## INTRODUZIONE

Il Progetto di Ricerca sulla **Cooperazione allo Sviluppo in Umbria** nasce dalla collaborazione fra i seguenti soggetti:

- **Servizio Relazioni Internazionali della Regione Umbria,**
- **Anci Umbria,** dove è stato istituito l'*Ufficio di Cooperazione Decentrata Internazionale,*
- **Confederazione delle Autonomie Locali**

con l'obiettivo generale di **RAFFORZARE IL SISTEMA UMBRO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO** anche attraverso l'analisi delle **attività di cooperazione internazionale** allo sviluppo e delle iniziative di solidarietà internazionale che, pur non presentando alcun collegamento diretto o indiretto con le politiche e le attività delle amministrazioni territoriali, rappresentano una significativa ricchezza in termini di risorse e di sensibilità che il territorio regionale esprime, realizzate ed avviate nello stesso **dall'anno 2002 ad oggi** dai diversi attori sociali regionali:

- Enti locali
- Associazioni
- Università
- Principali Organismi Religiosi
- Ong
- Associazioni di categoria
- Sindacati e Cooperative

**Obiettivo principale della ricerca** è dunque promuovere e valorizzare, potenzialmente, tutti i contributi dei soggetti e delle istituzioni che operano sul territorio regionale nell'ambito della cooperazione internazionale (soggetti attuatori, settori/azioni/aree geografiche di intervento, criticità incontrate, aspettative/proposte, finanziamenti utilizzati) al fine di favorire il coordinamento e la collaborazione degli attori della cooperazione sia regionali, sia dei territori dei Paesi in Via di Sviluppo, l'armonizzazione delle iniziative, l'innovazione nelle metodologie e nella forma degli interventi, individuando al meglio le potenzialità del sistema territoriale e

riconoscendo il ruolo determinante che la cooperazione decentrata svolge nei processi di crescita democratica.

Laddove per **cooperazione decentrata** allo sviluppo intendiamo:

*“l’azione di cooperazione allo sviluppo svolta dalle **Autonomie Locali italiane**, singolarmente o in consorzio fra loro, anche con il concorso delle espressioni della **società civile organizzata** del territorio di relativa competenza amministrativa, attuata in rapporto di partenariato prioritariamente con **omologhe istituzioni dei PVS** favorendo la partecipazione attiva delle diverse componenti rappresentative della **società civile dei Paesi partner** nel processo decisionale finalizzato allo sviluppo del loro territorio.”*

*(La cooperazione decentrata allo sviluppo – linee di indirizzo e modalità attuative, DGCS, 2000)*

Dalla definizione, di cui sopra, si evince che fra le **CARATTERISTICHE** che contraddistinguono questo tipo di cooperazione vi sono le seguenti:

- Sviluppo endogeno come sviluppo locale: priorità e bisogni locali
- Partecipazione e gestione decentrata dei processi di sviluppo
- Valorizzazione delle risorse umane e tecniche (Capacity Building- InstitutionalBuilding)
- Creazione di partenariati e reciprocità dei benefici
- Riequilibrio delle disuguaglianze sociali (miglioramento della condizione delle fasce sociali più svantaggiate e partecipazione delle donne allo sviluppo stesso)
- Protezione dell'ambiente
- Sostenibilità nel tempo e riproducibilità degli interventi.

Va in ogni caso sottolineato che con la denominazione “cooperazione decentrata” si indica una tipologia di cooperazione sulla cui definizione è ancora aperto il dibattito, ma, proprio in questa mancanza di confini certi, evidenzia uno dei suoi maggiori pregi: l’aprire nuove strade alla cooperazione e alla solidarietà internazionale.

La cooperazione decentrata è troppo spesso confusa con le iniziative di cooperazione sostenute dagli enti locali. In realtà, si tratta di un approccio più complessivo, che si basa sul contatto diretto tra due comunità che abbiano degli obiettivi comuni. In questo senso, si lega strettamente alla cooperazione non governativa, che pur non escludendo a priori la collaborazione con governi, si indirizza, di preferenza, alle organizzazioni della società civile e/o alle comunità di

base, sforzandosi di innescare processi di sviluppo auto-sostenibile e di rafforzare le capacità delle organizzazioni locali nella convinzione che siano i principali motori dei processi di sviluppo.

Questa forma innovativa di cooperazione, caratterizzata da un'ampia partecipazione popolare e dalla reciprocità dei benefici, ha una propria specificità ed un rilevante valore aggiunto soprattutto nei settori della lotta alla povertà, all'esclusione economico sociale e della promozione della democrazia.

La cooperazione decentrata e non governativa può essere suddivisa in due percorsi principali<sup>1</sup>:

- Cooperazione "diretta" degli Enti Locali o Organizzazioni Non Governative (ONG) del Paese "donatore", mediante accordi e azioni con le Autorità Locali o Ong del Paese "beneficiario"; i finanziamenti possono comunque affluire anche da Governi centrali, Organizzazioni Internazionali e Associazioni di Città.
- Cooperazione "indiretta" programmata e strutturata dai Governi Centrali, dagli Organismi Internazionali e da Associazioni di Città, nel quadro quindi della cooperazione bilaterale o multilaterale, che coinvolgono gli Enti Locali e le Ong.

Attraverso la ricerca si è proceduto alla **mappatura** sul piano **qualitativo e quantitativo** delle **iniziative a favore dei Paesi in Via di Sviluppo**, ossia, di tutti quegli interventi indirizzati allo sviluppo umano sostenibile su scala locale nel rispetto e valorizzazione dell'identità culturale, dell'individuazione e del soddisfacimento dei bisogni primari (favorendo l'autosufficienza alimentare, la conservazione dell'equilibrio ecologico e del patrimonio ambientale, l'innalzamento delle condizioni igienico-sanitarie, l'avanzamento del livello di istruzione e il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia, la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna nel rispetto delle differenze di genere-etniche e culturali), al rafforzamento democratico delle istituzioni locali e della società civile, alla ricostruzione e alla riabilitazione in seguito a calamità naturali e conflitti bellici, al rafforzamento dei processi di pace, al rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo in coerenza con i principi della Costituzione italiana e del diritto

---

<sup>1</sup>Tratto da . <http://www.trentinocooperazione.it/>

internazionale che sanciscono la promozione dei diritti dell'uomo e dei popoli, delle libertà democratiche e della cooperazione internazionale.

Ai fini della ricerca sono stati individuati come **attori di cooperazione internazionale** allo sviluppo tutti gli enti, pubblici o privati, associazioni, o semplici gruppi di volontari che abbiano contribuito a realizzare interventi di cooperazione internazionale attivando le proprie risorse: umane, organizzative, progettuali e/o finanziarie a beneficio di persone, enti o territori extra comunitari.

Sono dunque escluse dall'analisi quelle attività che presentano un carattere di generica internazionalità come ad esempio: i gemellaggi<sup>2</sup> o l'internazionalizzazione di impresa, che rispondono a progettualità diverse da quelle della cooperazione allo sviluppo vera e propria.

L'analisi condotta non ha, pertanto, ristretto il campo al solo panorama istituzionale degli Enti Locali ma ha cercato di far emergere anche le realtà e le iniziative di solidarietà internazionale che, pur non direttamente riconducibili alle politiche e alle attività delle amministrazioni territoriali, esprimono sensibilità e ricchezza diffuse nel territorio umbro.

La Ricerca ha inoltre nello specifico l'obiettivo di:

1. creare un **data-base** su supporto informatico per archiviare, aggiornare e consultare i dati e per facilitare la messa in rete dei diversi attori della cooperazione umbra favorendo la comunicazione e il dialogo fra soggetti che spesso non interagiscono e a volte neppure si conoscono (come ad es. la riunione allargata alle associazioni per il Tavolo Africa tenutasi in data 19.12.2007);
2. giungere alla **I Conferenza Regionale sulla Cooperazione allo Sviluppo in Umbria** fornendo, attraverso la mappatura dell'universo studio, un quadro analitico e aggiornato della realtà della cooperazione regionale e favorendo, grazie ad una reale partecipazione/condivisione delle esperienze e alla verifica dei processi di sviluppo avviati, l'individuazione dei nuovi indirizzi programmatici.

---

<sup>2</sup>Il gemellaggio è la forma tradizionale di conoscenza e cooperazione tra città, che coinvolge attori della società civile dei territori locali: questa forma di cooperazione può evolversi in partenariato nel momento in cui vi è un salto di qualità nelle relazioni stipulando un accordo quadro di cooperazione con un programma a medio-lungo periodo di azioni strutturate che toccano diverse tematiche e differenti attori del territorio. (Partenariato territoriale e cosviluppo come orizzonte strategico, a cura di V.Ianni, Regione Marche, 2006)

La ricerca si propone, quindi, di raccogliere dati per alcune prime elaborazioni che possano aiutare a conoscere quel complesso intreccio di fattori economici, sociali, politici e culturali che alimenta l'approccio umbro alla cooperazione decentrata.

Infatti, oltre ad informazioni generali sulle caratteristiche ed attività svolte dai soggetti operanti nel campo della cooperazione internazionale, fornisce informazioni dettagliate relative ai singoli progetti svolti dal 2002 ad oggi.

## **SEZIONE 1**



## 1.1 METODOLOGIA

La scelta metodologica di fondo è stata quella di operare sull'universo studio, senza la costruzione di campioni; scelta, che risponde alla particolare configurazione della realtà in esame e ad una precisa esigenza conoscitiva.

Dunque, al fine di avere un quadro analitico il più possibile esaustivo ed aggiornato, si è operato direttamente sull'UNIVERSO STUDIO per includere, potenzialmente, tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo dell'Umbria (con circa 300 soggetti contattati), indipendentemente dalla loro natura giuridica, dimensione, numero minimo di progetti.

La raccolta dei dati si è articolata nelle seguenti **fasi**:

1. individuazione degli attori della cooperazione allo sviluppo in Umbria attraverso:
  - analisi di fonti documentali (delibere regionali, documenti di progetti, articoli della stampa locale, ...);
  - contatti telefonici/fax/e-mail), colloqui ed incontri con alcuni rappresentanti delle Autonomie Locali e del mondo dell'associazionismo (Funzionari, Sindaci, Assessori, Parroci, Presidenti delle associazioni, Consulta Immigrati...) anche per l'individuazione del referente del progetto di ricerca;
  - partecipazione a seminari e conferenze su temi affini al campo della cooperazione e solidarietà internazionale;
2. elaborazione e somministrazione del questionario per la raccolta dati;
3. rielaborazione dati su file e prima archiviazione su computer;
4. creazione di una Banca Dati su supporto informatico;
5. elaborazione statistica dei dati ottenuti.

## 1.2 IL QUESTIONARIO

Strumento d'indagine **per raccogliere ed analizzare i dati** è un questionario disponibile in due diversi formati:

- on-line, accedendo dal sito dell' ANCI UMBRIA con password e username personalizzate per ciascun partecipante;
- word, successivamente da trasporre nel formato on-line.

Il questionario si articola in 3 sezioni:

1. **dati identificativi** dell'Ente,
2. **nucleo centrale** composto da **14 domande** a risposta prevalentemente multipla,
3. singole **schede progetto** che sono state compilate una per ogni progetto. La scheda progetto ha consentito di avere informazioni più dettagliate sulle singole iniziative sviluppate dai soggetti intervistati.

ed è stato formulato per l'analisi dei **progetti realizzati dal 2002 ad oggi** analizzando nello specifico le seguenti voci di indagine\*:

- Attori
- Settori di Intervento
- Azioni di Intervento
- Destinatari
- Aree Geografiche
- Finanziamenti utilizzati
- Criticità incontrate
- Prospettive.

---

\* I seguenti dati sono richiesti anche nella scheda progetto.

### 1.3 PREMESSA ALLA LETTURA DEI DATI

Prima di passare all'analisi dettagliata dei dati ottenuti, si ritiene opportuno riportare alcune definizioni che, meglio, possono aiutare a comprendere il significato di singole attività e/o di aree di intervento.

Tali definizioni sono tratte da *“La Piazza della Cooperazione -le nuove opportunità della cooperazione decentrata- Un progetto formativo sull'aiuto pubblico allo sviluppo e la cooperazione decentrata del Cespi (Centro Studi di Politica Internazionale) e OICS (Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo).*

Per la consultazione si rimanda al sito: [http://piazza.oics.it/dynamic.asp?page=glossario\\_pagina](http://piazza.oics.it/dynamic.asp?page=glossario_pagina)

**CAPACITY BUILDING:** [...] le esperienze di cooperazione decentrata danno spesso enfasi alle componenti di creazione e rafforzamento delle capacità delle istituzioni locali dei Paesi beneficiari degli aiuti, tanto a livello di definizione di strategie generali quanto di organizzazione operativa delle attività.( è) Il rafforzamento delle capacità di un Paese, o di una regione, di utilizzare nel modo più efficiente, equo e sostenibile le proprie risorse umane, finanziarie e naturali [...].

**INSTITUTIONAL BUILDING:** Sostegno allo sviluppo di strutture, risorse umane e competenze che aiutino le amministrazioni dei PVS a rafforzare le proprie istituzioni .

Concretamente, si tratta di aiutare le amministrazioni nazionali e regionali, le Authorities e gli altri organismi di regolamento e supervisione a familiarizzarsi con gli obiettivi e le azioni proprie dell'armonizzazione della legislazione, la realizzazione di riforme strutturali lo sviluppo delle politiche regionali delle procedure amministrative e della prassi democratica, la tutela della società civile la cooperazione in materia di giustizia ed affari interni. [...]

**GENDER PERSPECTIVE:** La prospettiva di genere è una prospettiva differenziata in base al sesso che permette di analizzare gli effetti delle politiche sulla situazione rispettivamente degli uomini e delle donne, a cominciare dall'individuazione dei loro diversi bisogni.

**MAINSTREAMING:** termine in italiano assimilato a “trasversalità”, indica il principio secondo cui alcuni obiettivi di sviluppo ad esempio lo sviluppo sostenibile o le pari opportunità uomo/donna assumono un ruolo di filo conduttore trasversale della elaborazione e attuazione di tutte le politiche e i programmi di sviluppo di un dato organismo.

**AIUTI UMANITARI E D’EMERGENZA:**

Iniziative che mirano ad eliminare e ridurre le conseguenze negative di un’emergenza congiunturale sul soddisfacimento dei bisogni fondamentali e sulle prospettive di sviluppo del Paese beneficiario. Giustificati dalla richiesta del Paese dove si è sviluppato l’evento eccezionale e dal riconoscimento da parte della comunità internazionale dello stato di crisi, questi interventi presuppongono uno stretto e continuo coordinamento con gli altri donatori.

Tali interventi possono articolarsi in invio di missioni di soccorso, cessione di beni, attrezzature e derrate alimentari, concessione di finanziamenti in via bilaterale.

Non possono rientrare in questa categoria aiuti destinati a far fronte a situazioni endemiche di povertà diffusa. [...] Nel caso dell’Italia n. 49/947 disciplina, nel quadro della cooperazione allo sviluppo, anche gli “ interventi straordinari destinati a fronteggiare crisi di calamità e situazioni di denutrizione e di carenze igienico-sanitarie, che minacciano la sopravvivenza di popolazioni” (art.2 e 11 della legge citata).

**PARTNER:**

Individui e/o organizzazioni che collaborano al conseguimento di obiettivi concordati. Il concetto di partenariato implica condivisione di obiettivi, responsabilità comuni in relazione ai risultati, rendicontazione separata e impegni reciproci. Possono essere partner: governi, società civile, organizzazioni non governative, università, associazioni professionali e imprenditoriali, organismi multilaterali, aziende private, eccetera.

**PARTENARIATI INTERNAZIONALI:** Forme di collaborazione internazionale tra territori per lo sviluppo locale , basate sul principio del co-sviluppo, che mirano a mettere in comune le esperienze significative dei diversi soggetti del territorio nel campo economico – sociale – educativo - della ricerca- e di rafforzamento istituzionale per lo sviluppo locale.

A livello comunitario ed internazionale esistono programmi specifici per agevolare la costituzione di partenariati necessari alla redazione di proposte progettuali da presentare per richieste di cofinanziamento.

**MONITORAGGIO:** Funzione continua che utilizza la raccolta sistematica dei dati relativi a indicatori stabiliti per fornire, in corso d'opera, all'ente esecutore e alle principali parti interessate di un intervento di sviluppo, indicazioni sullo stato di avanzamento, sul conseguimento degli obiettivi e sull'utilizzazione dei fondi allocati.

**VALUTAZIONE:**

L'apprezzamento sistematico e oggettivo di formulazione, realizzazione ed esiti di un progetto, programma o politica di sviluppo che si effettua in corso d'opera o dopo il completamento delle attività previste. Essa si propone di esprimere un giudizio sulla rilevanza e il raggiungimento degli obiettivi, su efficienza, efficacia, impatto e sostenibilità. Una valutazione dovrebbe fornire informazioni credibili e utili e consentire ai beneficiari e ai donatori l'integrazione degli insegnamenti appresi nei loro processi decisionali. Per valutazione si intende anche il processo di determinazione del valore e dell'importanza dei possibili effetti indotti da un'attività, politica o programma. Si tratta della formulazione di un giudizio, nel modo più sistematico e oggettivo possibile, su un intervento di sviluppo pianificato, in fase di realizzazione o già completato. In alcuni casi, la valutazione comporta la definizione di standard appropriati, un esame delle prestazioni rese in rapporto a detti standard, un giudizio sui risultati ottenuti rispetto a quelli originariamente attesi e l'identificazione degli insegnamenti più rilevanti scaturiti dall'esperienza. Termine correlato: riesame. (Vedi anche Valutazione di processo/di progetto/di programma/di programma-Paese/programma settoriale/esterna/ex ante/ex post/intermedia/interna partecipativa/ambientale strategica/di impatto ambientale/di impatto sociale...).

## **SEZIONE 2**

## 2.1 DATI GENERALI

I grafici che seguono racchiudono i dati relativi all'intero Universo Studio<sup>3</sup>, questa sezione si intitola pertanto Dati Generali ed è relativa a tutti i soggetti che hanno compilato il questionario totalmente o parzialmente.

Nella sezione intitolata Dati Organizzati per Gruppi si trovano invece i dati relativi ai soggetti divisi appunto per categoria<sup>4</sup>:

- **Enti Locali:** Regione<sup>5</sup>, Province, Comuni, Comunità Montane e, per facilitare la rielaborazione dati è stata inclusa, anche ANCI Umbria;
- **Associazioni ed Altri Soggetti:** che ricomprendono, sempre per facilitare la rielaborazione dei dati, Organizzazioni Non Governative (ONGs), Gruppi di Solidarietà Internazionale (GSI), S.p.a Sindacati, Cooperative, Associazioni di categoria e Consorzi;
- **Enti Religiosi:** Caritas Diocesane e Frati Cappuccini;
- **Università:** Facoltà universitarie.

Tutti i grafici sono preceduti da una tabella che, oltre ad evidenziare la domanda a cui i soggetti hanno risposto, si compone di tre colonne contenenti:

la prima, le diverse opzioni selezionabili; la seconda, riporta, invece, i valori assoluti, evidenzia, cioè, il numero di soggetti che hanno selezionato la singola opzione ed infine, la terza, traduce in percentuale il dato del valore assoluto.

La seconda sezione include anche la rielaborazione dei dati di Università ed Organismi Religiosi che, per la loro esiguità numerica, non presentano sintesi grafica. I dati relativi sono presentati quindi sottoforma di tabelle (*Tab .2.31 pag. 109*).

---

<sup>3</sup> Tutti i grafici sotto riportati e relativi a questa prima sezione 'Dati Generali' non ricomprendono, per limiti del sistema di elaborazione dati utilizzato 'eurovoxbox', i dati relativi a PDHL CUBA comunque ricompresi nella sez. 2.2: Associazioni e varie.

<sup>4</sup> Anche qui vengono riportati tutti i dati relativi ai soggetti che hanno compilato il questionario interamente o parzialmente.

<sup>5</sup> LR. n. 26 del 27/10/1999 in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo, deliberazione della Giunta regionale 22/12/2005 n. 2180

**Indispensabile alla lettura di tutti i dati riportati** e rielaborati in questo rapporto è la seguente

**NOTA INTRODUTTIVA:**

**"La somma delle frequenze relative delle risposte multiple non è quasi mai uguale a cento. Fatto cento il totale dei rispondenti, ogni persona può indicare più di una risposta, ne consegue che le frequenze percentuali relative ad ogni singola modalità di risposta sommate possono generare un totale maggiore di 100."**

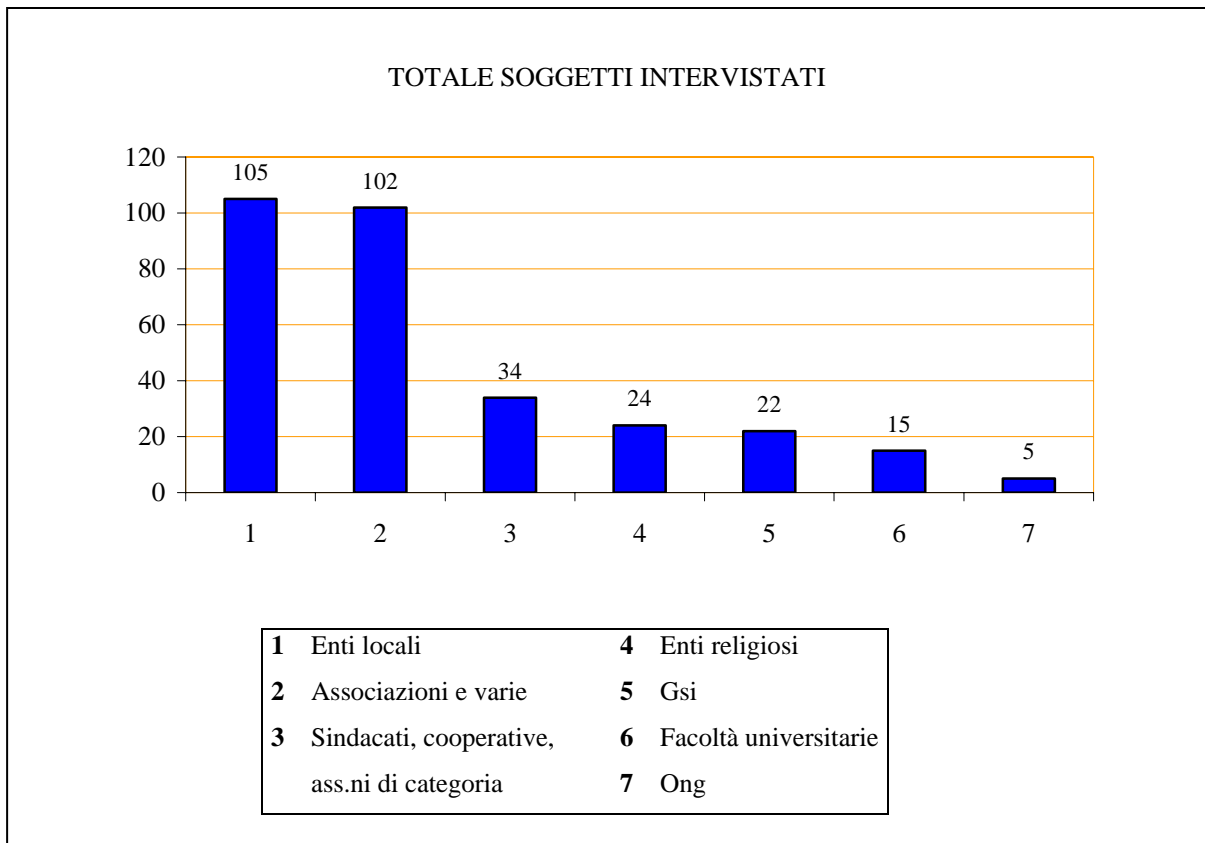
L'universo studio analizzato (*Tab.1.1: totale soggetti intervistati*) si compone di 102 associazioni, 5 ONGs, 34 fra sindacati, cooperative, associazioni di categoria e consorzi, 22 gruppi di solidarietà internazionale (GSI), **che tutti insieme compongono il gruppo più numeroso (163 soggetti) denominato Associazioni e varie**, 105 enti locali, 15 facoltà universitarie e 24 enti religiosi per un totale di 307 soggetti.

Di questi 307 soggetti intervistati, 92 rappresentano il totale dei rispondenti, sia di quelli che hanno interamente completato il questionario sia di quelli che lo hanno compilato parzialmente.

*Tab. 1.1: totale soggetti intervistati*

TOTALE SOGGETTI INTERVISTATI	
	Valori assoluti
ASSOCIAZIONI ed ALTRI SOGGETTI	102
ONG	5
FACOLTÀ UNIVERSITARIE	15
SINDACATI – COOPERATIVE – ASS.NI DI CATEGORIA	34
ENTI LOCALI	105
GSI	22
ENTI RELIGIOSI	24
<b>Totale soggetti intervistati</b>	<b>307</b>





*Fig. 1.1: totale soggetti intervistati*

Dopo la prima parte relativa ai dati identificativi dei destinatari, la domanda 13 del questionario proposto è volta ad accertare da quanto tempo i diversi soggetti intervistati sono impegnati in attività di cooperazione allo sviluppo. Tre sono le opzioni selezionabili: da meno di 5 anni, da più di 5 anni, da più di 10 anni.

Come mostra la *Tab.1.2: domanda 13*, il 54,3% degli intervistati dichiara dunque di essere attivo nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo da più di 5 anni, il 29,4 da meno di 5 anni, il 16,3% da più di 10 anni.

Tab. 1.2: domanda 13

<b>13 - DA QUANTO TEMPO L'ENTE SVOLGE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO?</b>		
	Valori assoluti	%
da meno di 5 anni	27	29,4
da più di 5 anni	50	54,3
da più di 10 anni	15	16,3
Totale nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

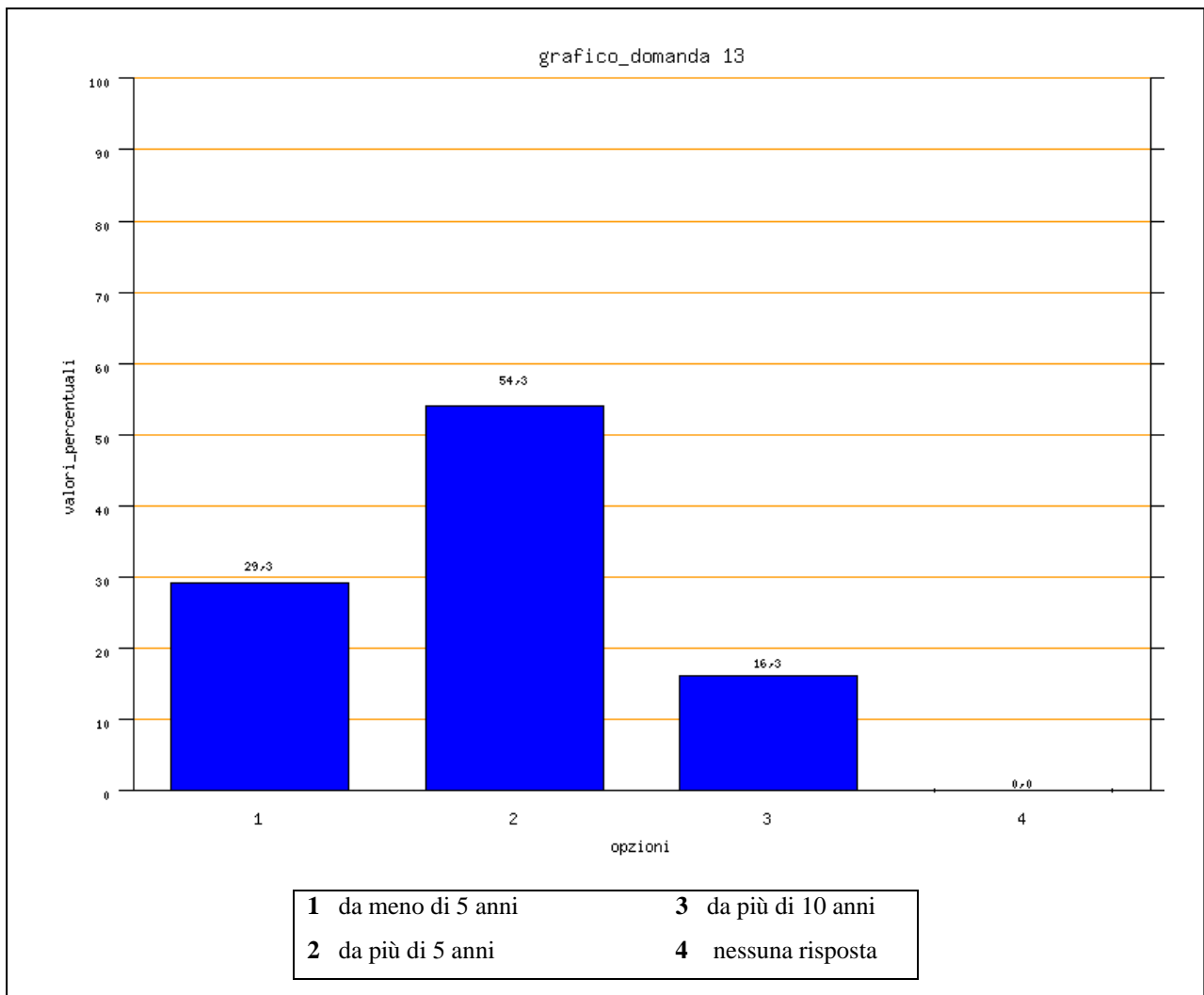


Fig. 1.2: grafico domanda 13

I progetti rilevati sono stati analizzati per area di intervento, in base cioè al settore a cui l'intervento appartiene, e per attività di intervento, cioè in base alla tipologia d'intervento che rientra in un determinato settore.

Le aree individuate (domanda 14) per l'organizzazione dei progetti sono:

Ambiente, Agricoltura, Artigianato, Industria, Socio-Sanitario, Sostegno all'Infanzia, Gendermainstreaming (Politiche relative alla Differenza di Genere), Alfabetizzazione, Giustizia e Sicurezza, Ricerca Scientifica/Formazione, Infrastrutture, Micro-credito/Micro-imprese, Commercio Equo-Solidale, Diritti Umani e Altro specificare.

Va specificato che il settore Ricerca Scientifica/Formazione viene interpretato con un'ampia accezione; include infatti diverse tipologie di interventi relativi a scuole, asili, università; vi rientrano, pertanto, anche interventi di edilizia scolastica, reperimento di materiale scolastico, formazione dei formatori e professionale, borse di studio.

Specifichiamo, inoltre, che rientrano nel settore Infrastrutture anche gli interventi di realizzazione finalizzati ad es. alla costruzione di abitazioni, edifici pubblici in generale, ospedali, dispensari, strade, pozzi, impianti in generale, sistemi informatici, forniture di attrezzature ospedaliere e scolastiche, macchine agricole, sementi, fertilizzanti... .

Come si evince dalla tabella sotto riportata (*Tab.1.3: domanda 14*) la maggior parte dei progetti rilevati appartiene ai settori:

- Sostegno all'infanzia 59,8%,
- Socio-Sanitario 55,4%,
- Ricerca Scientifica/Formazione 43,5%,
- Ambiente 32,6%.

Il dato più basso si riferisce, invece, al settore Industria con il 2,2%.

Tab. 1.3: domanda 14

<b>14 - QUALI SONO LE PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO DEI PROGETTI?</b>		
	Valori assoluti	%
Ambiente	30	32,6
Agricoltura	28	30,4
Artigianato	10	10,9
Industria	2	2,2
Socio-sanitario	51	55,4
Sostegno all'infanzia	55	59,8
Gendermainstreaming (Politiche relative alla Differenza di Genere)	11	12,0
Alfabetizzazione	26	28,3
Giustizia e sicurezza	5	5,4
Ricerca Scientifica/Formazione	40	43,5
Infrastrutture	28	30,4
Micro-credito/Micro-imprese	17	18,5
Commercio equo-solidale	9	9,8
Diritti Umani	26	28,3
Altro specificare	26	28,3
Nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

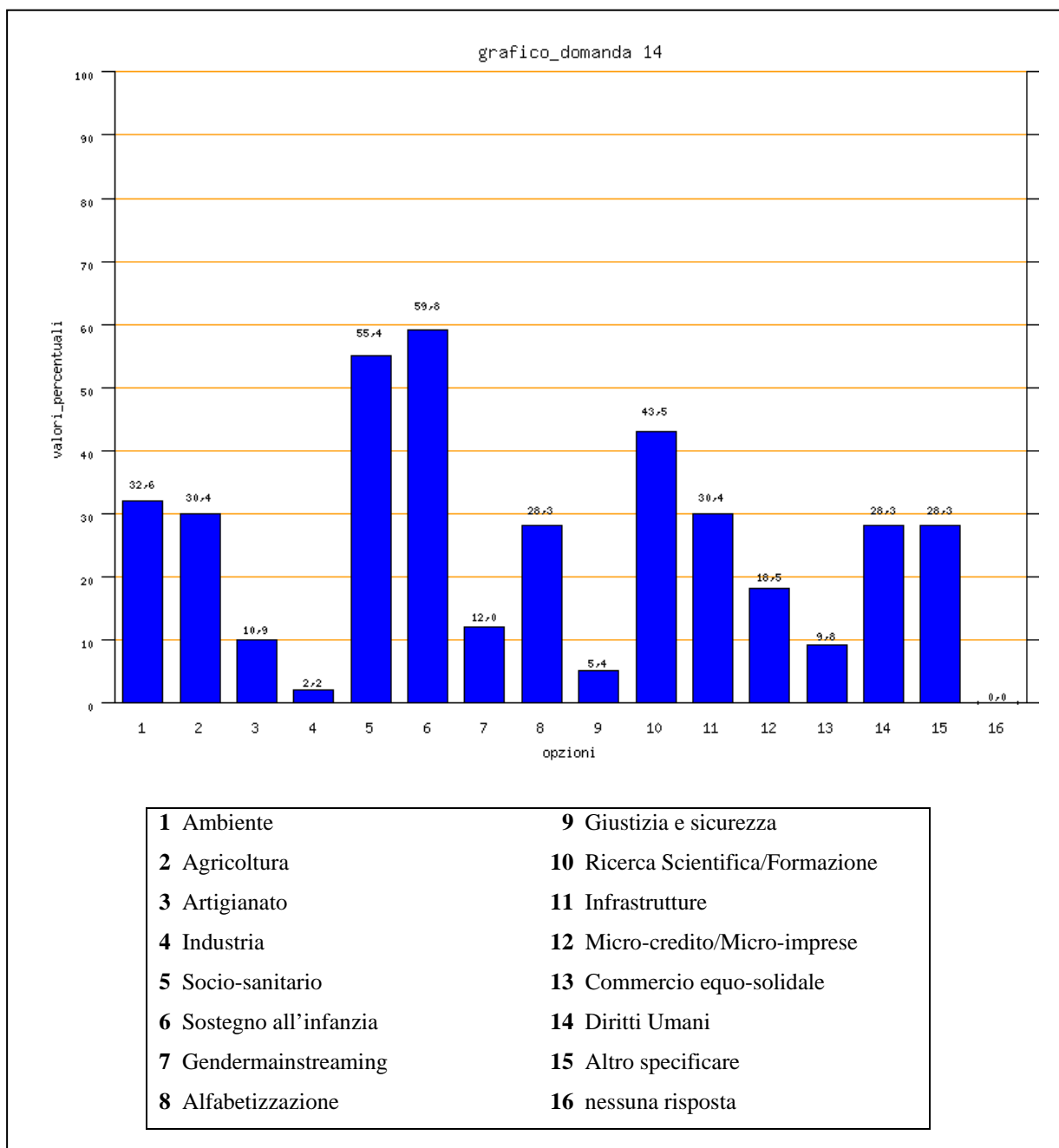


Fig. 1.3: grafico domanda 14

Le tipologie utilizzate per l'organizzazione dei progetti (domanda 15) sono:

- Aiuti di emergenza (calamità naturali/guerre...),
- Capacity Building (Sostegno alla Formazione delle Competenze),
- Institutional Building (Supporto alla Formazione delle Competenze in campo Istituzionale/Amministrativo),

- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia,
- Formazione in Italia di cittadini di PVS (Paesi in Via di Sviluppo),
- Formazione all'estero di cittadini dei PVS (Paesi in Via di Sviluppo),
- Studi-ricerche (ricerca scientifica, studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...),
- Monitoraggio e Valutazione dei progetti,
- Creazione di partenariati,
- Altro specificare.

Come emerge dal grafico riportato (*Fig.1.4: grafico domanda 15*), la maggior parte dei progetti regionali si riferisce alle seguenti tipologie:

- Capacity Building (Sostegno alla Formazione delle Competenze) 47,8%,
- Creazione di Partenariati 44,6%,
- Aiuti di emergenza (calamità naturali/guerre...) 40,2%,
- Studi-ricerche (ricerca scientifica, studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...) e
- Altro specificare con 35,9%.

Alla voce Altro, più spesso, i soggetti intervistati specificano la natura di interventi che possono essere comunque ricompresi entro i campi d'intervento (es. sostegno scolastico-piccole infrastrutture, educazione-sanità, gestione eco-compatibile delle risorse naturali ecc. ecc.).

Il dato più basso è riferito alla voce Institutional Building come specifico supporto alla formazione delle competenze in campo istituzionale/amministrativo, 19,6%.

Tab. 1.4: domanda 15

<b>15 - QUALI TIPI DI ATTIVITÀ SONO STATE SVOLTE CON I PROGETTI?</b>		
	Valori assoluti	%
Aiuti di emergenza (calamità naturali/guerre...)	37	40,2
Capacity Building (Sostegno alla Formazione delle Competenze)	44	47,8
Institutional Building (Supporto alla Formazione delle Competenze in campo Istituzionale/Amministrativo)	18	19,6
Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia	21	22,8
Formazione in Italia di cittadini di PVS (Paesi in Via di Sviluppo)	22	23,9
Formazione all'estero di cittadini dei PVS (Paesi in Via di Sviluppo)	30	32,6
Studi-ricerche (ricerca scientifica, studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)	33	35,9
Monitoraggio e Valutazione dei progetti	27	29,3
Creazione di partenariati	41	44,6
Altro specificare	33	35,9
Nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

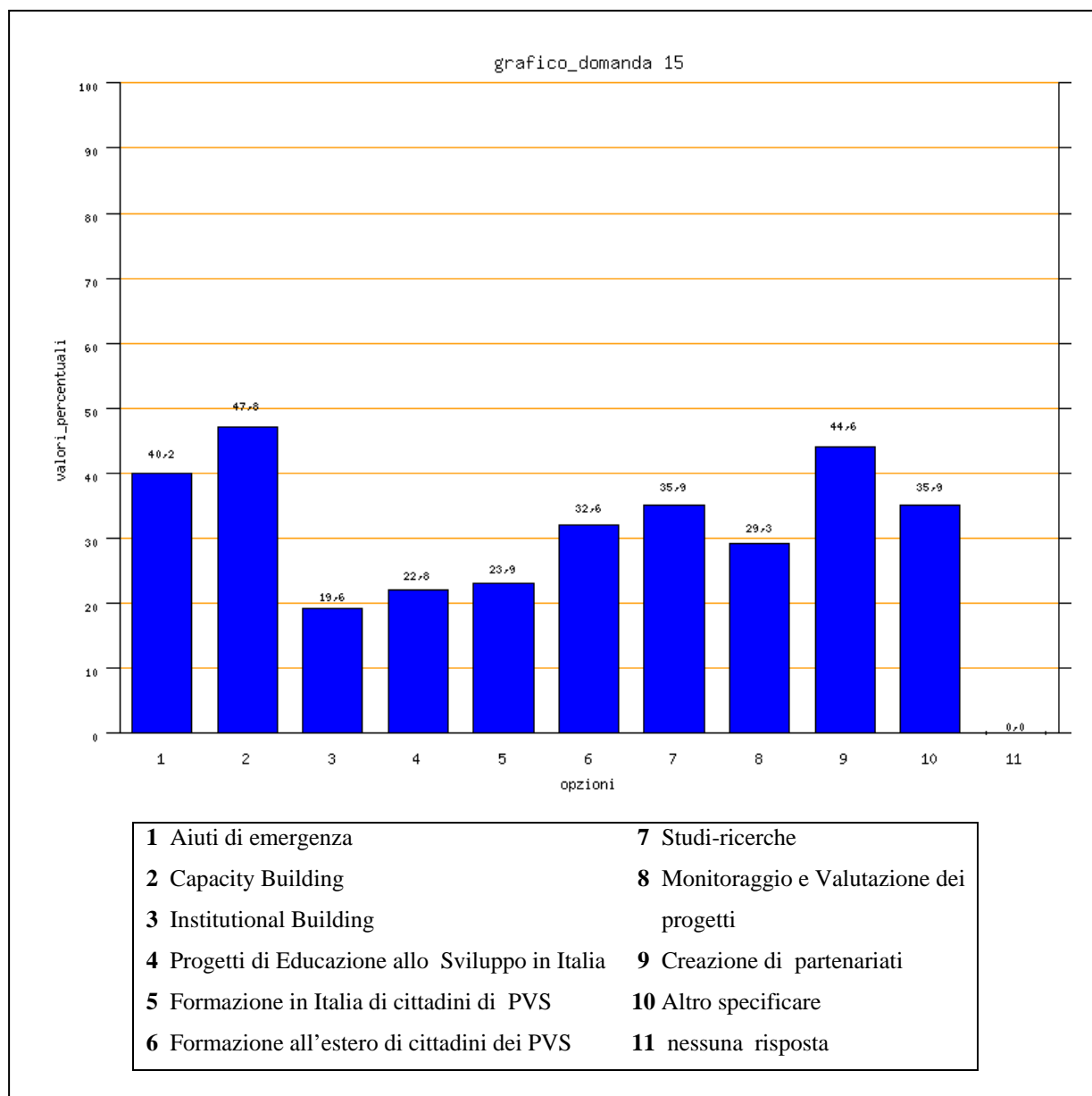


Fig. 1.4: grafico domanda 15

I dati raccolti rivelano che i destinatari degli interventi di cooperazione a livello regionale (Tab.1.5: domanda 16) sono in ordine decrescente:

- Bambini/e 72,8%,
- Ragazzi/e 69,6%,
- Adulti 65,2%,
- Donne 54,3%,
- Inoccupati e
- Altro specificare 25,0% .



Più spesso alla voce Altro gli intervistati specificano: la popolazione locale in generale della zona interessata dall'intervento di cooperazione allo sviluppo.

Il dato più basso si riferisce alla categoria Imprenditori/Imprenditrici con il 13,0%.

Tab. 1.5: domanda 16

<b>16 - CHI SONO I DESTINATARI DEGLI INTERVENTI?</b>		
	Valori assoluti	%
Bambini/e	67	72,8
Ragazzi/e	64	69,6
Adulti	60	65,2
Donne	50	54,3
Uomini	39	42,4
Occupati	18	19,6
Inoccupati	23	25,0
Formatori	20	21,7
Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)	21	22,8
Agricoltori/Agricoltrici	22	23,9
Imprenditori/Imprenditrici	12	13,0
Amministratori	18	19,6
Altro specificare	23	25,0
Totale nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

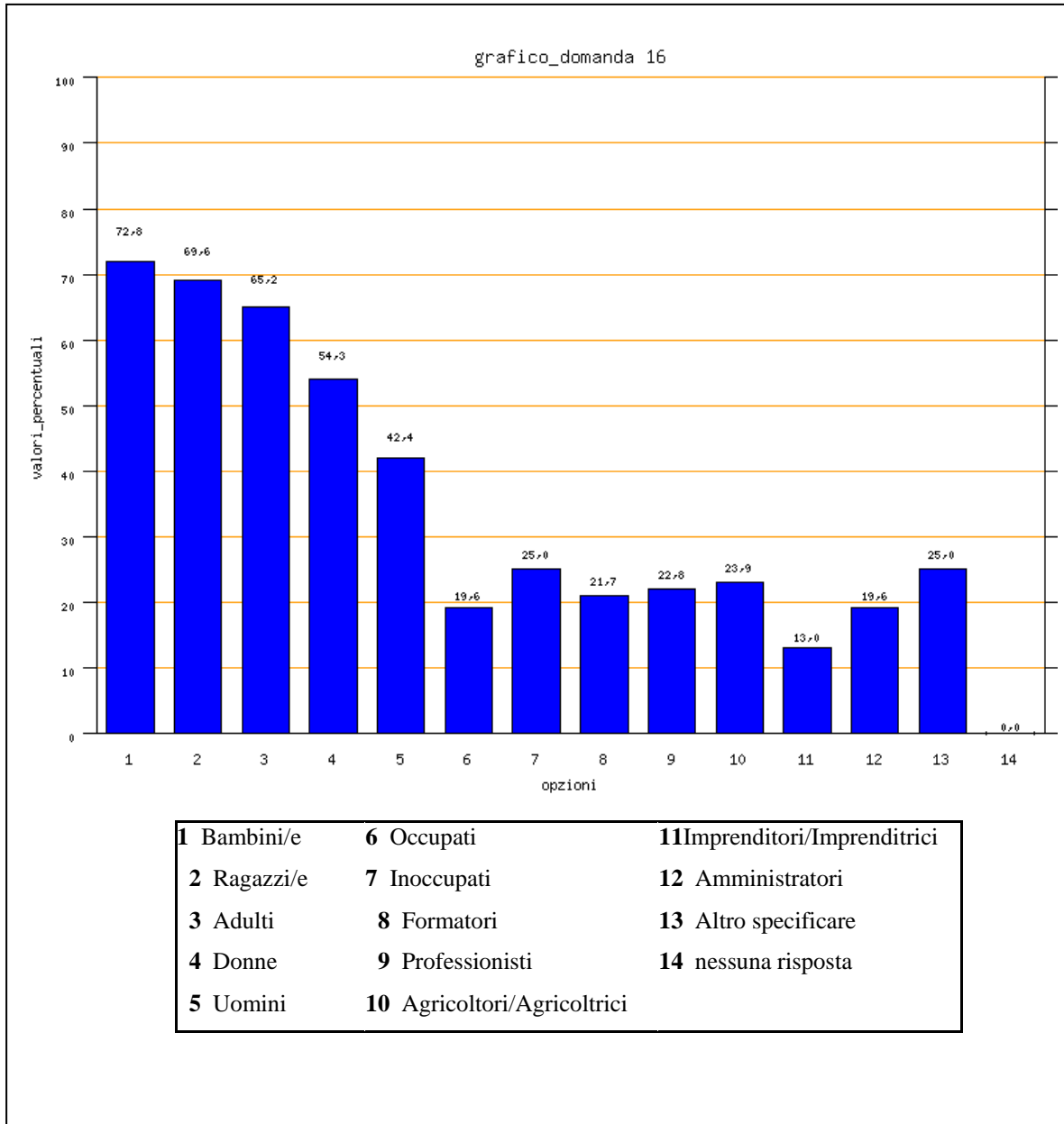


Fig. 1.5: grafico domanda 16

I progetti rilevati sono organizzati anche in base alle aree geografiche di intervento.

L'elaborazione grafica sotto riportata (Fig.1.6: grafico domanda 17) mostra come la maggior parte dell'intervento umbro in cooperazione si concentri in Africa con il 59,8%, segue l'America Latina, 45,7%, l'Europa, con il 31,5%, Asia 25,0%, Medio Oriente 20,7% e, per ultima, l'area mediterranea con il 13,0%.

I paesi africani a cui si è rivolta la cooperazione umbra negli anni 2002/2006 sono:

Angola, Gabon, Congo, Kenya, Mozambico, Tunisia, Burkina Faso, Camerun, Tanzania, Eritrea, Etiopia, Malawi, Mali, Niger, Uganda, Nigeria, Costa D'avorio, Sudan, Rwanda, Togo, Egitto, Ghana, Sierra Leone, Guinea Gonakry per un totale di 96 progetti registrati.

Tab. 1.6: domanda 17

<b>17 - QUALI SONO LE PRINCIPALI AREE GEOGRAFICHE DI INTERVENTO?</b>		
	Valori assoluti	%
Africa	55	59,8
Americhe	42	45,7
Asia	23	25,0
Europa	29	31,5
Mediterraneo	12	13,0
Medio Oriente	19	20,7
Totale nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

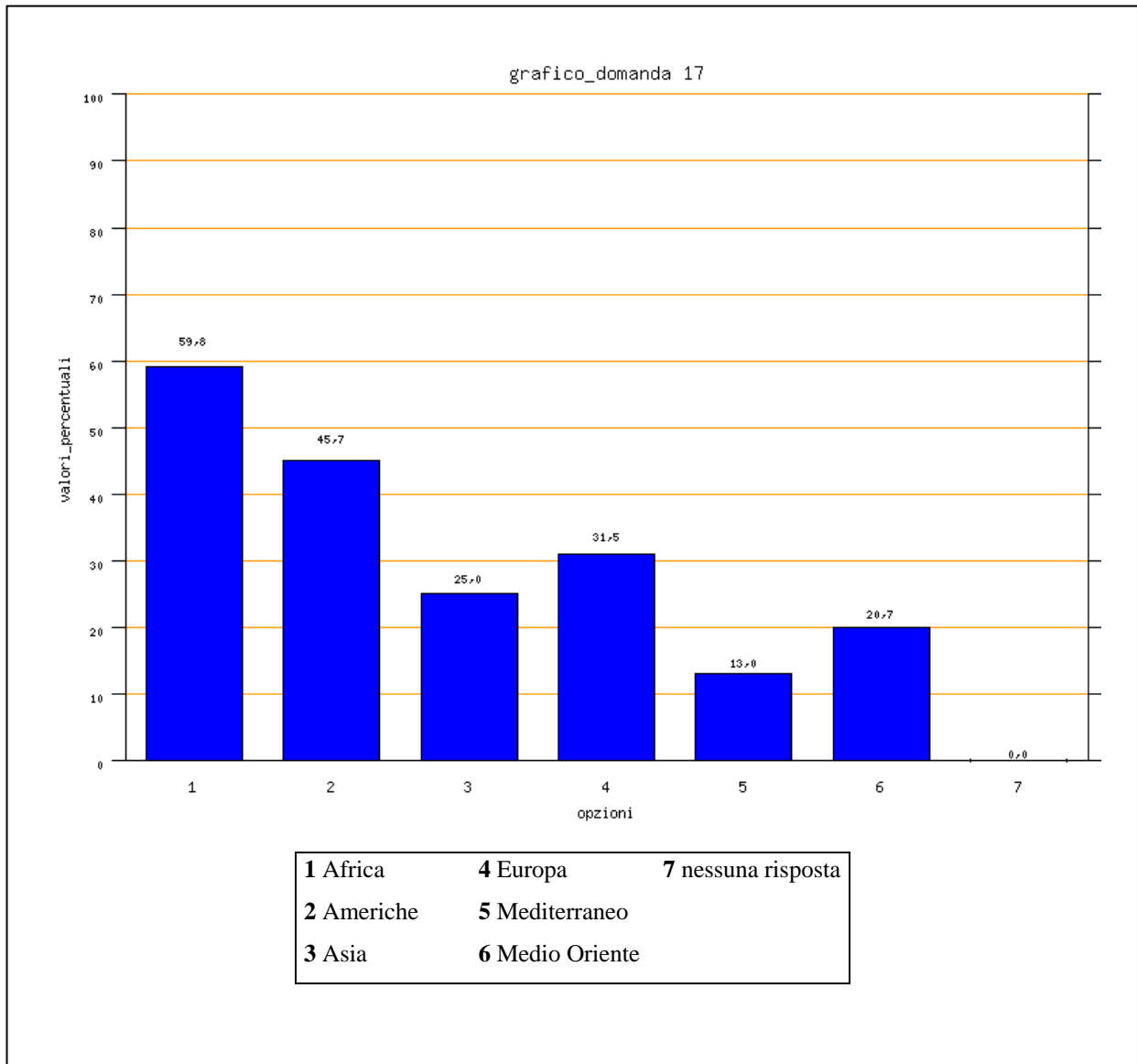


Fig. 1.6: grafico domanda 17

La domanda 18 chiede se i diversi Enti intervistati siano dotati di una struttura o di un soggetto a cui è delegata l'attività di cooperazione internazionale.

Il 62% risponde dunque di non possedere un nucleo specificatamente predisposto all'attività in questione mentre il 38% dichiara di esserne dotato (Tab.1.7: domanda 18).

Tab. 1.7: domanda 18

<b>18 - ESISTE UN SOGGETTO O UNA STRUTTURA ALL' INTERNO DELL' ENTE/ASSOCIAZIONE A CUI È DELEGATA L'ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO?</b>		
	Valori assoluti	%
Si (quale?)	35	38,0
No	57	62,0
Nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

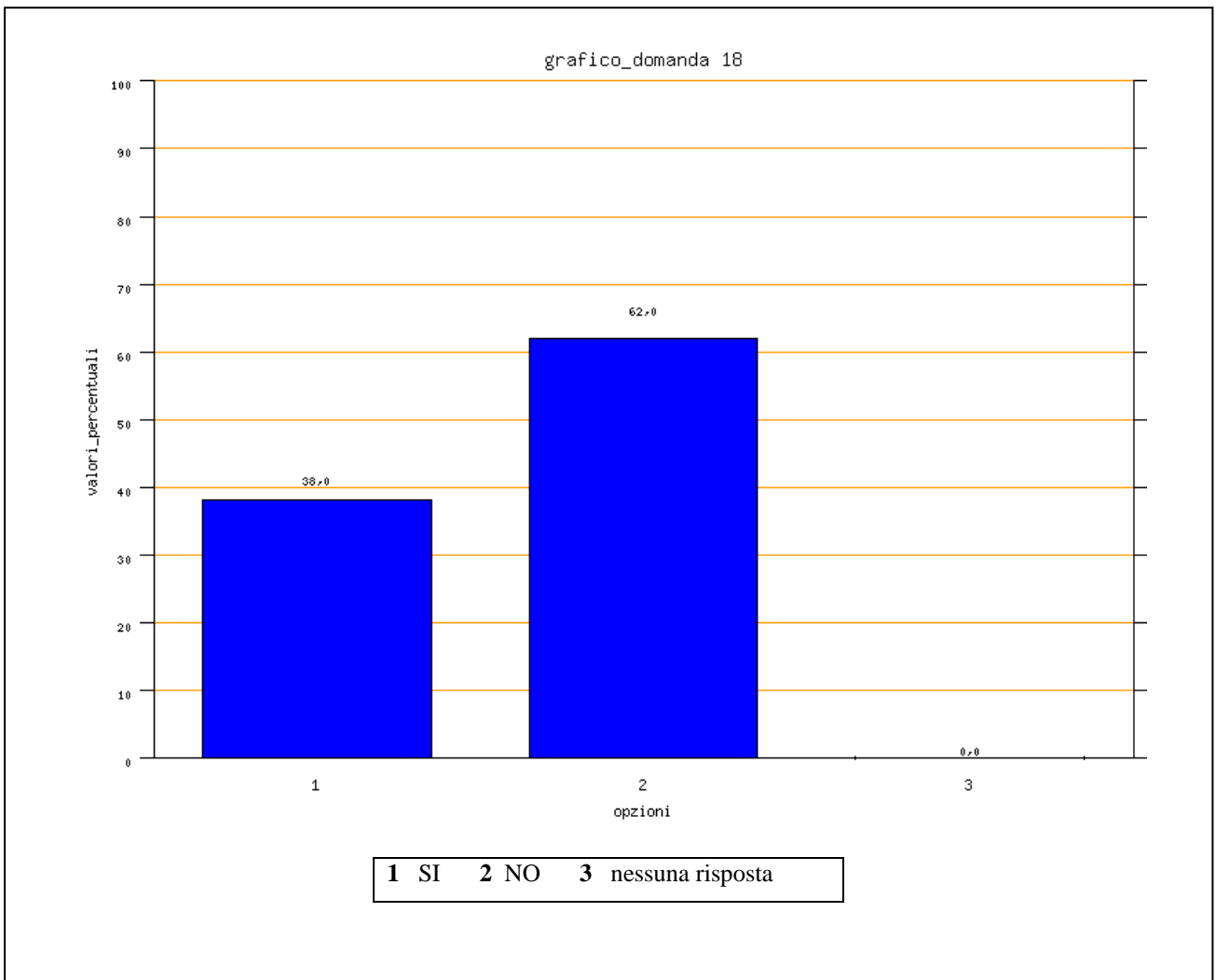


Fig. 1.7: grafico domanda

La domanda numero 19 verifica se l'Ente intervistato faccia riferimento ad una struttura locale di coordinamento per le attività di cooperazione. Come mostra la Tab.1.8 : domanda 19, il 58,7% dichiara di no, il 41,3% dichiara, specificando il coordinamento, di sì.

Tab. 1.8: domanda 19

<b>19 - ESISTE UNA STRUTTURA DI COORDINAMENTO LOCALE A CUI L'ENTE/ASSOCIAZIONE APPARTIENE?</b>		
	Valori assoluti	%
NO	54	58,7
SI, specificare quale	38	41,3
nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

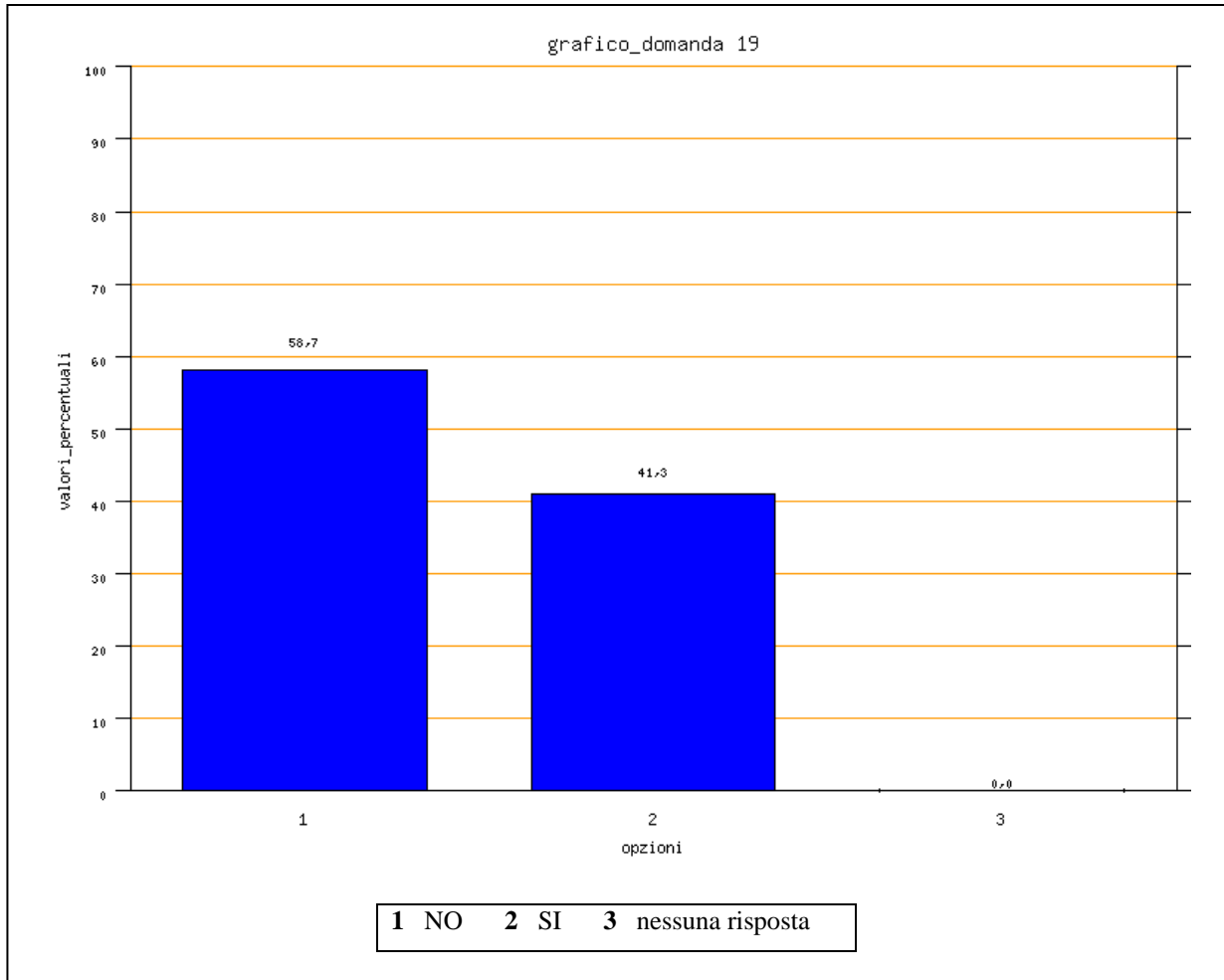


Fig. 1.8: grafico domanda 19

La domanda 20 è volta ad accertare quali sono gli strumenti finanziari utilizzati per la realizzazione degli interventi di cooperazione. Le opzioni selezionabili sono ora: Legge 49/87, Legge 68/93 art.19 co.1-bis, MAE, Autonomo (direttamente previsto dall'ente), Organizzazioni internazionali (specificare), Linea di finanziamento UE (quale?), Altro (specificare).

Come mostra il grafico sotto riportato (Fig.1.9: grafico domanda 20) la maggior parte dei progetti rilevati, 67,4%, poggia su un finanziamento autonomo attivato dall'Ente stesso senza alcun riferimento ad altre fonti esterne di finanziamento. Segue poi la legge regionale n.26/99, 32,6%, Altro specificare con 30,4% e MAE, 18,5%. Il dato più basso si riferisce invece al finanziamento tramite la legge nazionale 49/87.

Selezionando l'opzione Altro gli intervistati spesso specificano particolari forme di finanziamento autonomo che derivano ad esempio dalle quote associative.

Tab. 1.9: domanda 20

<b>20 - QUALI SONO GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DECENTRATA?</b>		
	Valori assoluti	%
Legge 49/87	6	6,5
Legge 68/93 art.19 co.1-bis	8	8,7
Legge Regionale n°26/99	30	32,6
MAE (Ministero Affari Esteri)	17	18,5
Autonomo (direttamente previsto dall'ente)	62	67,4
Organizzazioni internazionali (specificare)	9	9,8
Linea di finanziamento UE (quale?)	13	14,1
Altro (specificare)	28	30,4
Nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	



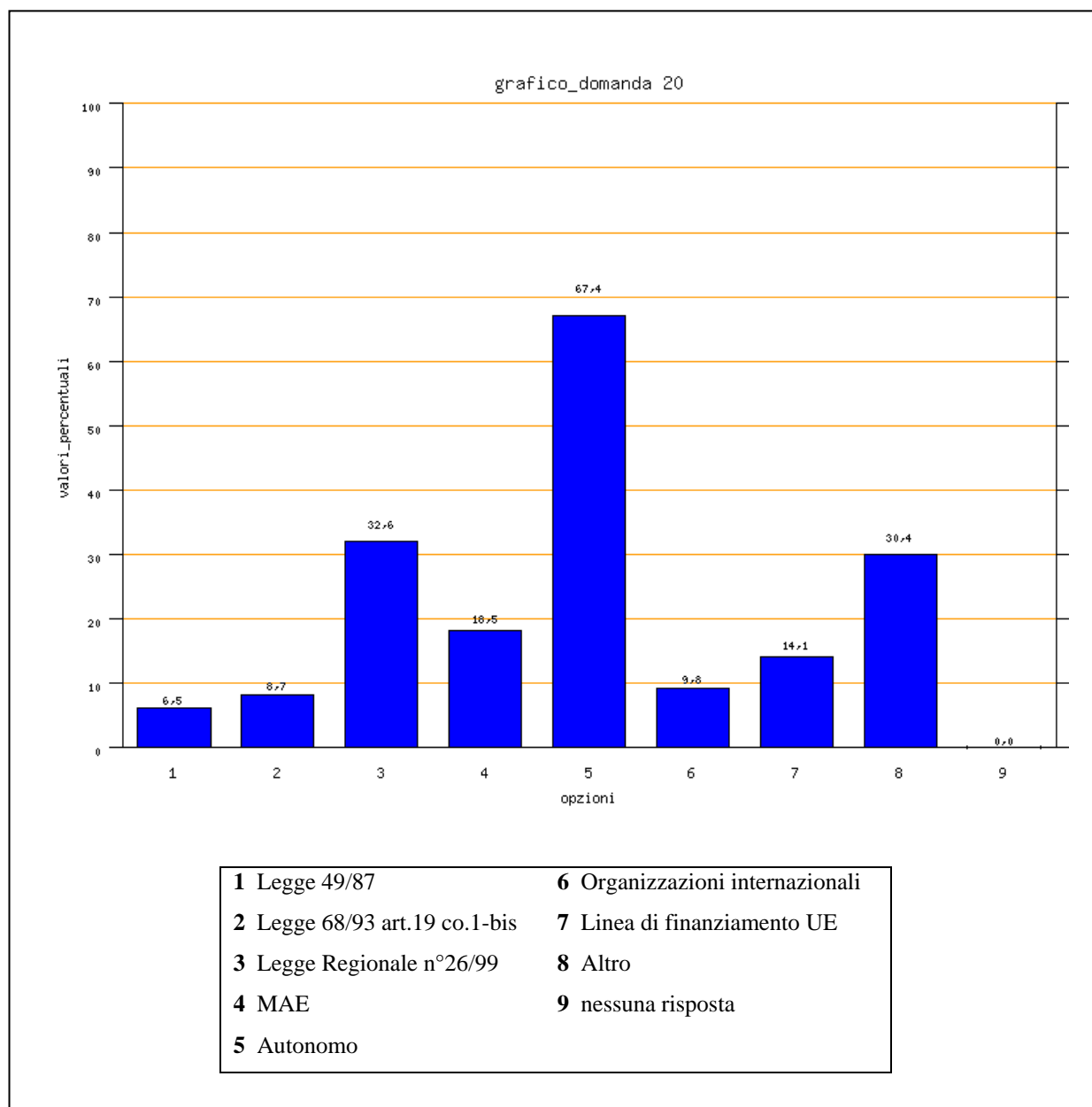


Fig. 1.9: grafico domanda 20

La domanda 21 (Fig.1.10: grafico domanda 21) si riferisce alle criticità incontrate dai soggetti intervistati. Il 71,7% indica come criticità proprio l'Entità dei Finanziamenti a disposizione, segue la conferma alla prima criticità indicata, vale a dire Identificazione delle possibili linee di finanziamento con il 46,7%, Sensibilità degli amministratori 27,2% e Sensibilità del territorio 23,9%.

Il dato più basso è riferito a Mancanza di Normativa di riferimento con l'8,7%.

Tab. 1.10: domanda 21

<b>21 - QUALI SONO LE CRITICITÀ INCONTRATE DALL'ENTE NELLE VARIE FASI DEL PROGETTO?</b>		
	Valori assoluti	%
Mancanza di normativa di riferimento	8	8,7
Formulazione dei progetti	12	13,0
Identificazione delle possibili linee di finanziamento	43	46,7
Entità dei finanziamenti a disposizione	66	71,7
Sensibilità degli amministratori	25	27,2
Sensibilità del territorio	22	23,9
Altro, specificare	18	19,6
Nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

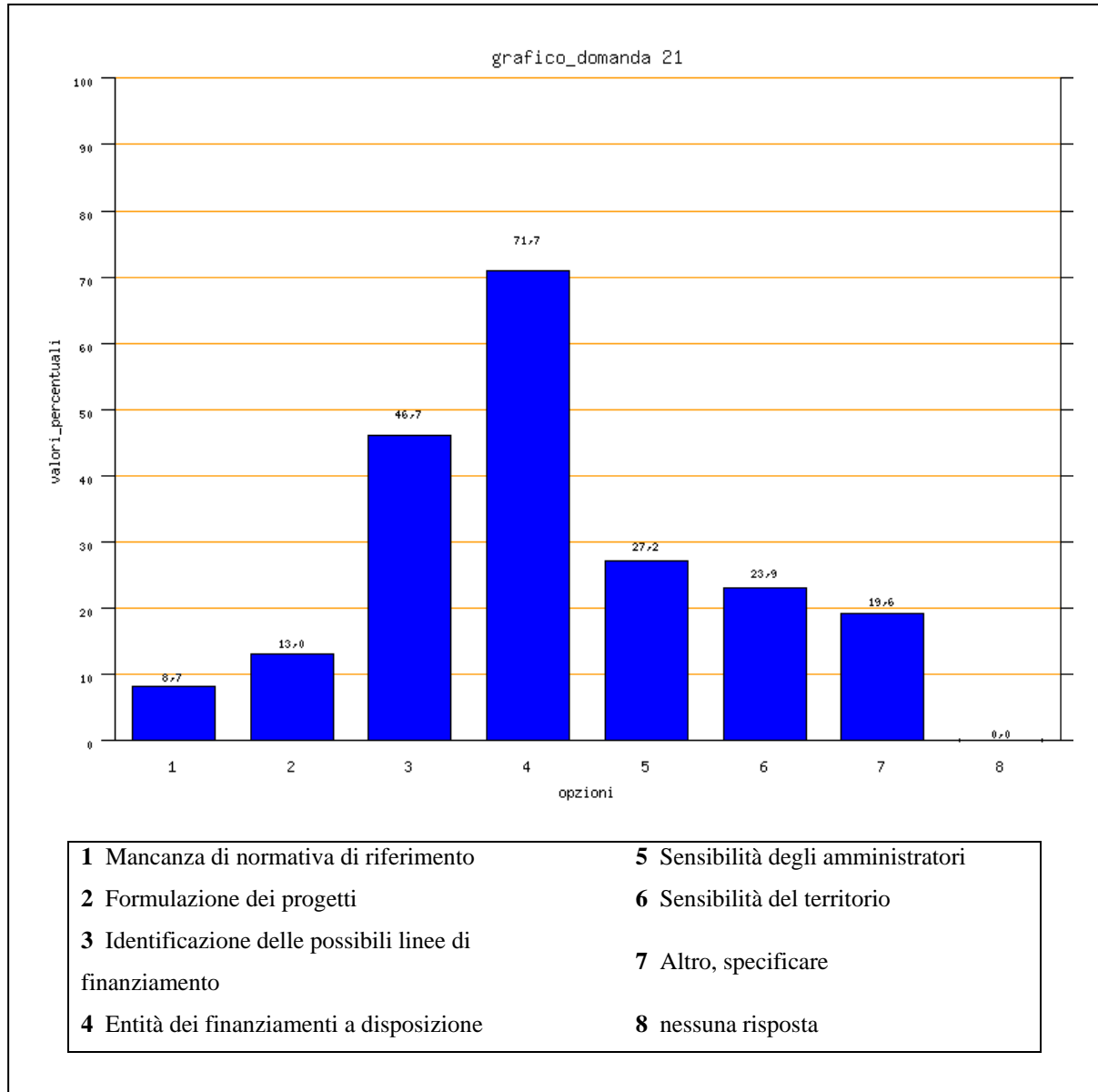


Fig. 1.10: grafico domanda 21

La domanda 22 chiede ai soggetti intervistati di indicare quali siano gli interventi necessari per il superamento delle criticità incontrate.

Dalla Fig.1.11: grafico domanda 22, emerge che il 46,7% degli intervistati risponde, in linea con la prima e seconda criticità indicata (Entità dei finanziamenti a disposizione, Identificazione delle possibili linee di finanziamento), che l'intervento necessario al superamento è Assistenza Tecnica per l'ambito della Progettazione, Fund Raising, Gestione, Monitoraggio e Valutazione, segue Sensibilità degli Amministratori con il 41,3% e Altro specificare 40,2%. Più spesso, alla voce altro i rispondenti specificano interventi riconducibili alle opzioni indicate.

Il dato più basso è associato a Formazione del personale con 29,3%.

Tab. 1.11: domanda 22

<b>22 - QUALI INTERVENTI SONO PER LEI NECESSARI AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ INCONTRATE AL PUNTO PRECEDENTE?</b>		
	Valori assoluti	%
Assistenza Tecnica (Progettazione/Fund Raising/ Gestione/ Monitoraggio/Valutazione)	43	46,7
Formazione del personale	27	29,3
Sensibilizzazione degli Amministratori	38	41,3
Altro (specificare)	37	40,2
Nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

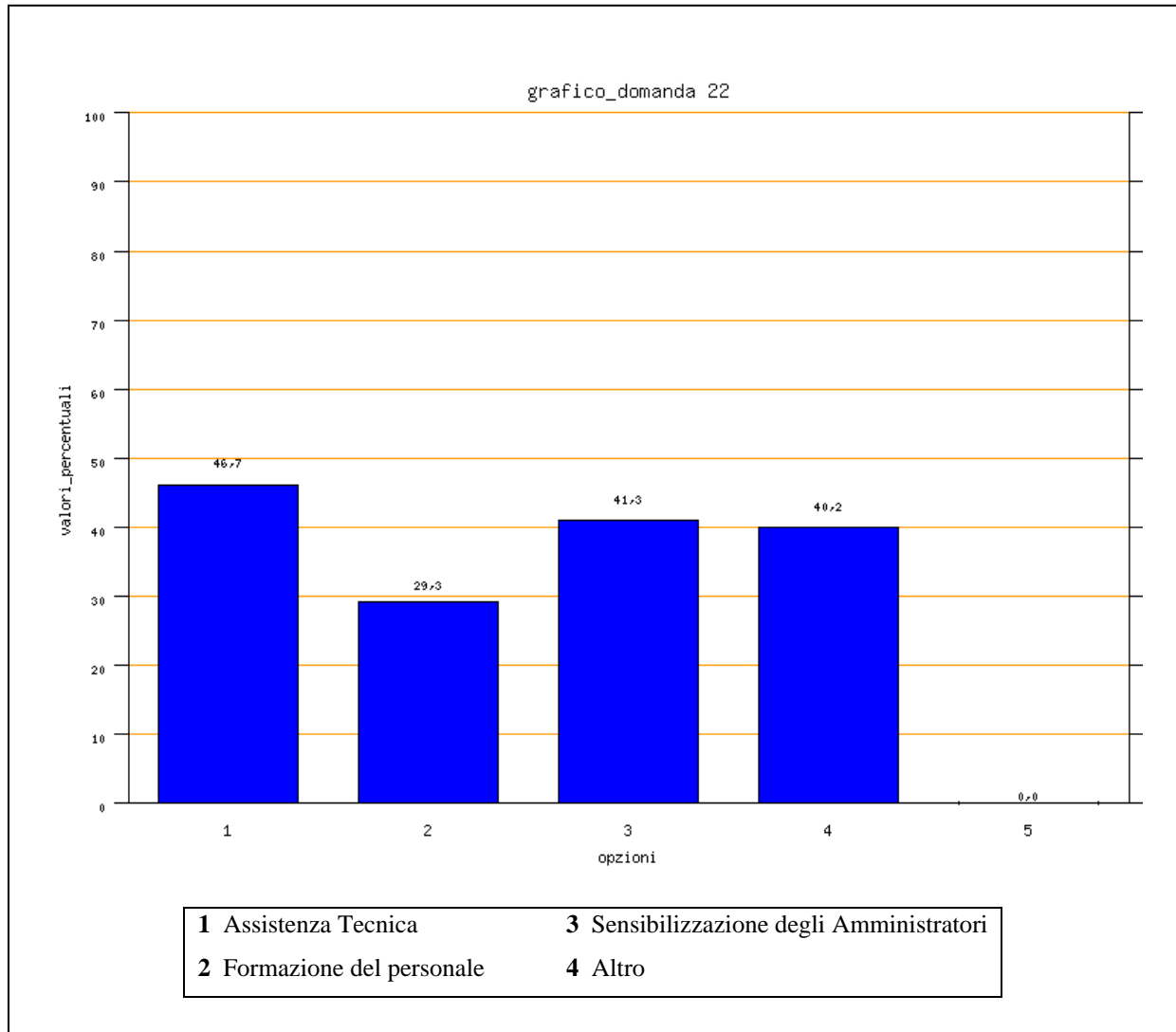


Fig. 1.11: grafico domanda 22

Con la domanda 23 si chiede se l'istituzione presso l'ANCI UMBRIA dell'Ufficio per la Cooperazione Internazionale Decentrata allo Sviluppo possa rappresentare a giudizio degli intervistati uno strumento per il superamento della frammentazione degli interventi di cooperazione regionale. 83 soggetti su 92 (Tab.1.12: domanda 23) affermano, dunque, sì qualora la presenza dell'ufficio favorisca (secondo la sintesi di quanto specificato dai rispondenti):

- il coordinamento fra i diversi attori delle cooperazione (associazioni, EL, imprese...) in funzione di una concreta sinergia con le politiche regionali in materia,
- la maggiore efficacia degli interventi anche rispetto agli stessi ambiti e paesi,
- se diviene struttura di riferimento che mette a disposizione competenze di supporto in campo finanziario e non solo,

- se funge da centro d'informazione/sensibilizzazione sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo realizzando una rete di relazione efficace e la nascita di partenariati che superino la frammentazione,
- il monitoraggio degli interventi,
- la razionalizzazione delle risorse,
- la snellezza dei tempi delle procedure,
- se è dotato di adeguate risorse umane e finanziarie.

Tab. 1.12: domanda 23

<b>23 - L'ISTITUZIONE PRESSO L'ANCI DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO È, A SUO AVVISO, UNO STRUMENTO CHE PUÒ SERVIRE AL SUPERAMENTO DELLA FRAMMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLA REGIONE?</b>		
	Valori assoluti	%
Si, perchè?	83	90,2
No, perchè?	9	9,8
Nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

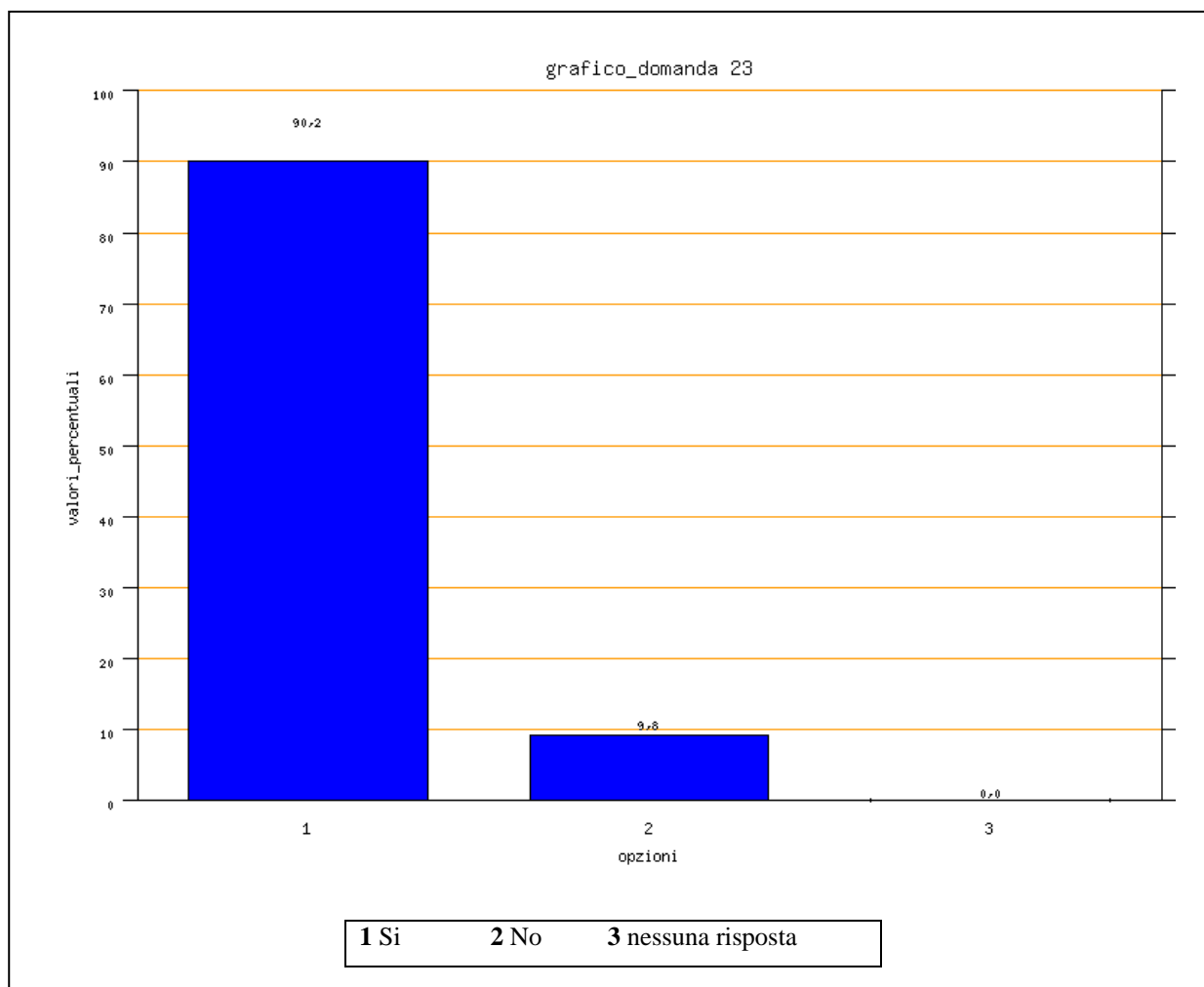


Fig. 1.12: grafico domanda 23

La domanda 24 è volta ad accertare se in futuro l'Ente intervistato preveda di continuare il suo impegno in attività di cooperazione allo sviluppo. Come mostra il grafico sotto riportato, Fig.1.13: grafico domanda 24, 76 soggetti su 92 rispondono che pensano di poterlo fare, 16 dichiarano di non saperlo.

Tab. 1.13: domanda 24

<b>24 - PENSA CHE IL SUO ENTE CONTINUERÀ IN FUTURO CON ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DECENTRATA?</b>		
	Valori assoluti	%
No	0	0,0
Non so	16	17,4
Si	76	82,6
Nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	



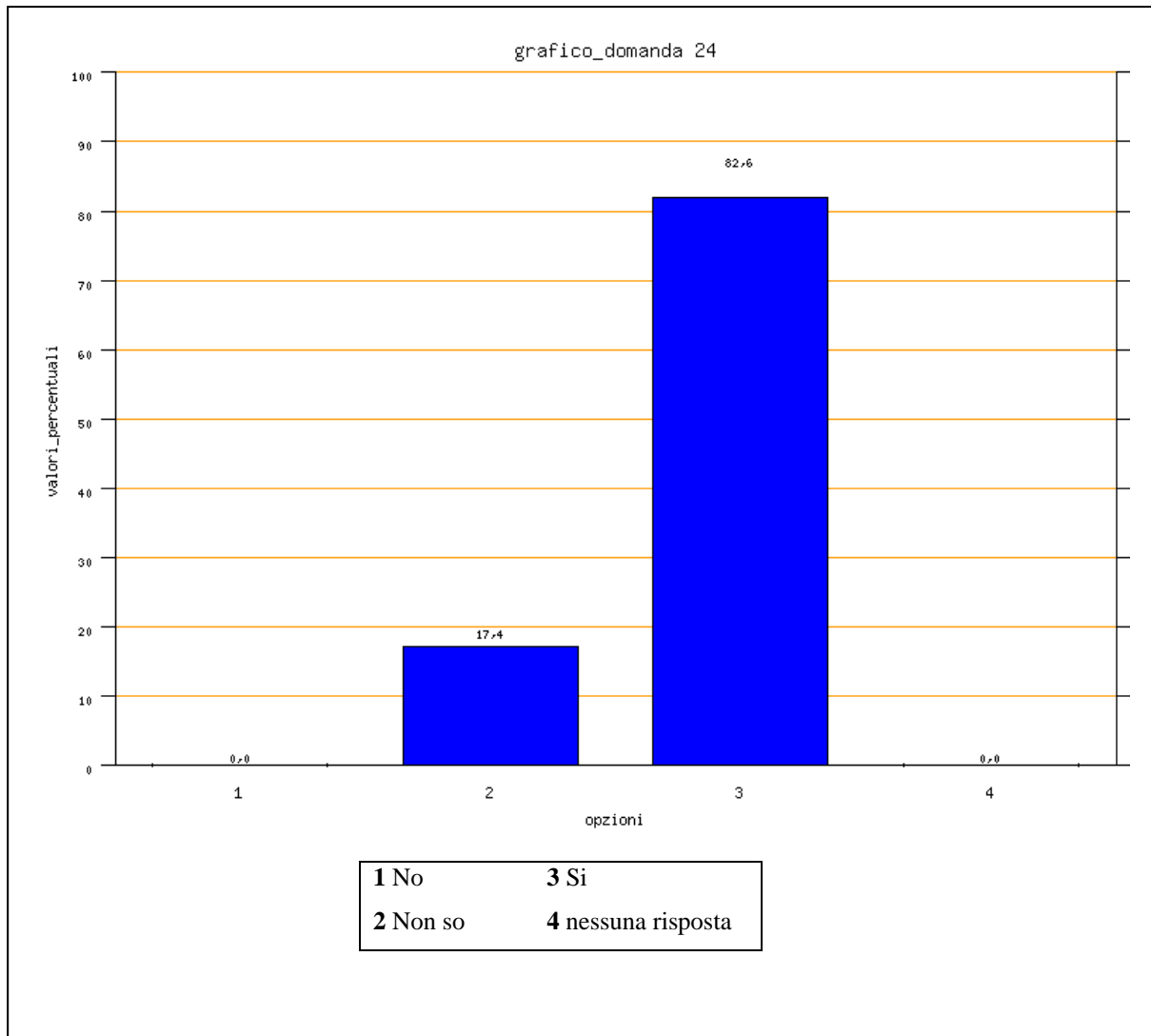


Fig. 1.13: grafico domanda 24

La domanda 25 ‘Quali sono le risorse di bilancio totale che l’Ente destina alle attività di cooperazione internazionale alla sviluppo?’ non è presente dal momento che, prevista inizialmente come obbligatoria, è stata resa facoltativa perché sostanzialmente elusa nella risposta dalla stragrande maggioranza dei soggetti intervistati.

La domanda 26 indica quanti progetti di cooperazione internazionale sono stati realizzati dai soggetti intervistati dall’anno 2002 ad oggi. Le opzioni selezionabili sono da uno a più di 10 progetti. Come mostra la *Tab.1.14: domanda 26*, 34 su 92 rispondono dunque di aver attivato nel periodo considerato solo un progetto di cooperazione allo sviluppo, 15 ne hanno realizzati due, 6

ne hanno realizzati tre, 4 progetti sono stati realizzati sempre da sei intervistati, 8 soggetti dichiarano di aver portato avanti 5 progetti, 7 soggetti hanno sviluppato 6 progetti, 2 hanno avuto 7 progetti, 1 intervistato ne ha dichiarati 8, 2 ne hanno dichiarati 9 e, infine, 11 ne hanno dichiarato più di 10.

Tab. 1.14: domanda 26

<b>26 - QUANTI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO L'ENTE HA ATTIVATO DALL'ANNO 2002 AD OGGI?</b>		
	Valori assoluti	%
1	34	37,0
2	15	16,3
3	6	6,5
4	6	6,5
5	8	8,7
6	7	7,6
7	2	2,2
8	1	1,1
9	2	2,2
10	0	0,0
Più di 10	11	12,0
Nessuna risposta	0	0,0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>92</b>	

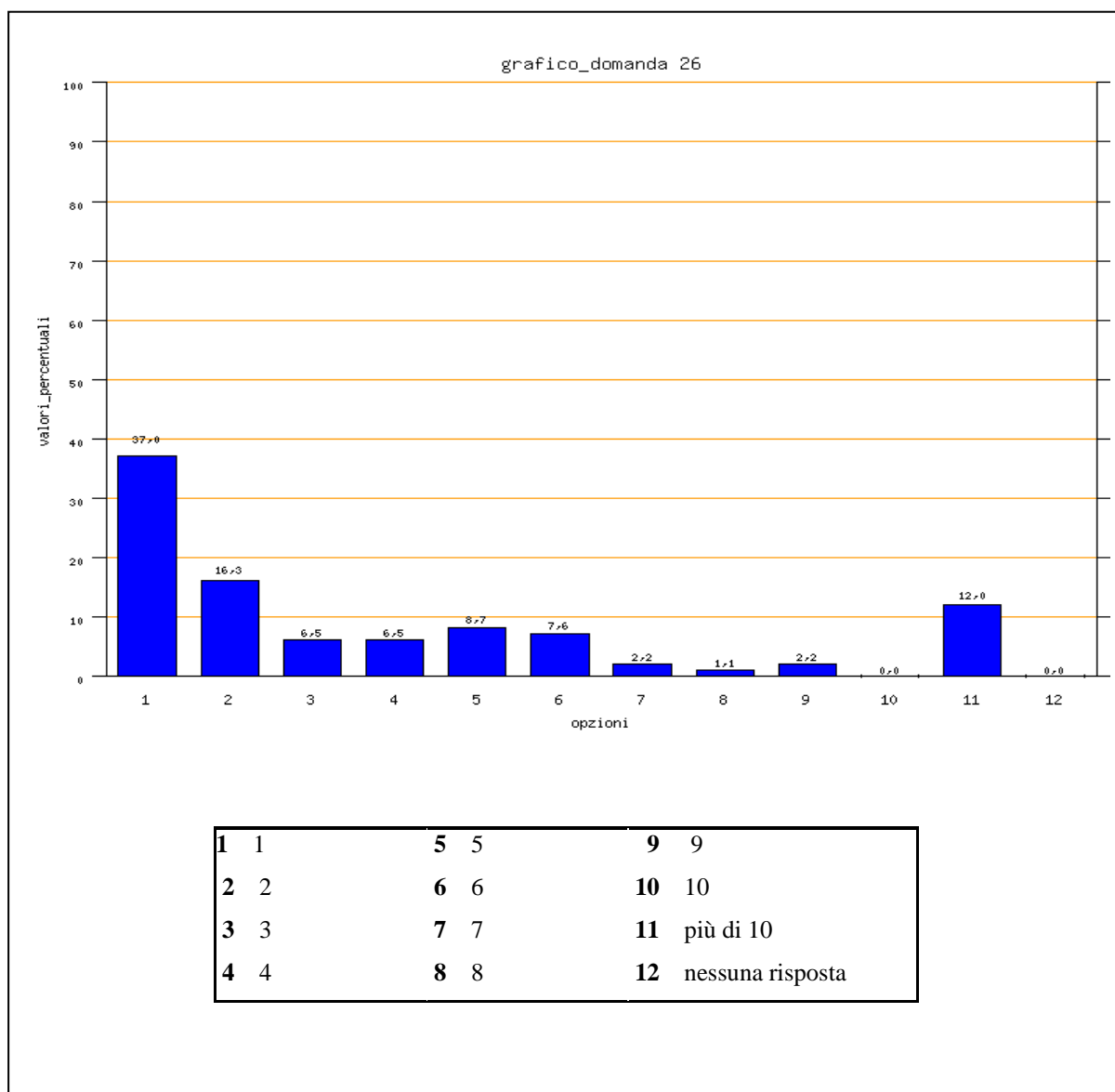


Fig. 1.14: grafico domanda 26

## 2.2 ENTI LOCALI

Il Gruppo denominato Enti Locali (di seguito EELL) ricomprende, come già sopra specificato, oltre ai 22 Comuni attivi nel territorio regionale (compresi i dati parziali di Orvieto e Corciano) anche Anci Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni e Comunità Montana 'Monte Subasio' per un totale di 26 soggetti (*Tab. 2.1: Enti Locali Attivi nel Campo della Cooperazione allo Sviluppo*).

Tuttavia, i grafici sotto riportati sintetizzano le risposte date da solo 25 soggetti dal momento che **i dati relativi alla Provincia di Terni coincidono interamente con quelli inseriti dal GSI Hospitalia dei Romei e inclusi nel gruppo Associazioni e Varie a cui si rimanda.**

*Tab. 2.1: Enti Locali Attivi nel Campo della Cooperazione allo Sviluppo*

ENTI LOCALI ATTIVI NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
	Valori assoluti
COMUNI	22
PROVINCE	2
COMUNITA' MONTANE	1
ANCI UMBRIA	1
<b>Totale rispondenti</b>	<b>26</b>

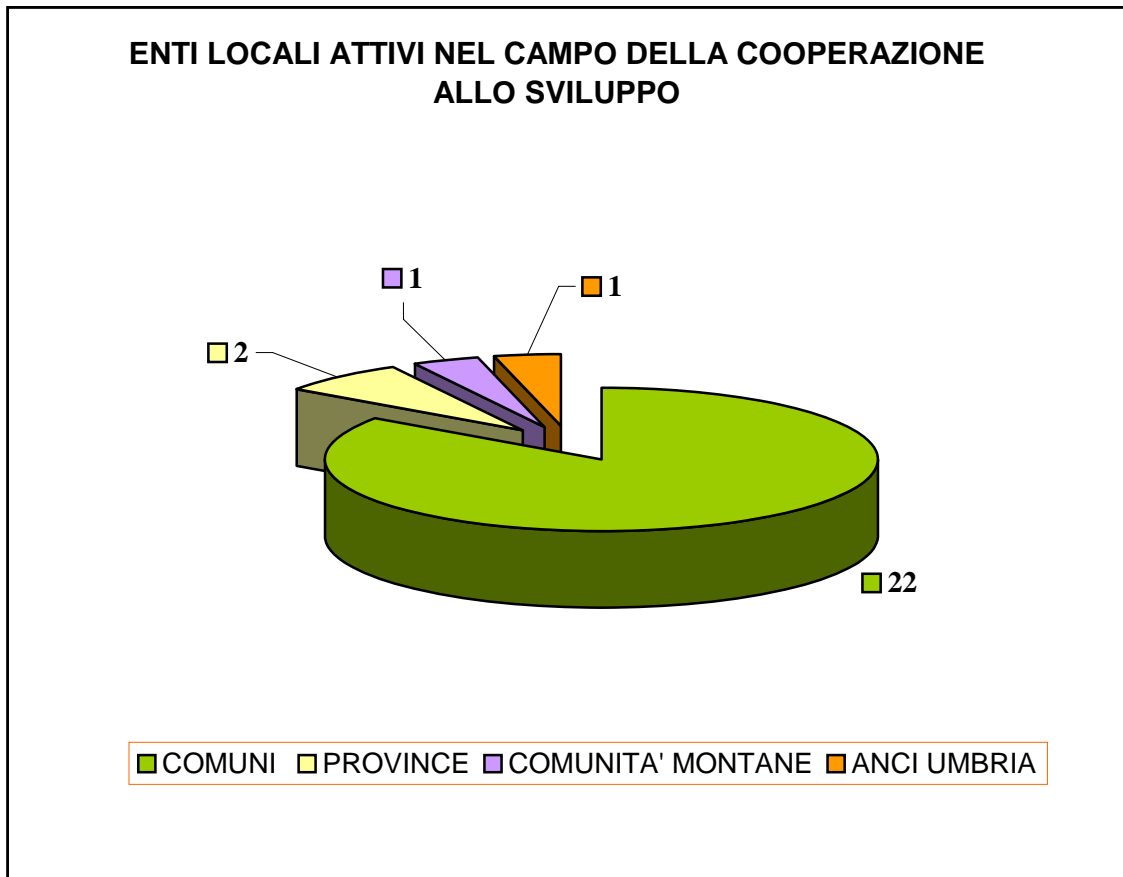


Fig. 2.1: Enti Locali Attivi nel Campo della Cooperazione allo Sviluppo

Dall'analisi condotta è emerso che sui 92 Comuni della Regione intervistati 22 hanno risposto di essere impegnati, o di esserlo stati, in attività di cooperazione allo sviluppo.

I restanti, 70 Comuni, hanno dichiarato di non aver preso parte a progetti di cooperazione allo sviluppo negli anni che vanno dal 2002 al 2006.

In ogni caso è da evidenziare rispetto a quest'ultimi una diffusa sensibilità, riscontrata (tranne in due casi), rispetto al tema della cooperazione allo sviluppo che non si riesce tuttavia a tradurre in interventi concreti a causa dell'esiguità delle risorse tanto finanziarie quanto umane.

Limitazioni, queste, che potrebbero essere parzialmente arginate creando opportunità/occasioni di collaborazione che fungano da input e facilitino la partecipazione ad interventi strutturati e, quindi, guidati da chi già ha alle spalle esperienza in questo complesso settore.

Ciò al fine di valorizzare le tante potenzialità, il Know how, che gli EELL in generale, ed i comuni in particolare, indubbiamente possiedono e potrebbero mettere a disposizione delle finalità della cooperazione allo sviluppo.

Tab. 2.2: I 92 Comuni della Regione Umbria

<b>I 92 COMUNI DELLA REGIONE UMBRIA</b>	
	Valori assoluti
COMUNI CHE FANNO COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	22
COMUNI CHE NON FANNO COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	70
<b>Totale</b>	<b>92</b>

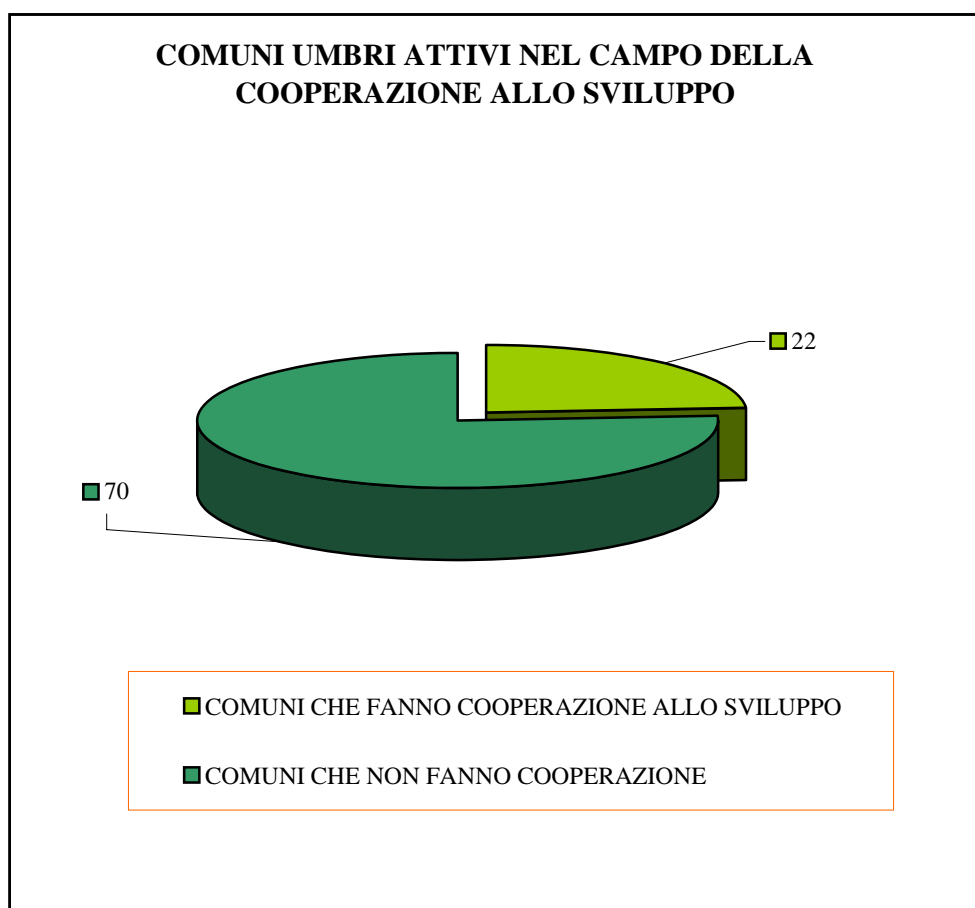


Fig. 2.2: Comuni umbri attivi nel campo della cooperazione allo sviluppo

Tab. 2.3: Comuni che fanno cooperazione divisi per province

<b>COMUNI CHE FANNO COOPERAZIONE DIVISI PER PROVINCE</b>	
	Valori assoluti
Comuni attivi nella Provincia di Terni	8
Comuni attivi nella Provincia di Perugia	14
<b>Totale</b>	<b>22</b>

Dei 22 comuni umbri attivi nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo: 20 hanno compilato interamente il questionario inserendo anche le schede progetto, così come richiesto, mentre 2 (Comune di Corciano e Comune di Orvieto) hanno compilato soltanto la prima parte (non hanno riempito cioè le schede progetto pur inviando note sintetiche di seguito riassunte).

I Comuni coinvolti in attività di cooperazione nella Provincia di Perugia sono 14: Bastia Umbra, Campello sul Clitunno, Collazione, Città della Pieve, Città di Castello, Corciano, Foligno, Marsciano, Perugia, Preci, Spoleto, San Giustino, Todi, Umbertide, quelli attivi nella Provincia di Terni 8: Orvieto, Fabro, Terni, Narni, Montecastrilli, San Venanzo, San Gemini, Castel Viscardo.

Per quanto concerne il Comune di Foligno i suoi dati in data-base risultano inseriti sino alla domanda 26; per le schede progetto si rimanda, infatti, a quelle corrispondenti al PDHL Cuba perché ad esse coincidenti.

Il Comune di Corciano dal 2004 si è attivato a sostegno del Progetto di cooperazione a favore del distretto di Klina, Kosovo, promosso dalla Caritas Diocesana di Perugia insieme ai due comuni gemellati di Civrieux d'Azergues e Pentling. Tra le varie iniziative si sottolinea in particolare l'impegno attraverso il quale i tre comuni hanno reso fruibile e funzionante un giardino d'infanzia nella località di Zllokuqane, fornendo materiali, impianti, risorse per opere di finitura, arredamenti, ecc. Il Comune di Corciano inoltre ha donato alla Caritas un'autovettura fuoristrada indispensabile per raggiungere le famiglie più disagiate del distretto di Klina.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione allo sviluppo delle Nazioni Unite, il Comune di Corciano ha partecipato al progetto PDHL-CUBA a favore dello sviluppo economico e sociale

della Provincia di Pinar del Rio, attraverso un contributo finanziario e in risorse umane per la realizzazione di progetti nell'ambito della sanità (riabilitazione e fisio-terapia per anziani), dell'ambiente (raccolta differenziata dei rifiuti), dello sviluppo economico (agricoltura biologica).

Il Comune di Corciano è inoltre presidio internazionale slowfood per la biodiversità; le iniziative 2004-2005 hanno promosso il Presidio del fagiolo Canapù del Brasile come atto concreto di solidarietà con i produttori brasiliani per favorire la valorizzazione del prodotto sul mercato locale, nazionale ed internazionale. A tal fine sono state dunque attivate azioni di scambio, sostegno ed indirizzo per i coltivatori brasiliani, con il prezioso contributo dei produttori locali. Si segnala infine l'adesione del Comune al progetto UNICEF a sostegno del Bangladesh per garantire la continuità delle azioni in difesa dell'infanzia e al progetto CASE LAR, in Brasile, dell'Associazione OREUNDICI in favore dei bambini orfani o abbandonati.

Il Comune di Orvieto si è impegnato in vari progetti di aiuti umanitari d'iniziativa autonoma con la città di Betlemme: con un contributo al locale ospedale pediatrico, la realizzazione della sala polivalente 'Saint Francis Millennium Hall', l'illuminazione completa di due starde in prossimità dell'Università, la realizzazione, in collaborazione con l'ANCI Umbria, di un'aula informatica maschile ed una femminile nella scuola dei Francescani.

Attualmente sono in fase avanzata progetti di cooperazione per Betlemme (in sinergia con Regione Umbria, Confederazione delle Autonomie Locali, ONG, Università di Perugia e soggetti privati) finalizzati all'institutional building per la ricostruzione-modernizzazione dell'amministrazione (in particolare uffici anagrafe e catasto) e alla creazione di un fondo di microcredito per favorire la crescita delle piccole cooperative artigiane della zona.

È in corso di ripresentazione alla Ue il progetto 'Dialogo interculturale per la pace in Medio Oriente' (altri partners sono Anci Umbria, Università di Perugia, Università ebraica di Gerusalemme ed Università araba Al Quds), finalizzato alla costruzione di un metodo di cooperazione veicolato dalla cultura e dallo studio comparato e condiviso delle origini storico-culturali-artistiche dei popoli del Mediterraneo.

Infine si segnala la costruzione di un Centro di Salute ed Istruzione per donne e bambini nella città curda di Dogubeyazit in Turchia, progetto, questo, che vede la partecipazione del Comune di Orvieto (con 25.000 euro), della provincia di Ancona, del comune di Rovigo e della ONG 'Un ponte per...'.



Il Comune di Gubbio, che non ha risposto al questionario, risulta aver attivato una collaborazione con l'Associazione 'Noi ragazzi del mondo' (che ha la sua sede operativa a Roma) i cui dati sono registrati all'interno della sezione 2.2 Associazioni e varie.

Il Comune di Montone risulta aver attivato progetti di cooperazione in collaborazione con l'ONG Ricerca e Cooperazione (i cui dati si trovano nella sezione relativa alle Associazioni e varie) ma non ha inserito alcun dato previsto dal questionario.

Per quanto riguarda il Comune di Assisi si rende necessaria una ulteriore precisazione. Infatti, sebbene non sia stato possibile ricostruire per questo soggetto, in modo esaustivo, gli interventi realizzati nell'arco temporale esaminato dalla presente Ricerca 2002-2006 (non rientra quindi fra i Comuni inclusi nel data-base della presente ricerca), è comunque emerso che esso ha contribuito alla realizzazione del progetto Caritas Assisi in Tanzania con un importo pari a cinque mila euro.

Come mostra la *Tab.2.4: domanda 13*, il 60% degli EELL umbri risponde di essere impegnato in attività di cooperazione internazionale da più di 5 anni, il 28% da meno di 5 anni e il 12% da più di 10 anni.

*Tab. 2.4: domanda 13*

<b>13 - DA QUANTO TEMPO L'ENTE SVOLGE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO?</b>		
	Valori assoluti	%
da meno di 5 anni	7	28.0
da più di 5 anni	15	60.0
da più di 10 anni	3	12.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

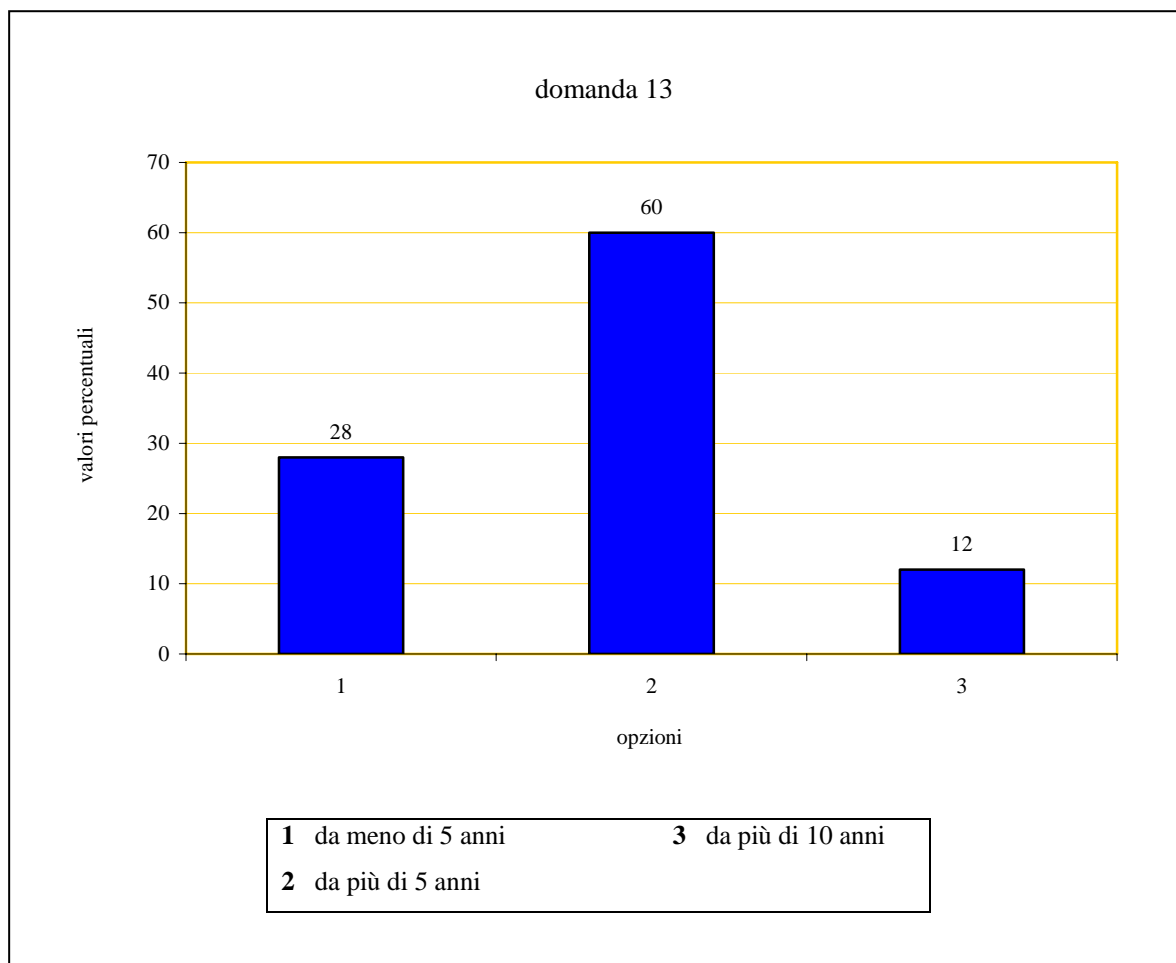


Fig. 2.4: grafico domanda 13

Come rappresentato nel grafico sotto riportato (Fig. 2.5: grafico domanda 14), l'area di intervento più numerosa per i progetti di cooperazione allo sviluppo degli EELL umbri è Socio-sanitario con 12 risposte, seguita da Sostegno all'infanzia 11, Ambiente 10, Ricerca Scientifica e Formazione 9, Infrastrutture 9.

Il dato più basso si riferisce alle voci: Industria e Commercio Equo con 0.

Tab. 2.5: domanda 14

<b>14 - QUALI SONO LE PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO DEI PROGETTI?</b>		
	Valori assoluti	%
Ambiente	10	40.0
Agricoltura	8	32.0
Artigianato	1	4.0
Industria	0	0.0
Socio-sanitario	12	48.0
Sostegno all'infanzia	11	44.0
Gendermainstreaming (Politiche relative alla Differenza di Genere)	2	8.0
Alfabetizzazione	1	4.0
Giustizia e sicurezza	1	4.0
Ricerca Scientifica/Formazione	9	36.0
Infrastrutture	9	36.0
Micro-credito/Micro-imprese	3	12.0
Commercio equo-solidale	0	0.0
Diritti Umani	8	32.0
Altro specificare	8	32.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

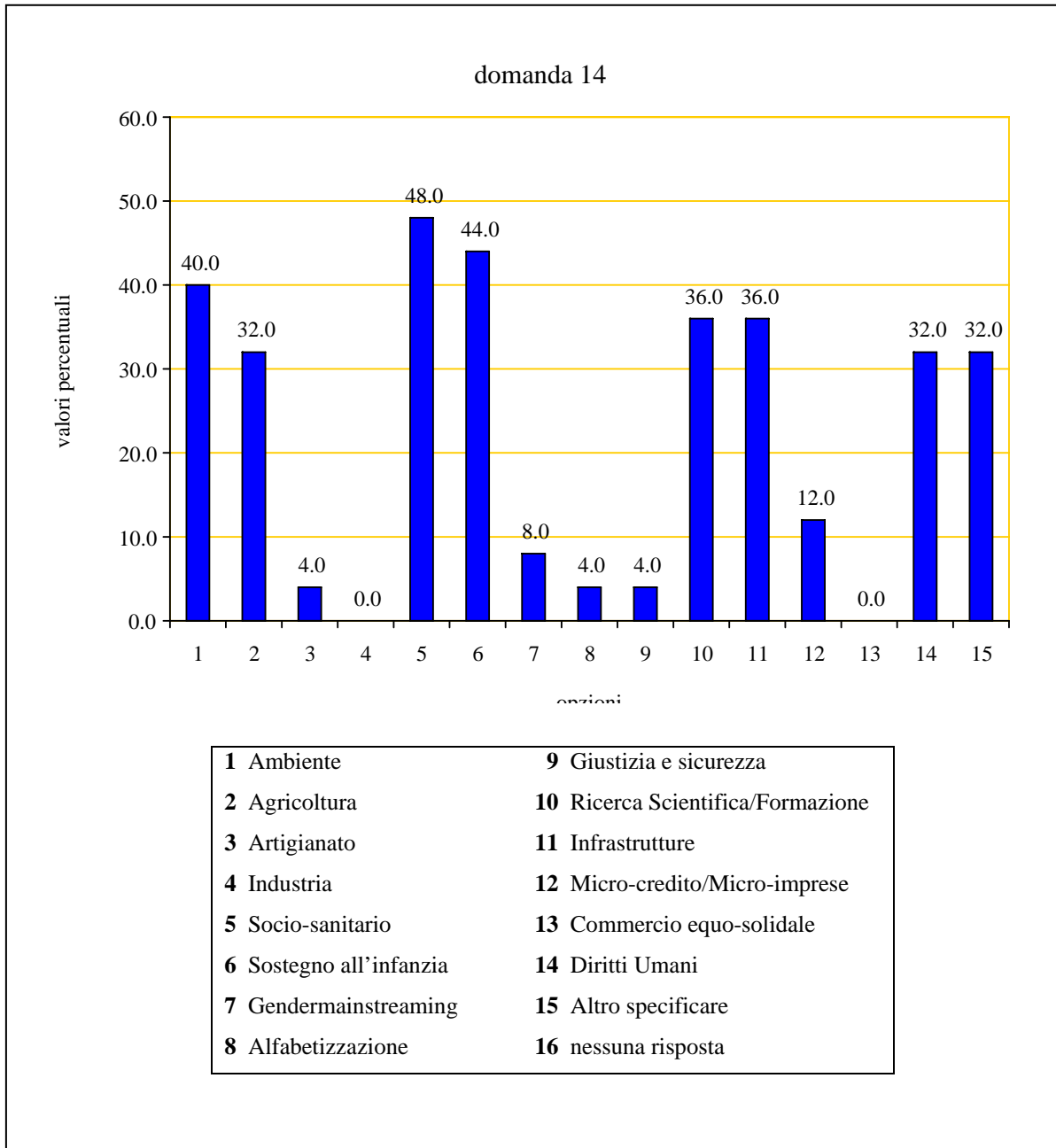


Fig. 2.5: grafico domanda 14

Come mostra il grafico sotto riportato (Fig. 2.6: grafico domanda 15), l'attività prevalentemente portata avanti con i progetti di sviluppo realizzati dagli EELL regionali è Capacity Building 13, segue Creazione di Partenariati 12 e, all'ultimo posto, con 3 indicazioni, Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia.

Tab. 2.6: domanda 15

<b>15 - QUALI TIPI DI ATTIVITÀ SONO STATE SVOLTE CON I PROGETTI?</b>		
	Valori assoluti	%
Aiuti di emergenza (calamità naturali/guerre...)	8	32.0
Capacity Building (Sostegno alla Formazione delle Competenze)	13	52.0
Institutional Building (Supporto alla Formazione delle Competenze in campo Istituzionale/Amministrativo)	7	28.0
Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia	3	12.0
Formazione in Italia di cittadini di PVS (Paesi in Via di Sviluppo)	5	20.0
Formazione all'estero di cittadini dei PVS (Paesi in Via di Sviluppo)	5	20.0
Studi-ricerche (ricerca scientifica, studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)	5	20.0
Monitoraggio e Valutazione dei progetti	6	24.0
Creazione di partenariati	12	48.0
Altro specificare	10	40.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

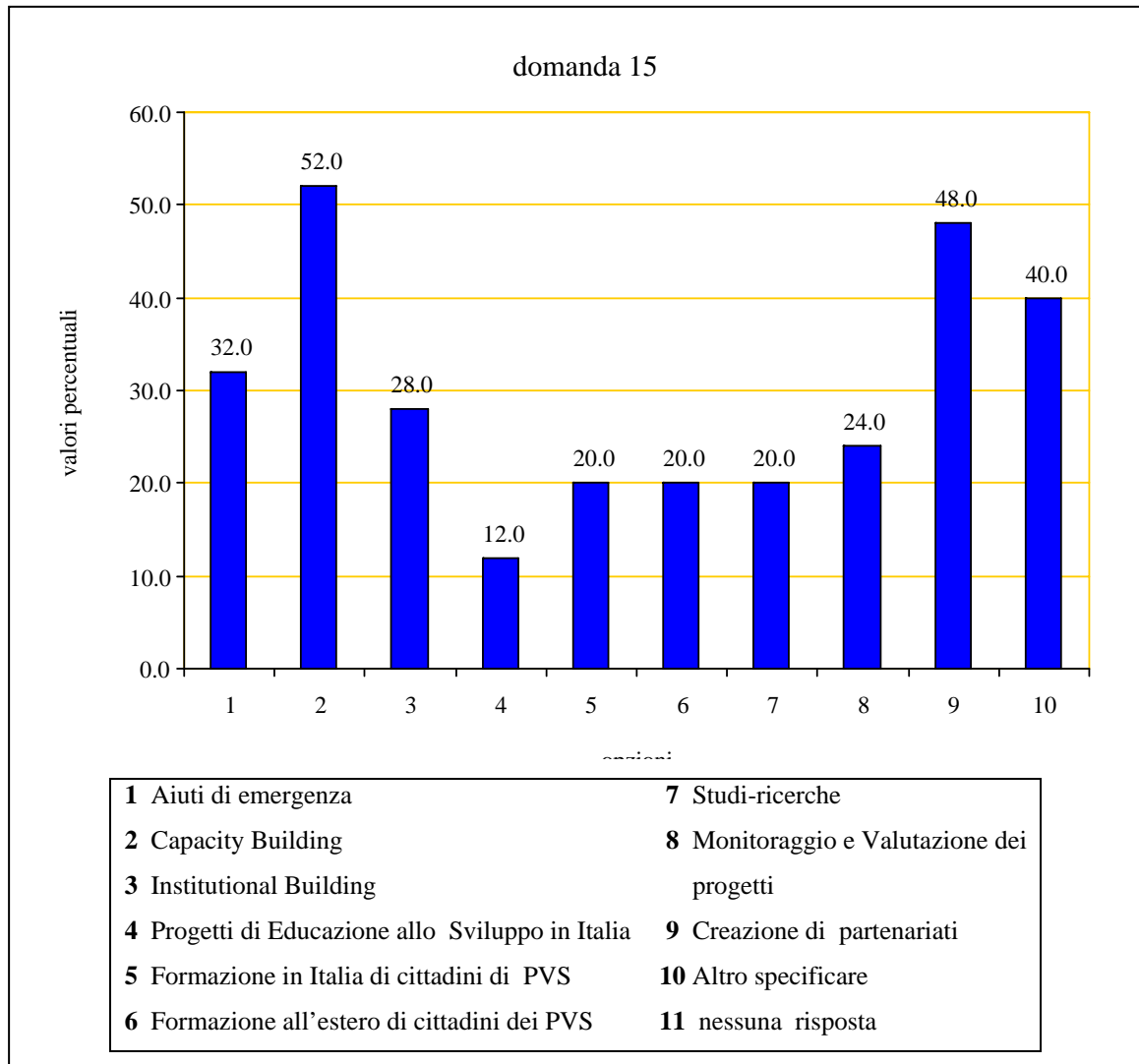


Fig. 2.6: grafico domanda 15

Dal grafico sotto riportato (Tab.2.7: domanda 16) si evince che i destinatari primi degli interventi di cooperazione degli EELL umbri sono in ordine: Bambini/e, Ragazzi/e con 19 indicazioni, segue Adulti con 14 e Donne con 13.

Il dato più basso si riferisce invece alla voce Formatori con 5 risposte.

Tab. 2.7: domanda 16

<b>16 - CHI SONO I DESTINATARI DEGLI INTERVENTI?</b>		
	Valori assoluti	%
Bambini/e	19	76.0
Ragazzi/e	19	76.0
Adulti	14	56.0
Donne	13	52.0
Uomini	11	44.0
Occupati	7	28.0
Inoccupati	8	32.0
Formatori	5	20.0
Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)	6	24.0
Agricoltori/Agricoltrici	8	32.0
Imprenditori/Imprenditrici	6	24.0
Amministratori	6	24.0
Altro specificare	8	32.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

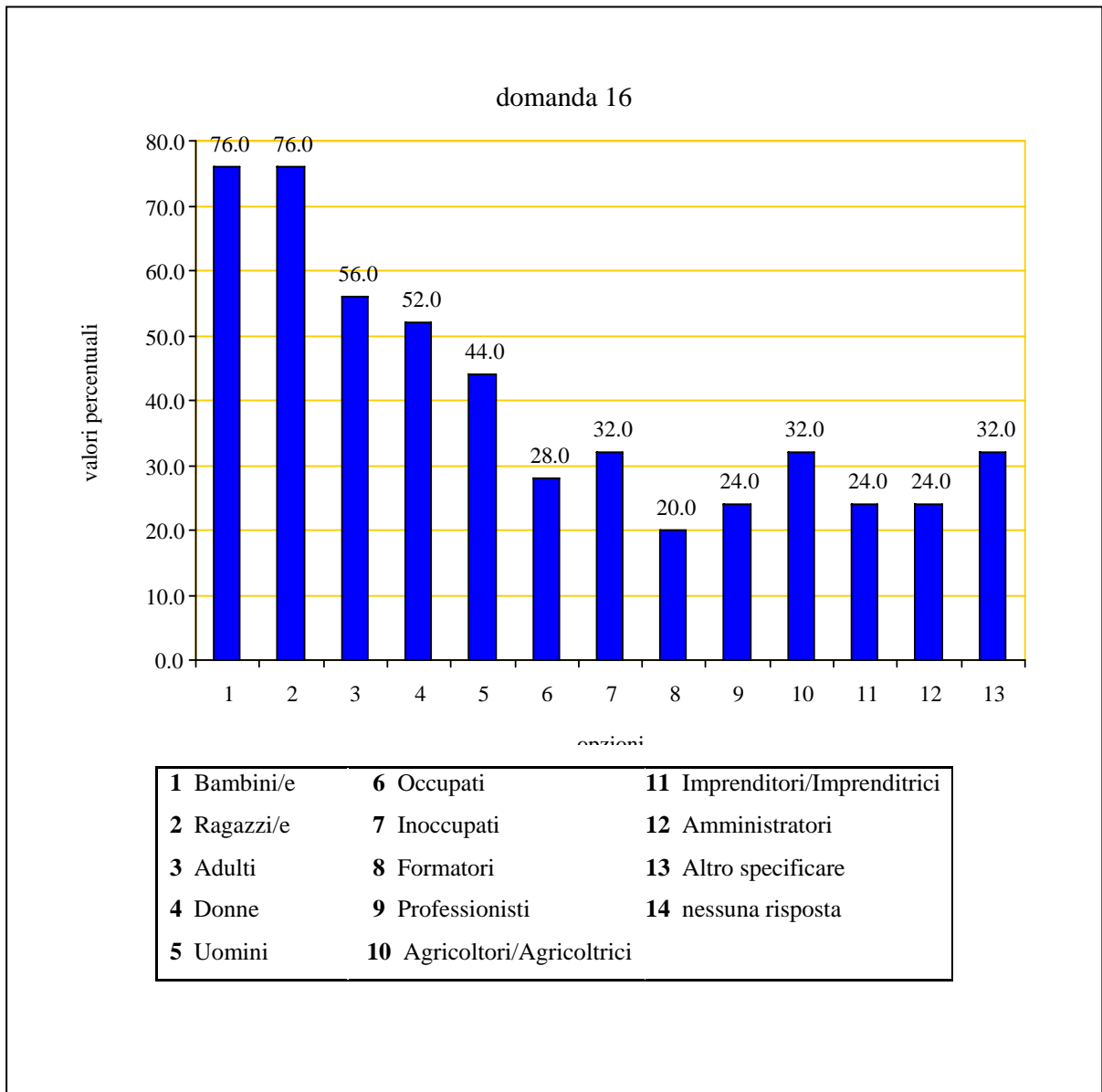


Fig. 2.7: grafico domanda 16

Il grafico Fig. 2.8: grafico domanda 17 mostra come le due principali aree geografiche di intervento delle azioni di cooperazione degli EELL regionali siano: America Latina (Americhe) 12 e Africa con 11.

La voce Mediterraneo esprime invece il valore più basso: 3.



Tab. 2.8: domanda 17

<b>17 - QUALI SONO LE PRINCIPALI AREE GEOGRAFICHE DI INTERVENTO?</b>		
	Valori assoluti	%
Africa	11	44.0
Americhe	12	48.0
Asia	6	24.0
Europa	8	32.0
Mediterraneo	3	12.0
Medio Oriente	8	32.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

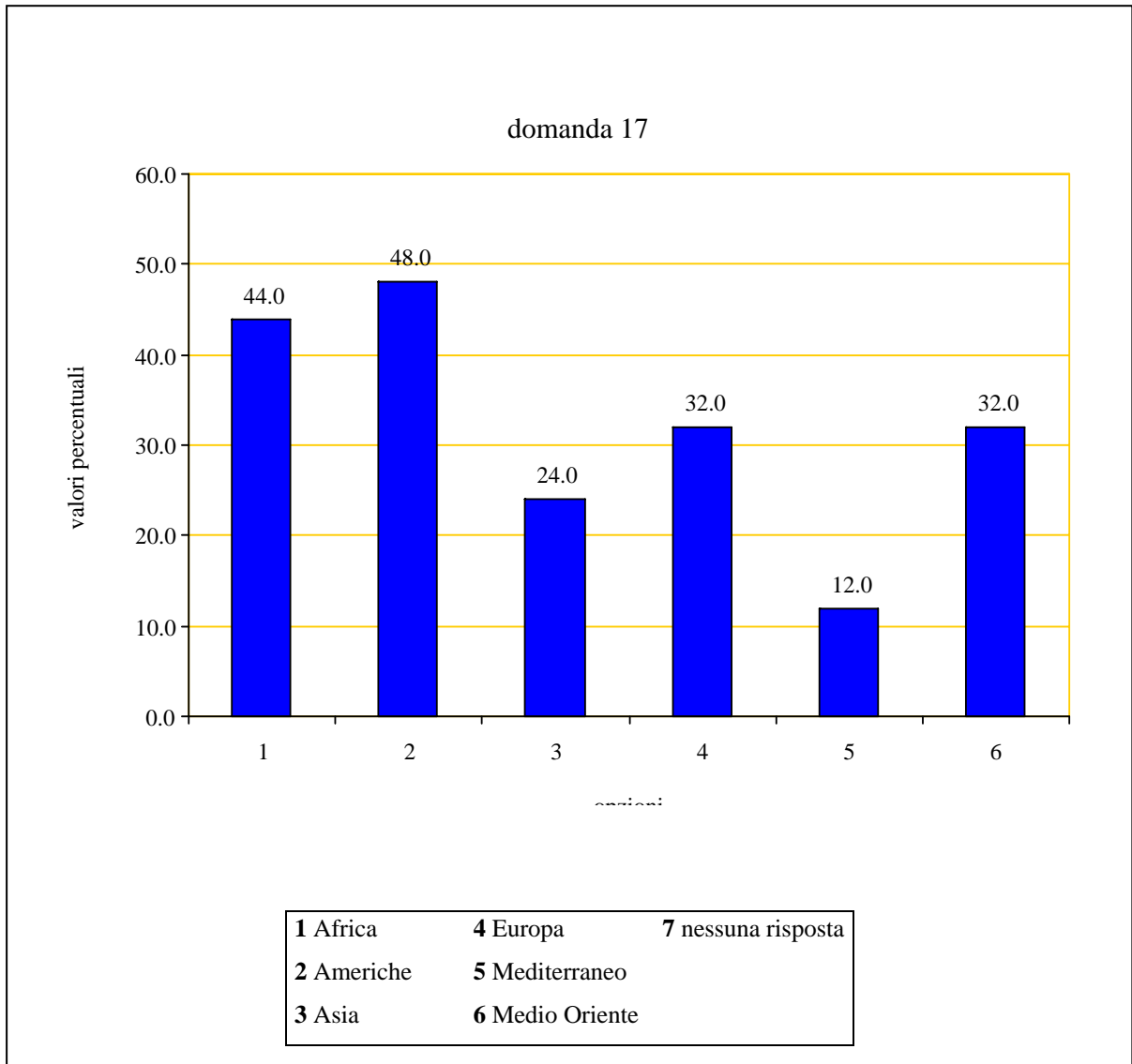


Fig. 2.8: grafico domanda 17

Alla domanda 18 sull'esistenza di un soggetto o una struttura entro l'Ente a cui è delegata l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, la Fig. 2.9: grafico domanda 18, ci dice che 14 Enti su 25 non sono dotati di alcun soggetto/struttura specifica, mentre, 11 rispondo di esserne provvisti (e specificano, di volta in volta, Area amministrativa, Ufficio della Cittadinanza – Settore Socio-Assistenziale, Capo Gabinetto de Sindaco, Ufficio Pace e Cooperazione Internazionale...).

Tab. 2.9: domanda 18

<b>18 - ESISTE UN SOGGETTO O UNA STRUTTURA ALL' INTERNO DELL' ENTE/ASSOCIAZIONE A CUI È DELEGATA L'ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO?</b>		
	Valori assoluti	%
Si (quale?)	11	44.0
No	14	56.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

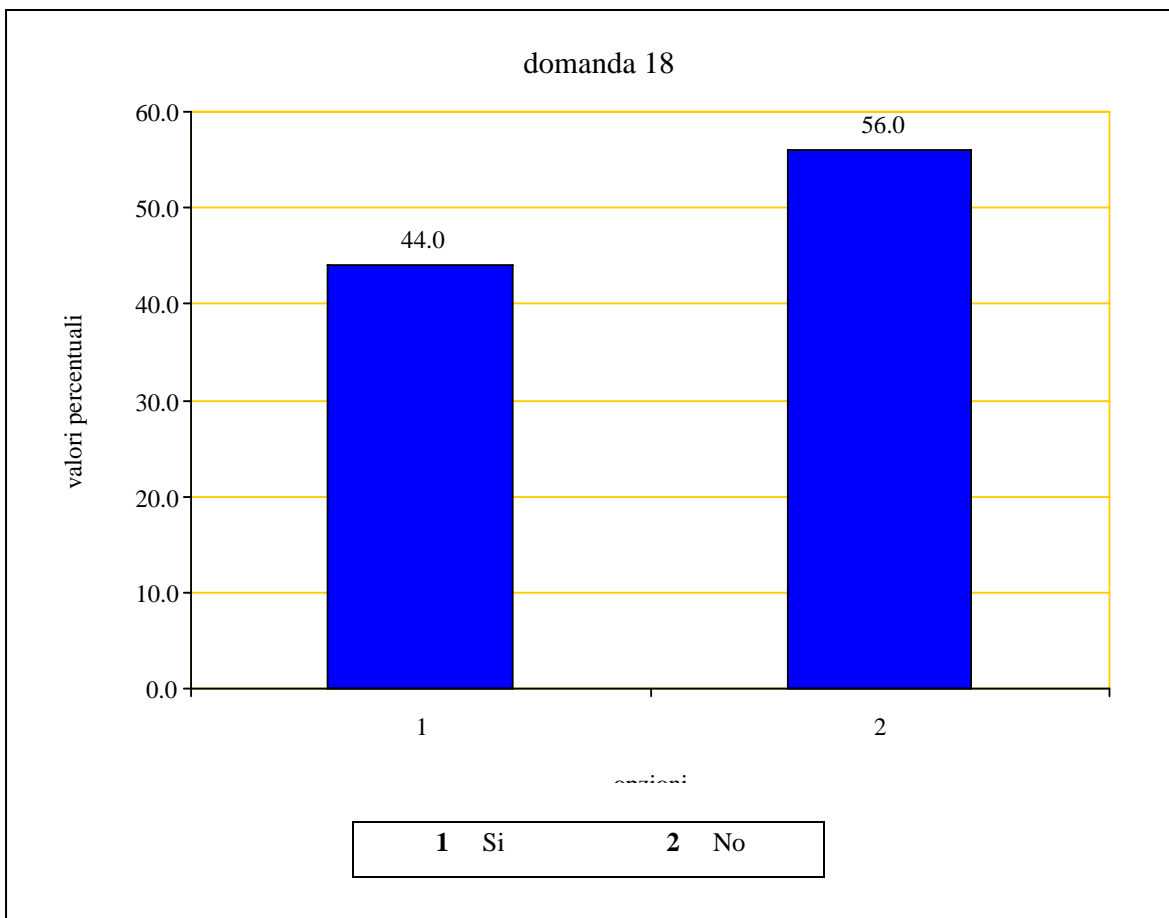


Fig. 2.9: grafico domanda 18

Alla domanda 19: ‘Esiste una struttura di coordinamento locale a cui l’Ente appartiene?’, come mostra il grafico *Fig. 2.10: grafico domanda 19*, 14 EELL rispondono No, 11 Sì specificando, a volte, l’Associazione, la Ong, l’Anci, il Coordinamento... a cui fanno riferimento.

Tab. 2.10: domanda 19

<b>19 - ESISTE UNA STRUTTURA DI COORDINAMENTO LOCALE A CUI L'ENTE/ASSOCIAZIONE APPARTIENE?</b>		
	Valori assoluti	%
NO	14	56.0
SI, specificare quale	11	44.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

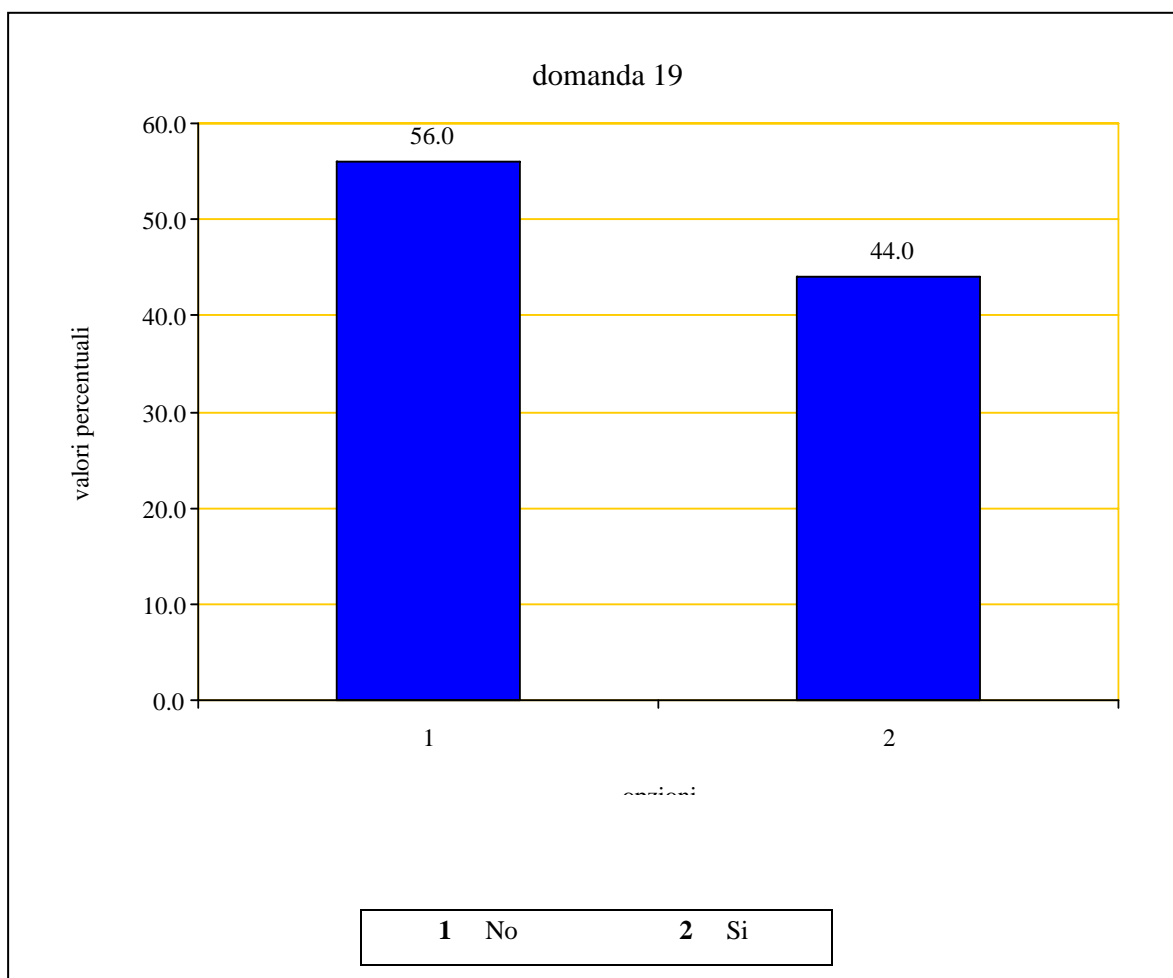


Fig. 2.10: grafico domanda 19

Come evidenzia il grafico sotto riportato (*Fig. 2.11: grafico domanda 20*), gli Strumenti di Finanziamento Utilizzati per le attività di cooperazione decentrata dagli EELL umbri sono rispettivamente: finanziamento Autonomo, direttamente previsto dall'Ente, con 17 risposte, segue la Legge Regionale 26/99, con 11 indicazioni.

Il dato più basso, 0, si riferisce ai finanziamenti attivabili in base alle Legge 49/87.

Tab. 2.11: domanda 20

<b>20 - QUALI SONO GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DECENTRATA?</b>		
	Valori assoluti	%
Legge 49/87	0	0.0
Legge 68/93 art.19 co.1-bis	1	4.0
Legge Regionale n°26/99	11	44.0
MAE (Ministero Affari Esteri)	4	16.0
Autonomo (direttamente previsto dall'ente)	17	68.0
Organizzazioni internazionali (specificare)	1	4.0
Linea di finanziamento UE (quale?)	6	24.0
Altro (specificare)	9	36.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

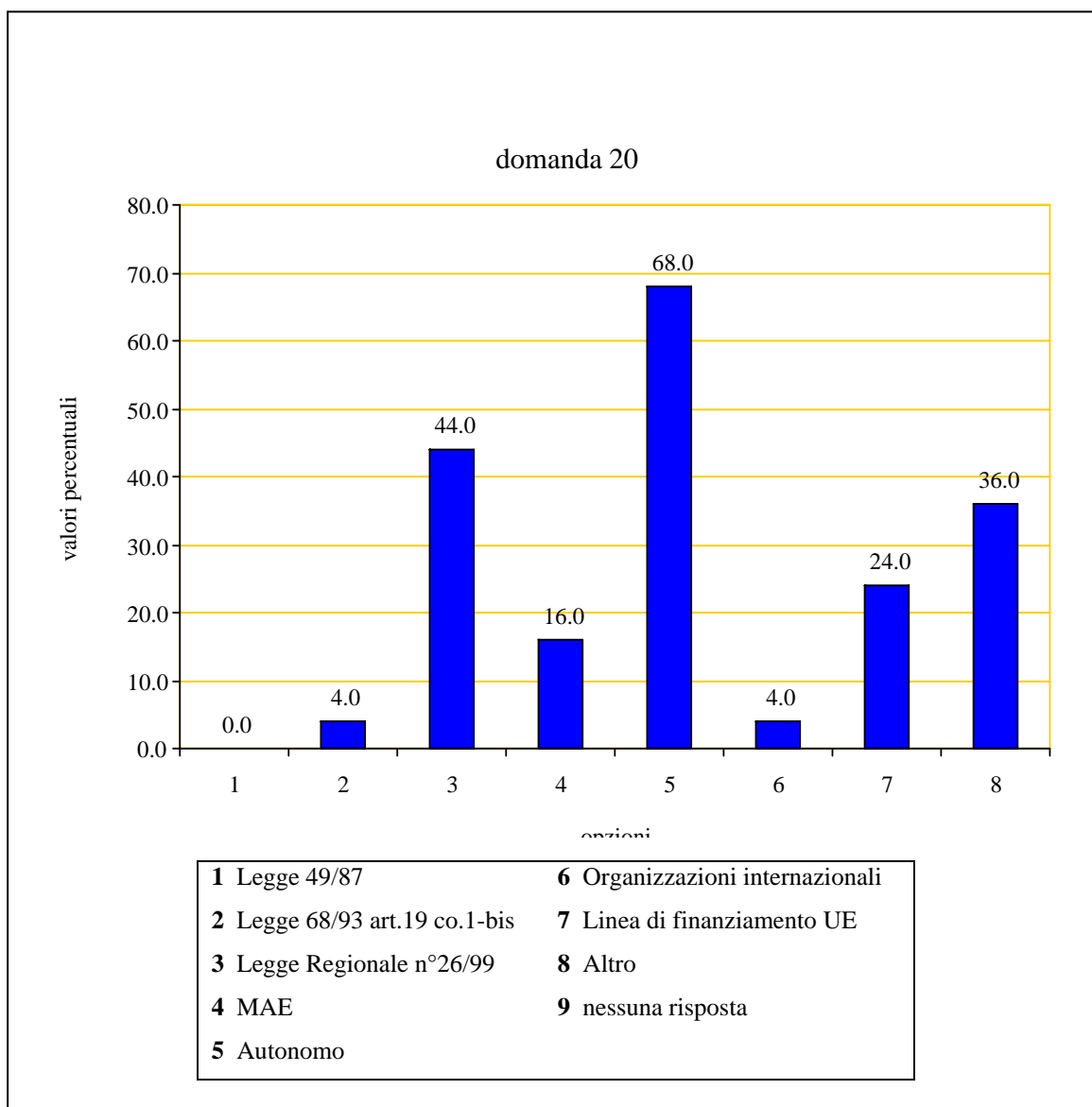


Fig. 2.11: grafico domanda 20

Quanto alle Criticità Incontrate dagli EELL regionali nello svolgimento delle attività di cooperazione allo sviluppo, come indicato dal grafico *Fig. 2.12: grafico domanda 21*, al primo posto è segnalata Entità di Finanziamenti a disposizione con 20 risposte, al secondo posto viene indicata Identificazione delle possibili Linee di Finanziamento con 10 risposte.

Il dato più basso si riferisce ora a Sensibilità degli Amministratori con 1.

Tab. 2.12: domanda 21

<b>21 - QUALI SONO LE CRITICITÀ INCONTRATE DALL'ENTE NELLE VARIE FASI DEL PROGETTO?</b>		
	Valori assoluti	%
Mancanza di normativa di riferimento	2	8.0
Formulazione dei progetti	3	12.0
Identificazione delle possibili linee di finanziamento	10	40.0
Entità dei finanziamenti a disposizione	20	80.0
Sensibilità degli amministratori	1	4.0
Sensibilità del territorio	5	20.0
Altro, specificare	3	12.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	



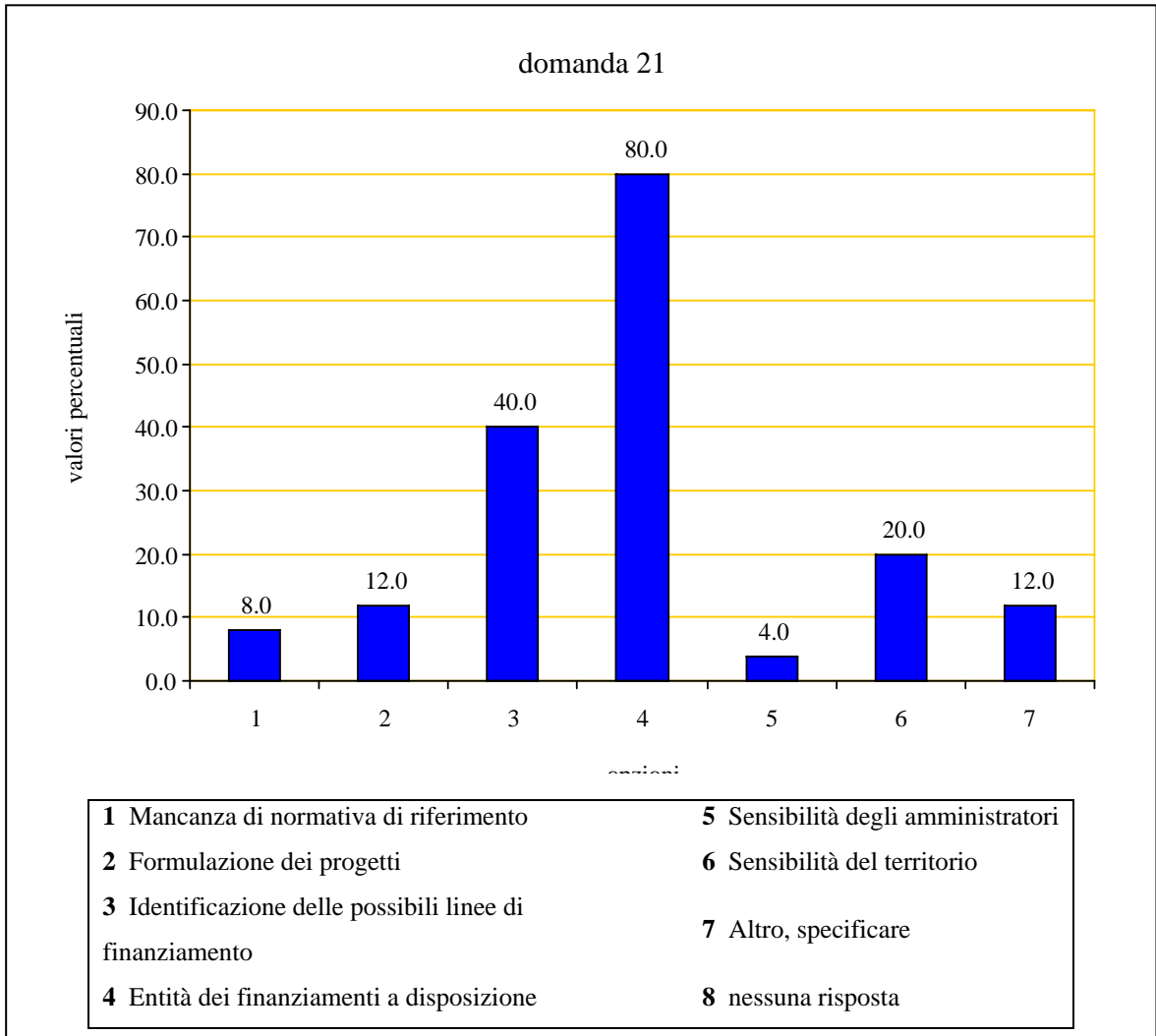


Fig. 2.12: grafico domanda 21

Alla domanda 22: ‘Quali Interventi sono Necessari al Superamento delle Criticità incontrate?’, il grafico Fig. 2.13: grafico domanda 22 mostra come gli EELL umbri indicano come prima soluzione rispettivamente e a pari merito: Assistenza Tecnica (Progettazione/Fund Raising/Gestione/Monitoraggio/Valutazione) e Formazione del Personale con 11 indicazioni. Il dato più basso continua ad essere associato a Sensibilità degli Amministratori.

Tab. 2.13: domanda 22

<b>22 - QUALI INTERVENTI SONO PER LEI NECESSARI AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ INCONTRATE AL PUNTO PRECEDENTE?</b>		
	Valori assoluti	%
Assistenza Tecnica (Progettazione/Fund-Raising/Gestione/Monitoraggio/Valutazione)	11	44.0
Formazione del personale	11	44.0
Sensibilizzazione degli Amministratori	6	24.0
Altro(specificare)	10	40.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

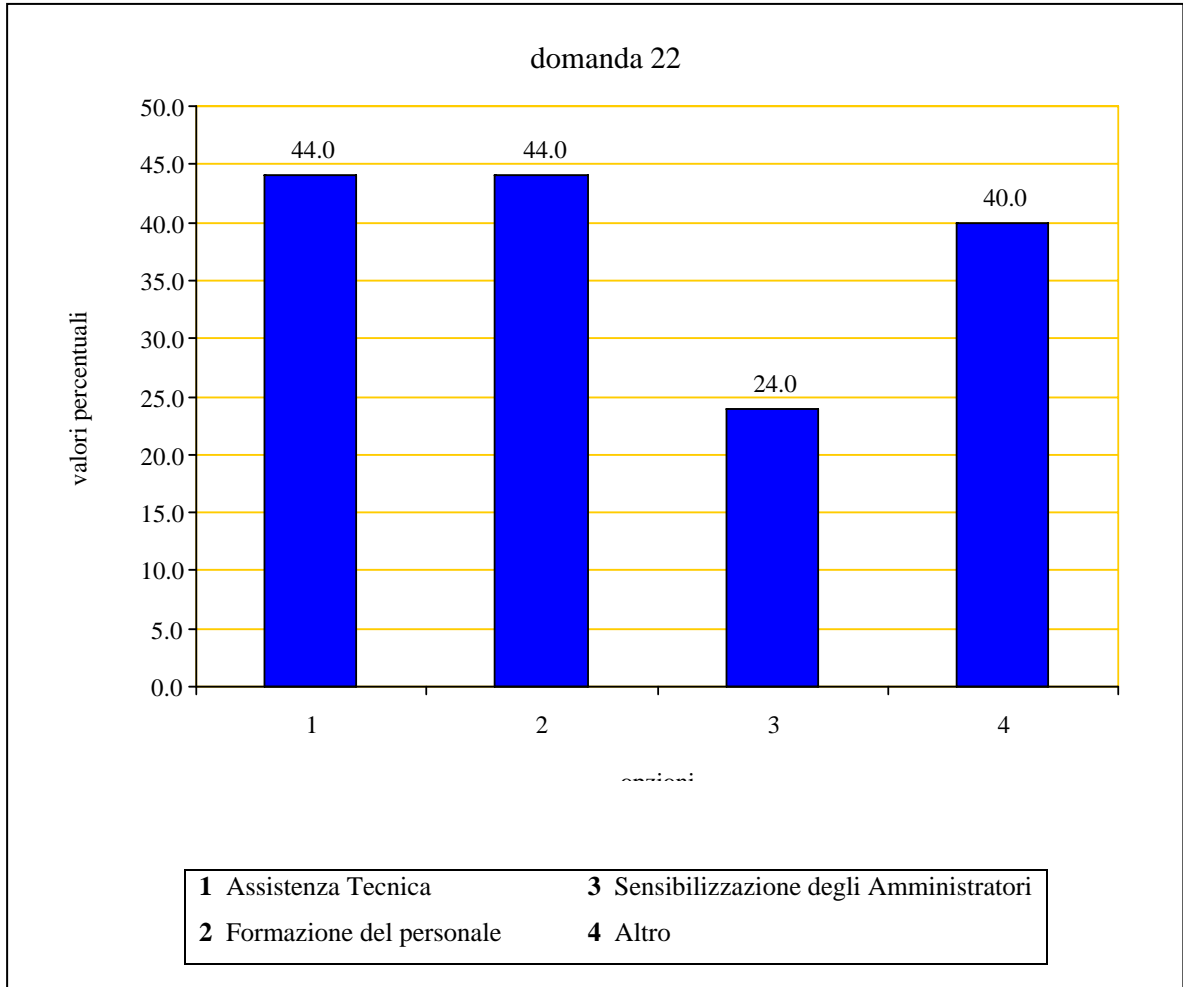


Fig. 2.13: grafico domanda 22

Come si evince dal grafico sotto riportato Fig. 2.14: grafico domanda 23, 23 dei 25 EL umbri rispondono che, sì, l'istituzione presso l'ANCI Umbria dell'Ufficio per il Coordinamento delle Attività e dei Programmi di Cooperazione allo Sviluppo è uno strumento che può servire al superamento della frammentazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo nella Regione, 2 EL rispondono quindi che non lo è.

Tab. 2.14: domanda 23

<b>23 - L'ISTITUZIONE PRESSO L'ANCI DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO È, A SUO AVVISO, UNO STRUMENTO CHE PUÒ SERVIRE AL SUPERAMENTO DELLA FRAMMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLA REGIONE?</b>		
	Valori assoluti	%
Si, perchè?	23	92.0
No, perchè?	2	8.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

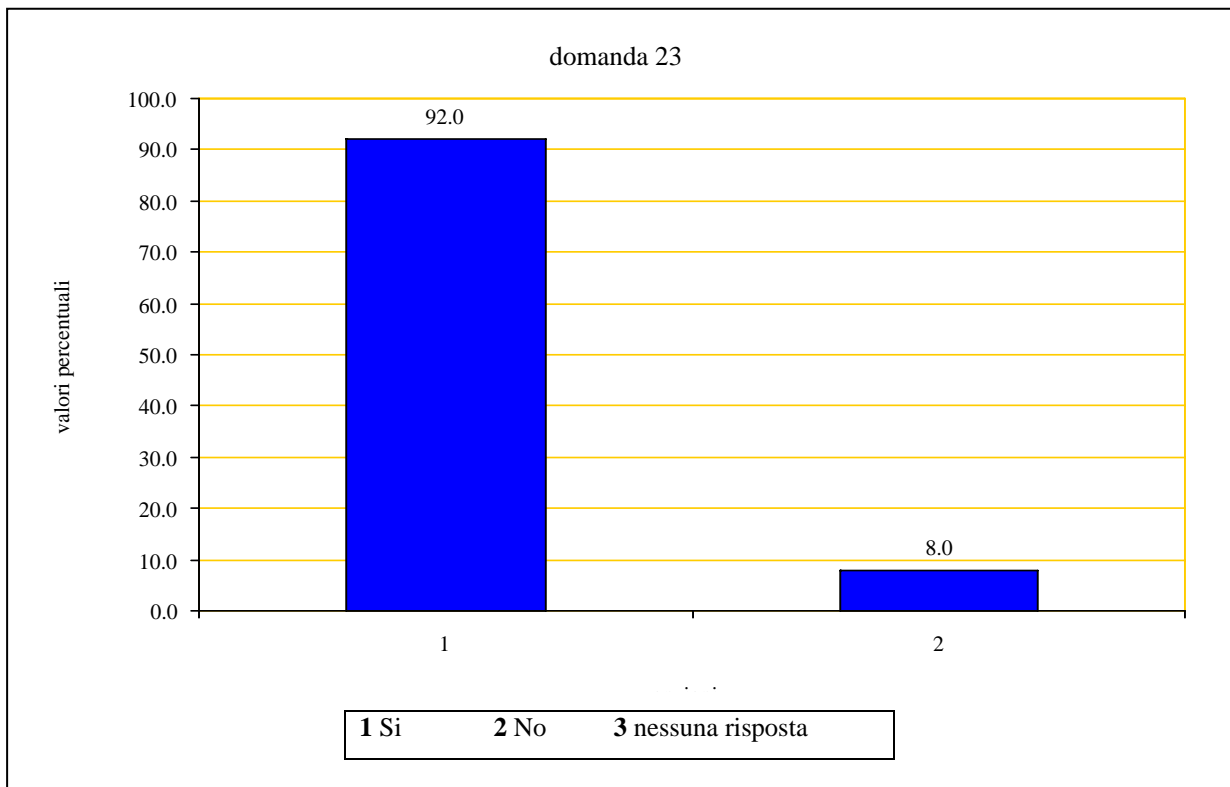


Fig. 2.14: grafico domanda 23

La Tab.2.15: domanda 24 mostra come 16 EELL su 25, il 64%, dichiarati di pensare di poter continuare in futuro a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, 9 EELL, 36%, rispondono di non saperlo, nessuno risponde che non lo farà.

Tab. 2.15: domanda 24

<b>24 - PENSA CHE IL SUO ENTE CONTINUERÀ IN FUTURO CON ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DECENTRATA?</b>		
	Valori assoluti	%
No	0	0.0
Non so	9	36.0
Si	16	64.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

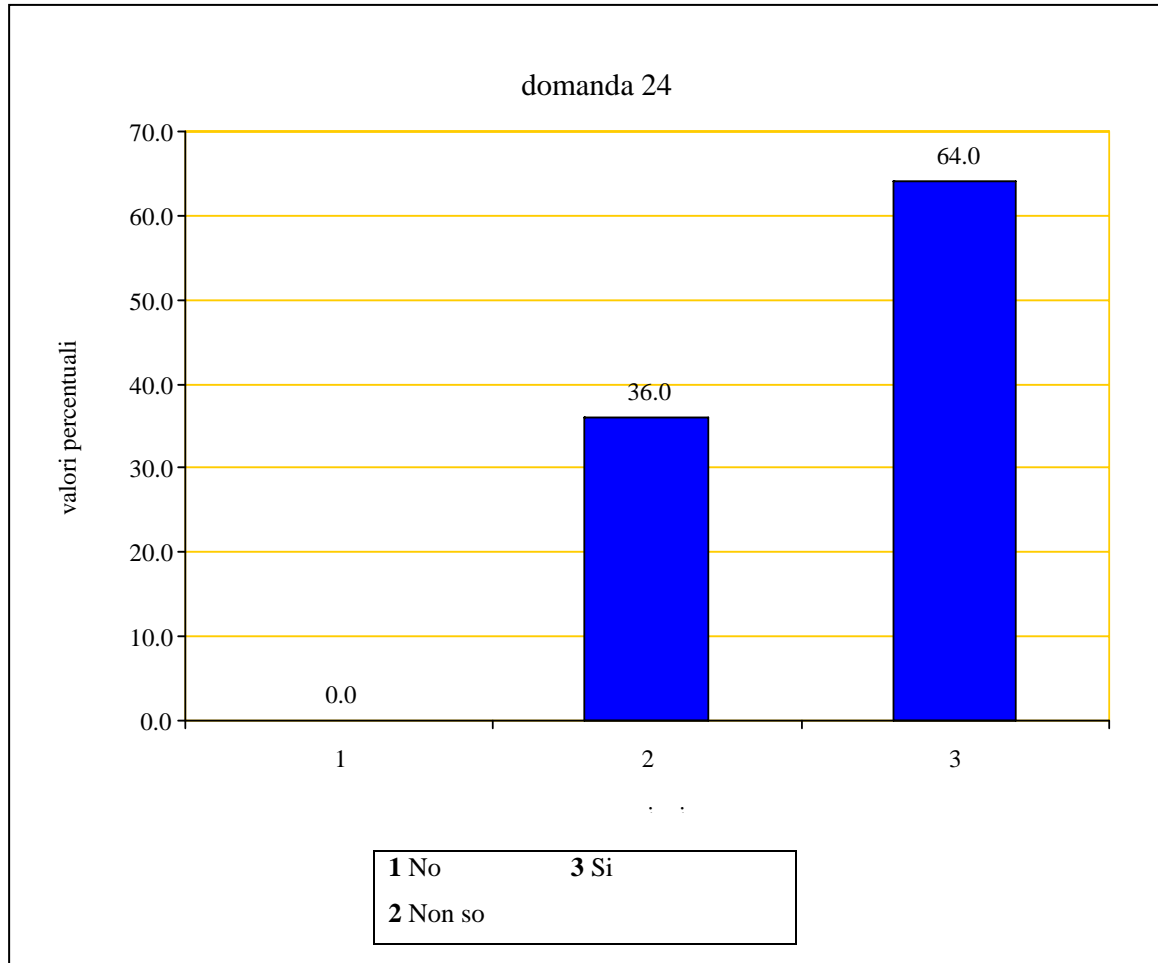


Fig. 2.15: grafico domanda 24

La domanda 25 ‘Quali sono le risorse di bilancio totale che l’Ente destina alle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo?’ non è presente dal momento che, prevista inizialmente come obbligatoria, è stata resa facoltativa perché sostanzialmente elusa nella risposta dalla stragrande maggioranza dei soggetti intervistati.

Come riportato dalla Tab.2.16: domanda 26 sotto riportata, 12 EELL su 25 hanno realizzato nell’arco temporale 2002-2006 un solo progetto di cooperazione allo sviluppo, 2 ne hanno realizzati 2 e un EELL ne ha attivati 3, 3 hanno 4 progetti, 4 contano 5 progetti, un EELL ne ha realizzati 6 e infine 2 ne dichiarano più di 10.

Tab. 2.16: domanda 26

<b>26 - QUANTI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO L'ENTE HA ATTIVATO DALL'ANNO 2002 AD OGGI?</b>		
	Valori assoluti	%
1	12	48.0
2	2	8.0
3	1	4.0
4	3	12.0
5	4	16.0
6	1	4.0
7	0	0.0
8	0	0.0
9	0	0.0
10	0	0.0
Più di 10	2	8.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>25</b>	

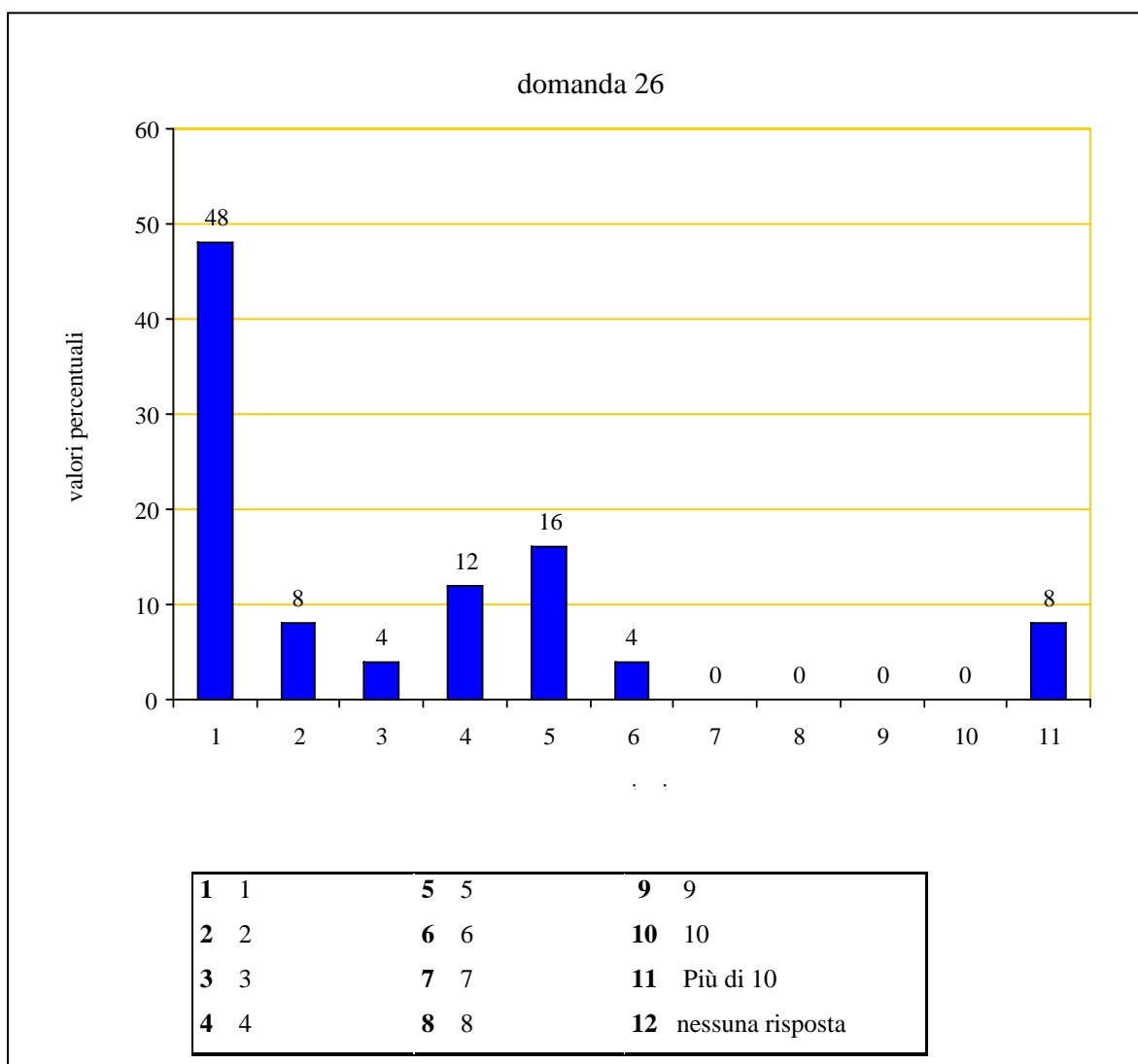


Fig. 2.16: grafico domanda 26



## 2.2 ASSOCIAZIONI E VARIE

Il censimento del gruppo Associazioni e Varie attive in Cooperazione decentrata presenti sul territorio regionale è il primo risultato del presente lavoro di ricerca. Di seguito sono pertanto riportati **tutti i dati pervenuti inclusi quelli riferiti ai questionari incompleti**.

Come indicato nella sezione 2.1 relativa agli EELL (*pag. 31*) in questa sezione sono ricompresi i dati inseriti dalla Provincia di Terni coincidenti con quelli del GSI Hospitalia dei Romei.

Per i dati inseriti dall'Associazione ARCI UMBRIA, che ha risposto fino alla domanda 26 del questionario, valgono le seguenti precisazioni rispetto ai progetti da essa realizzati che risultano essere in numero di tre:

Brasile (Favela di Santa Marta-Rio de Janeiro), Sahara Occidentale (Campo nomadi saharawi di Ausserd), Serbia (centri giovanili di Belgrado). Le tre azioni sono tutte rivolte alla promozione sociale verso l'autorganizzazione dei giovani e allo sviluppo della società civile attraverso la cultura e il sociale. Nello specifico in Brasile si tratta di un progetto sul tema dell'informatica e delle nuove tecnologie, in Sahara di un progetto di formazione sportiva, in Serbia si tratta di una azione sul tema della musica come elemento di aggregazione tra i giovani.

Per la lettura dei dati sotto analizzati è di nuovo necessario tener presente la seguente

### NOTA INTRODUTTIVA:

**"La somma delle frequenze relative delle risposte multiple non è quasi mai uguale a cento. Fatto cento il totale dei rispondenti, ogni persona può indicare più di una risposta, ne consegue che le frequenze percentuali relative ad ogni singola modalità di risposta sommate possono generare un totale maggiore di 100."**

Il **gruppo Associazioni e Varie** (di seguito indicato solo con Associazioni) si compone di 37 Associazioni, 6 GSI, 4 Cooperative Sociali, 3 ONGs, 2 S.p.a. (Sviluppumbria e BBJ Consult AG), il Comitato PDHL CUBA e 2 Sindacati per un totale di 55 soggetti intervistati (*Fig. 2.17: Gruppo Associazioni e varie*).

Tab. 2.17: Gruppo Associazioni e varie

<b>GRUPPO ASSOCIAZIONI E VARIE</b>	
	Valori assoluti
Associazioni	37
GSI	6
Cooperative sociali	4
ONG	3
S.p.a.	2
Comitato Pdhl Cuba	1
Sindacati	2
<b>Totale</b>	<b>55</b>

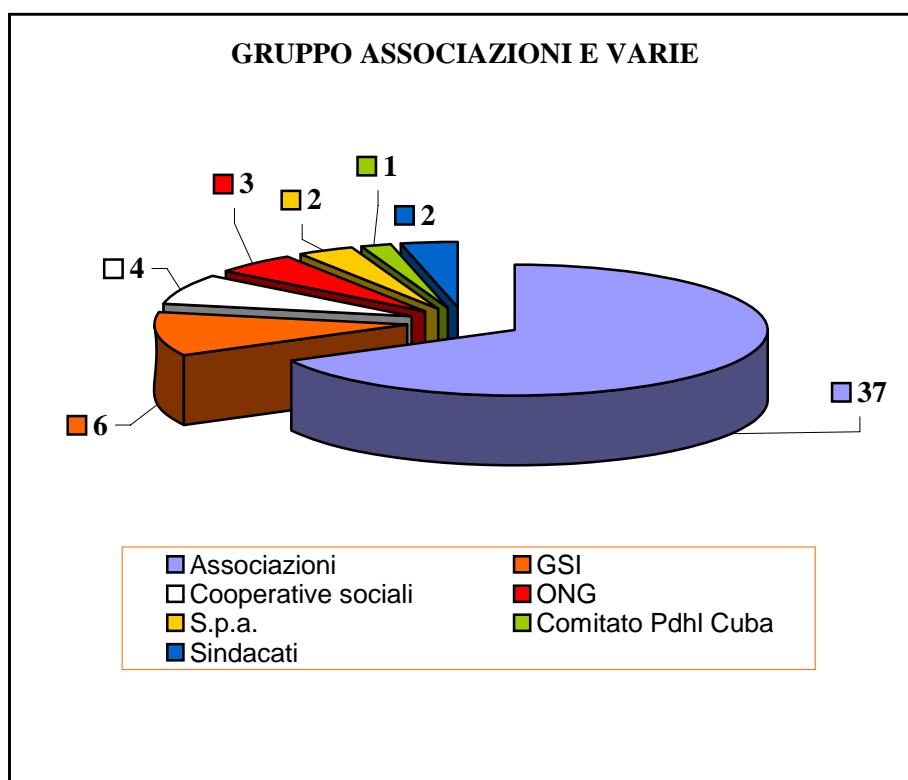


Fig. 2.17: Gruppo Associazioni e varie

Come mostra la Fig. 2.17: Gruppo Associazioni e varie sotto riportato, 41 Associazioni appartengono alla Provincia di Perugia, 10 sono in Provincia di Terni e 4 (Noi ragazzi del mondo, Ingegneria senza frontiere, Ricerca e Cooperazione, Ucodep) risiedono fuori Regione ma hanno tutte delle *antennes* in Umbria.

Tab. 2.17: Gruppo Associazioni e varie

GRUPPO ASSOCIAZIONI E VARIE	
	Valori assoluti
PROVINCIA DI PERUGIA	41
PROVINCIA DI TERNI	10
FUORI REGIONE*	4
<b>Totale</b>	<b>55</b>

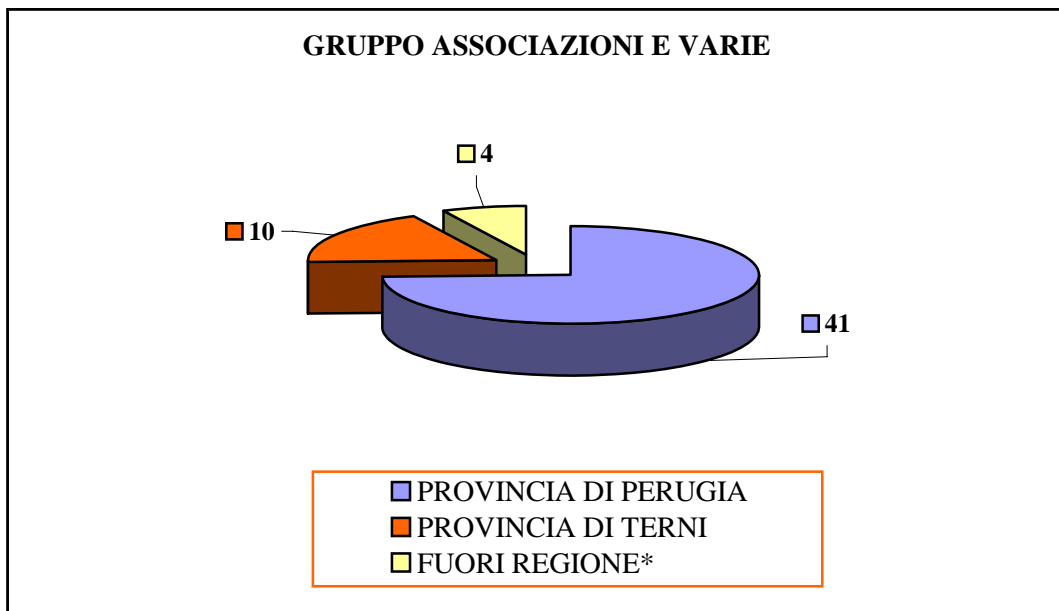


Fig 2.17: Gruppo Associazioni e varie

\* I soggetti ricompresi nel dato Fuori Regione non hanno una sede in Umbria ma sono comunque attivi nel territorio regionale.

Alla domanda numero 13, come si evince dal grafico di seguito riportato (*Fig. 2.2.3: grafico domanda 13*), su 55 rispondenti, 19 Associazioni rispondono di svolgere attività di cooperazione internazionale allo sviluppo da meno di cinque anni, 30 da più di cinque anni e 6 da più di dieci anni.

Tab. 2.18: domanda 13

<b>13 - DA QUANTO TEMPO L'ENTE SVOLGE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO?</b>		
	Valori assoluti	%
da meno di 5 anni	19	34.5
da più di 5 anni	30	54.6
da più di 10 anni	6	10.9
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

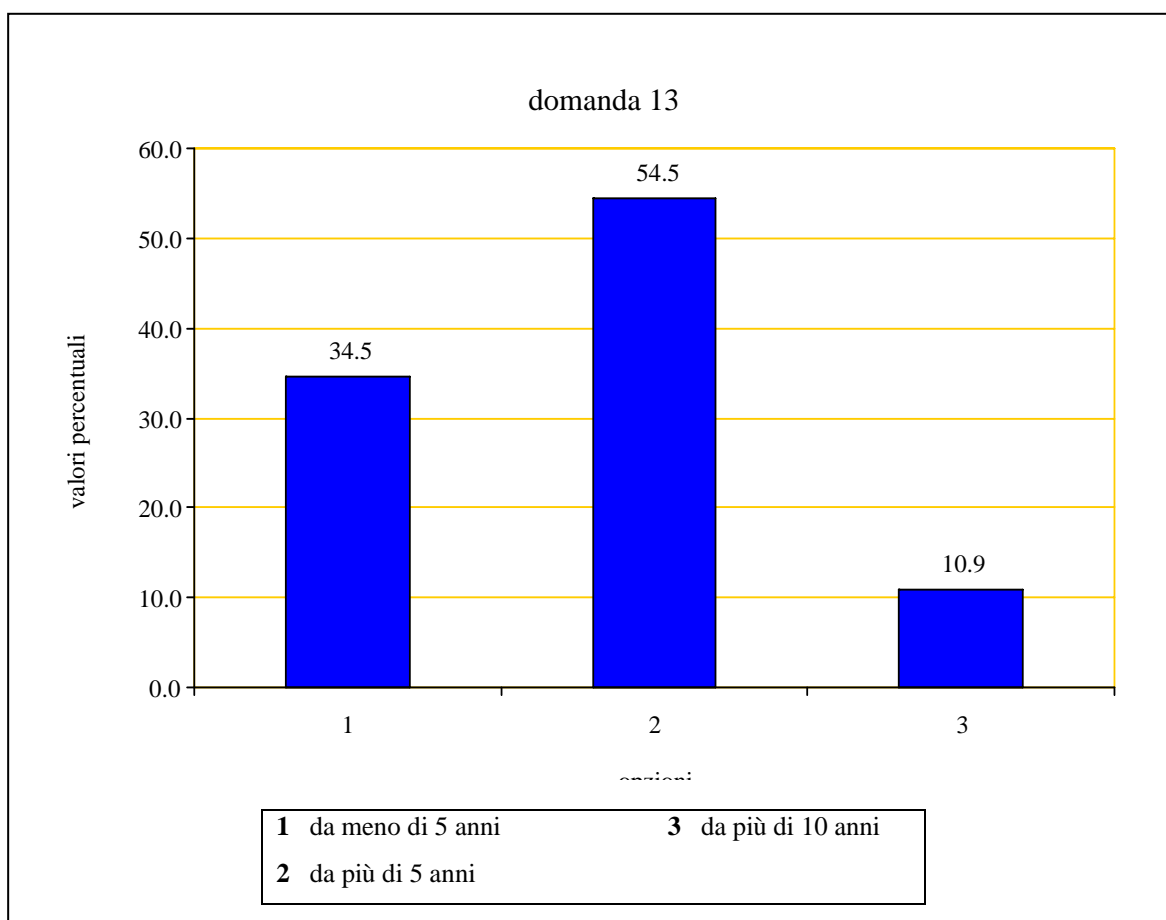


Fig. 2.18: grafico domanda 13

Le aree principali di intervento dei progetti portati avanti dalle Associazioni umbre (Tab.2.19: domanda 14) sono rispettivamente in valore assoluto: 39 Sostegno all'infanzia, 33 Socio-sanitario, 24 Ricerca Scientifica e Formazione.

Il dato più basso è associato, a pari merito, ad Industria e Giustizia e Sicurezza con 2 risposte.

Tab. 2.19: domanda 14

<b>14 - QUALI SONO LE PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO DEI PROGETTI?</b>		
	Valori assoluti	%
Ambiente	16	29.1
Agricoltura	14	25.5
Artigianato	9	16.4
Industria	2	3.6
Socio-sanitario	33	60.0
Sostegno all'infanzia	39	70.9
Gendermainstreaming (Politiche relative alla Differenza di Genere)	9	16.4
Alfabetizzazione	21	38.2
Giustizia e sicurezza	2	3.6
Ricerca Scientifica/Formazione	24	43.6
Infrastrutture	16	29.1
Micro-credito/Micro-imprese	13	23.6
Commercio equo-solidale	9	16.4
Diritti Umani	16	29.1
Altro specificare	16	29.1
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

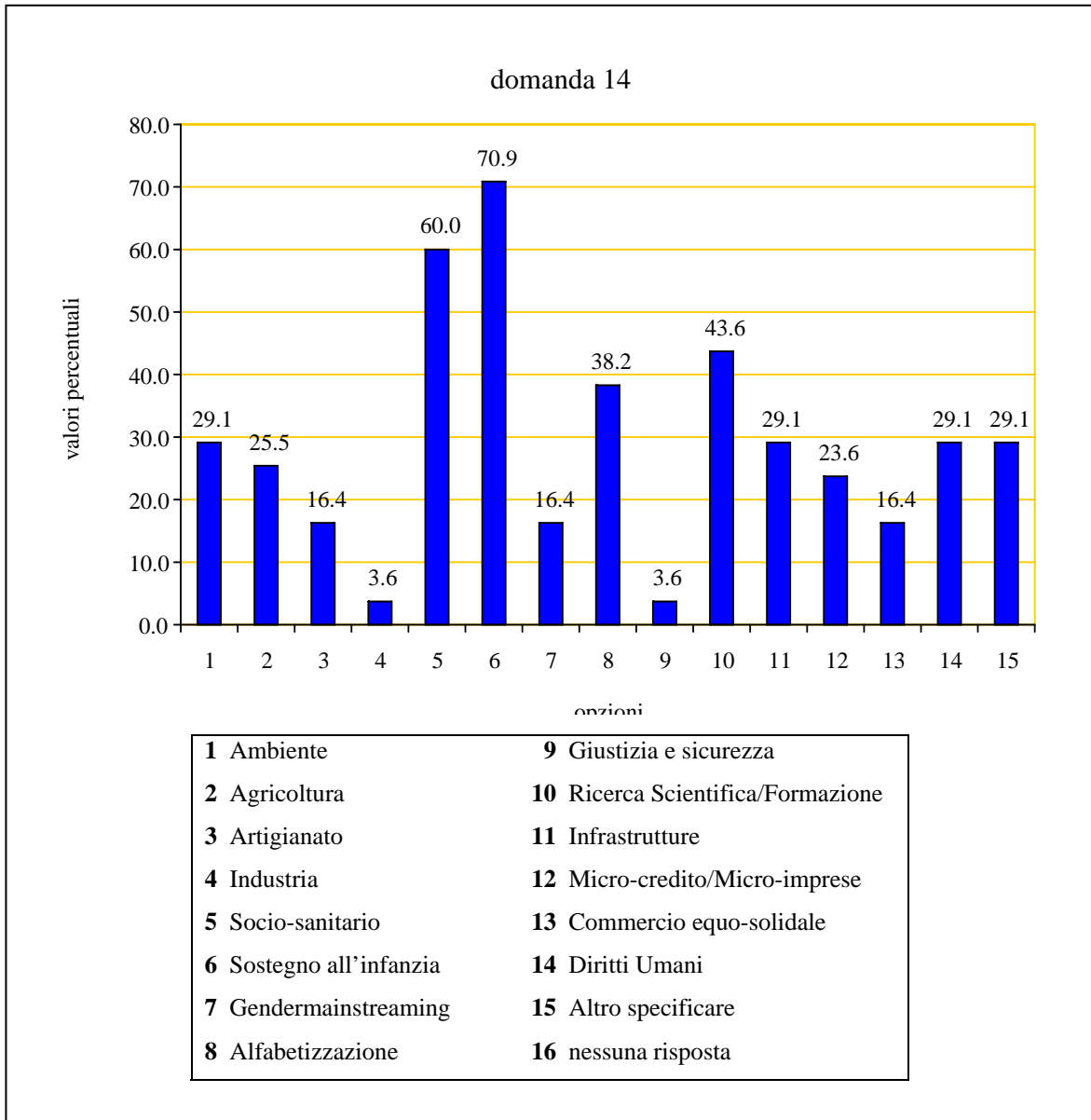


Fig. 2.19: grafico domanda 14

Alla domanda 15, sulle attività portate avanti con i progetti, le risposte indicate dagli intervistati sono in ordine di grandezza: aiuti d'emergenza 24, capacità building e creazioni di partenariati 23.

Il dato più basso si riferisce a Institutional building con 8 (Tab.2.20: domanda 15).

Tab. 2.20: domanda 15

<b>15 - QUALI TIPI DI ATTIVITÀ SONO STATE SVOLTE CON I PROGETTI?</b>		
	Valori assoluti	%
Aiuti di emergenza (calamità naturali/guerre...)	24	43.6
Capacità Building (Sostegno alla Formazione delle Competenze)	23	41.8
Institutional Building (Supporto alla Formazione delle Competenze in campo Istituzionale/Amministrativo)	8	14.5
Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia	12	21.8
Formazione in Italia di cittadini di PVS (Paesi in Via di Sviluppo)	10	18.2
Formazione all'estero di cittadini dei PVS (Paesi in Via di Sviluppo)	17	30.9
Studi-ricerche (ricerca scientifica, studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)	21	38.2
Monitoraggio e Valutazione dei progetti	16	29.1
Creazione di partenariati	23	41.8
Altro specificare	22	40.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	



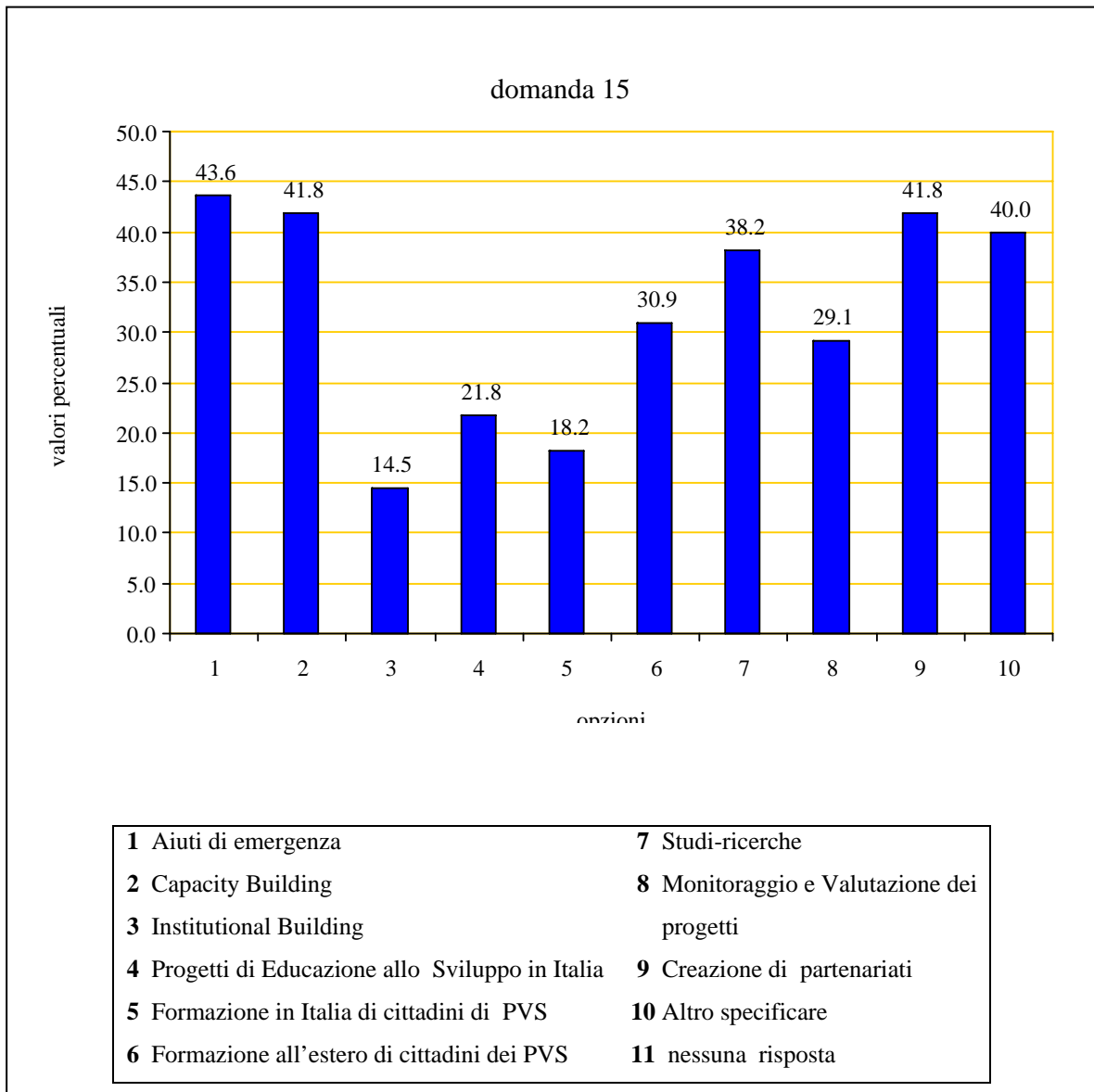


Fig. 2.20: grafico domanda 15

Alla domanda 16 il gruppo Associazioni risponde che i destinatari degli interventi sono in ordine: Bambini/E con 43 indicazioni, Ragazzi/E con 38, segue Adulti con 37 e Donne con 32. Il dato più basso è associato ad Imprenditori/Imprenditrici con 4 (Tab.2.21: domanda 16).

Tab. 2.21: domanda 16

<b>16 - CHI SONO I DESTINATARI DEGLI INTERVENTI?</b>		
	Valori assoluti	%
Bambini/e	43	78.2
Ragazzi/e	38	69.1
Adulti	37	67.3
Donne	32	58.2
Uomini	24	43.6
Occupati	9	16.4
Inoccupati	13	23.6
Formatori	11	20.0
Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)	8	14.5
Agricoltori/Agricoltrici	10	18.2
Imprenditori/Imprenditrici	4	7.3
Amministratori	9	16.4
Altro specificare	14	25.5
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

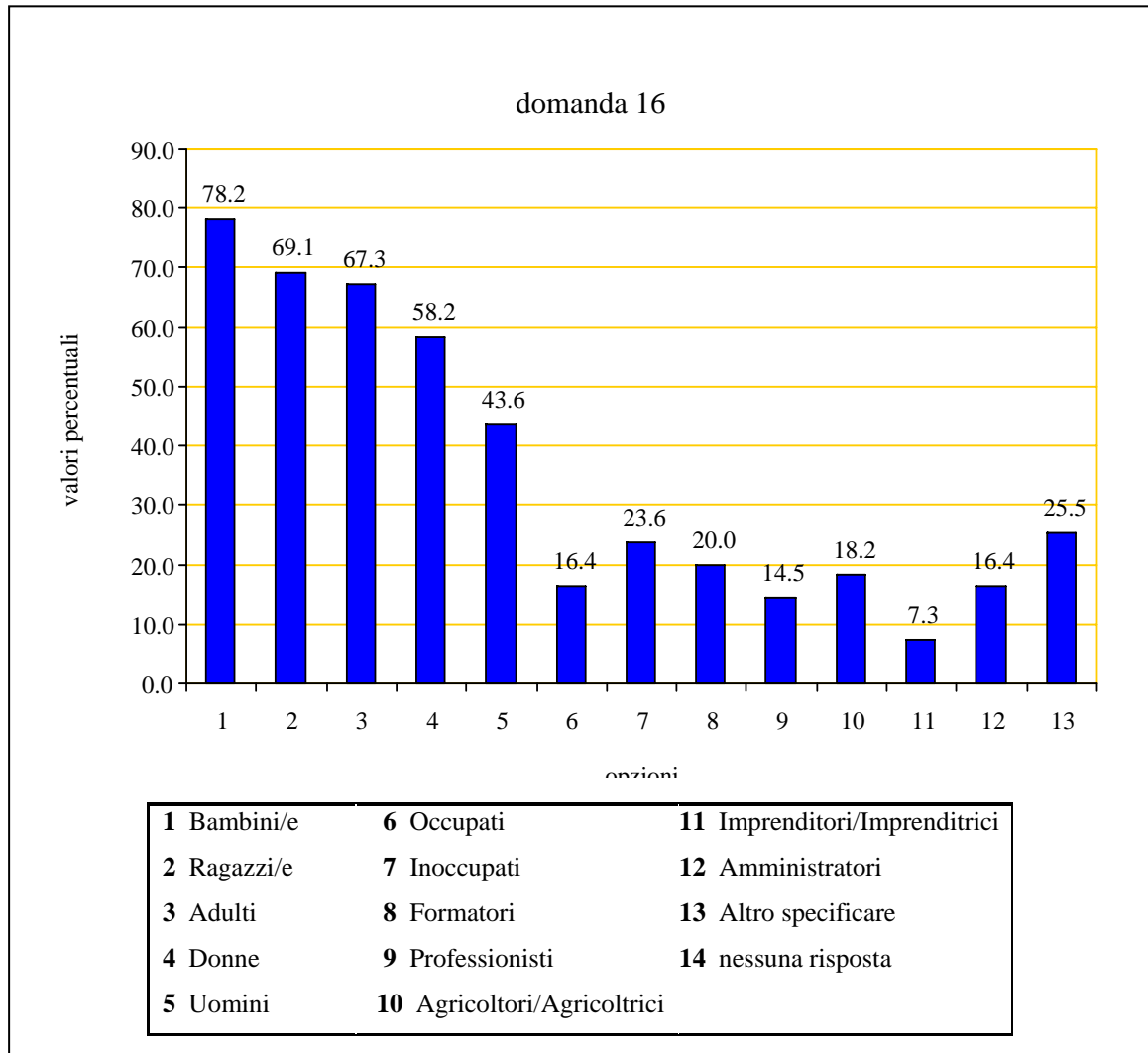


Fig. 2.21: grafico domanda 16

Fra le principali aree geografiche di intervento (Tab. 2.22: dom 17) delle Associazioni umbre troviamo, in primis, Africa (36), segue America Latina (25), Asia ed Europa (15).

L'area geografica con più basso intervento è quella del Mediterraneo (6).

Tab. 2.22: domanda 17

<b>17 - QUALI SONO LE PRINCIPALI AREE GEOGRAFICHE DI INTERVENTO?</b>		
	Valori assoluti	%
Africa	36	65.5
Americhe	25	45.5
Asia	15	27.3
Europa	15	27.3
Mediterraneo	6	10.9
Medio Oriente	9	16.4
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

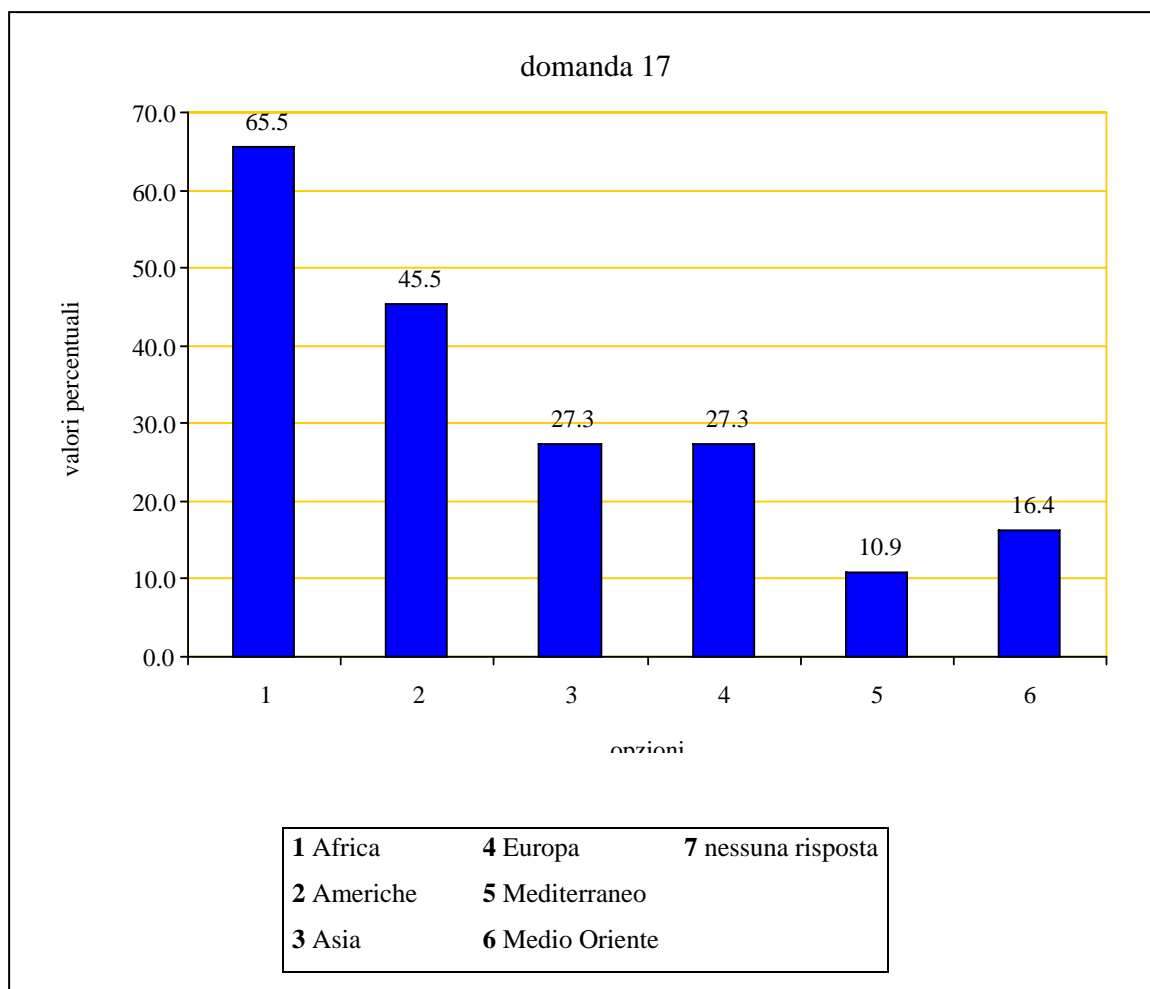


Fig. 2.22: grafico domanda 17

Alla domanda 18 se esiste un soggetto o una struttura all'interno dell'Associazione a cui è delegata l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, 38 rispondenti indicano di No, 17 rispondono, invece, di esserne dotati, più spesso, specificandola (Tab.2.23: domanda 18).

Tab. 2.23: domanda 18

<b>18 - ESISTE UN SOGGETTO O UNA STRUTTURA ALL' INTERNO DELL' ENTE/ASSOCIAZIONE A CUI È DELEGATA L'ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO?</b>		
	Valori assoluti	%
Si (quale?)	17	30.9
No	38	69.1
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

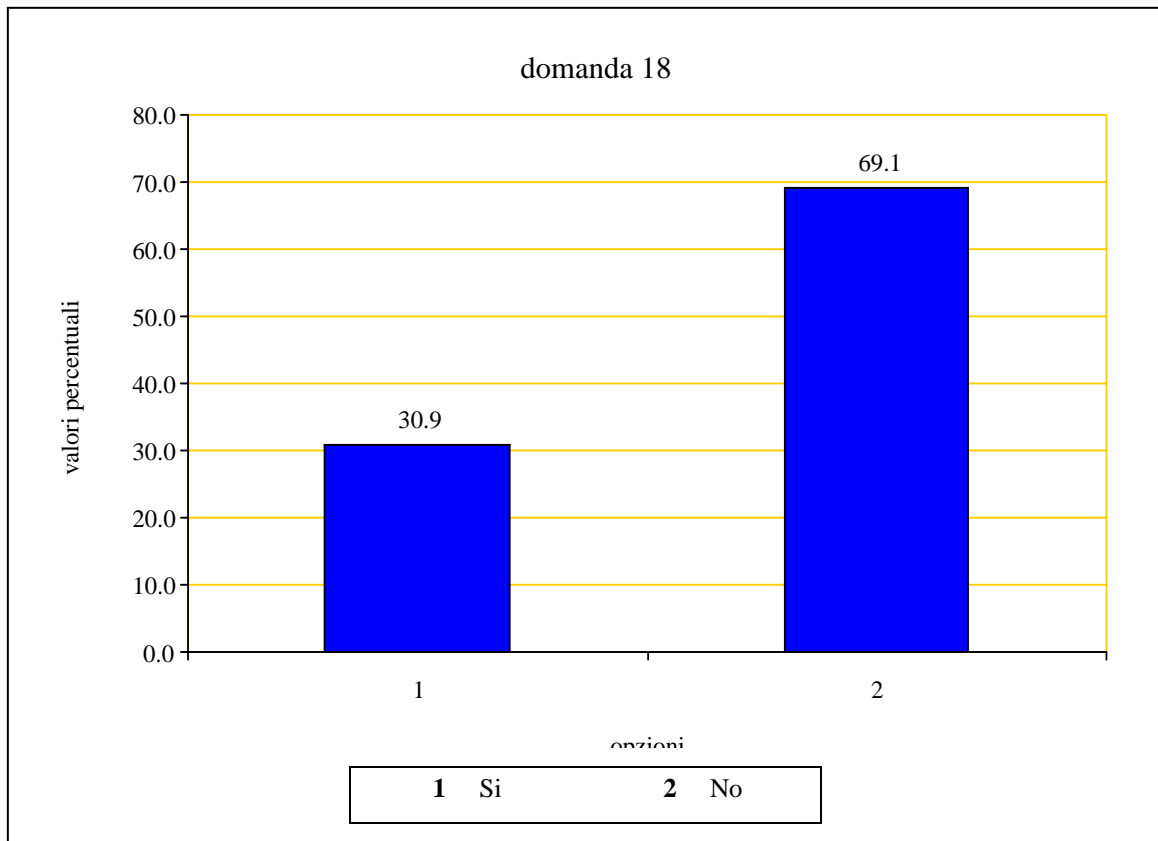


Fig. 2.23: grafico domanda 18

Alla domanda 19 se esiste una struttura di coordinamento locale a cui l'associazione appartiene, (Fig. 2.24: grafico domanda 19) 33 su 55 rispondenti dichiarano di non appartenervi, i restanti 22 dichiarano di far riferimento ad un coordinamento locale che, più spesso, viene specificato.

Tab. 2.24: domanda 19

<b>19 - ESISTE UNA STRUTTURA DI COORDINAMENTO LOCALE A CUI L'ENTE/ASSOCIAZIONE APPARTIENE?</b>		
	Valori assoluti	%
NO	33	60.0
SI, specificare quale	22	40.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

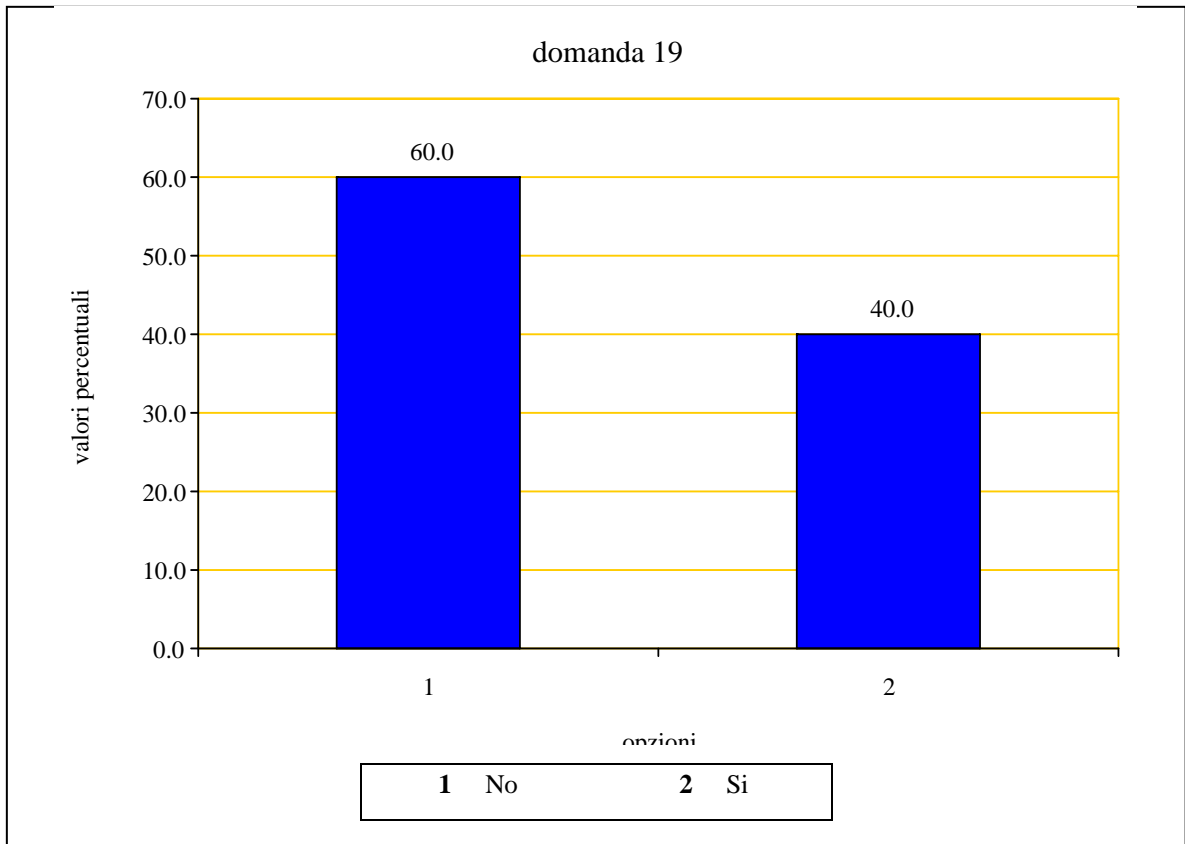


Fig. 2.24: grafico domanda 19

Come mostra la Fig. 2.25: grafico domanda 20, alla domanda numero 20, su gli strumenti di finanziamento utilizzati per la realizzazione degli interventi di cooperazione internazionale allo sviluppo, i rispondenti indicano rispettivamente: Autonomo, 37, Legge Regionale n°26/99, 19, segue Altro specificare 15, ma più spesso le indicazioni precisano la natura del finanziamento autonomo.

Il dato più basso si riferisce rispettivamente a Legge 49/87 e Legge 68/93 art.19 co.1-bis con 6.



Tab. 2.25: domanda 20

<b>20 - QUALI SONO GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DECENTRATA?</b>		
	Valori assoluti	%
Legge 49/87	6	10.9
Legge 68/93 art.19 co.1-bis	6	10.9
Legge Regionale n°26/99	19	34.5
MAE (Ministero Affari Esteri)	8	14.5
Autonomo (direttamente previsto dall'ente)	37	67.3
Organizzazioni internazionali (specificare)	7	12.7
Linea di finanziamento UE (quale?)	7	12.7
Altro (specificare)	15	29.1
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

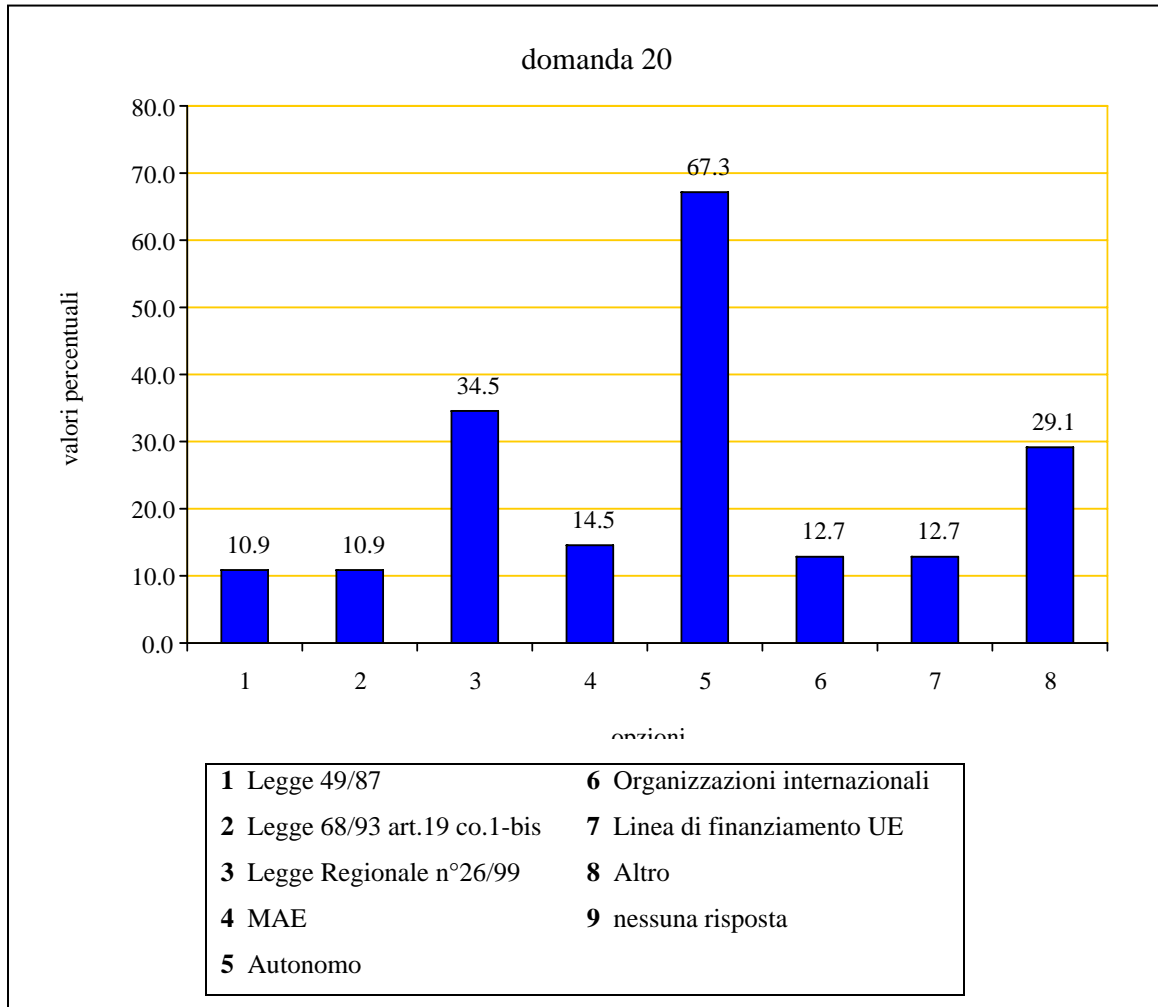


Fig. 2.25: grafico domanda 20

Alla domanda 21 (Fig. 2.26: grafico domanda 21), sulle criticità incontrate nell'espletamento dell'attività di cooperazione allo sviluppo, il gruppo delle Associazioni umbre risponde in ordine: Entità dei finanziamenti a disposizione, 38, segue, quindi, Identificazioni delle possibili linee di finanziamento, 28 e Sensibilità degli Amministratori con 19.

Il dato inferiore si associa a Mancanza di Normativa di Riferimento con 6.

Tab. 2.26: domanda 21

<b>21 - QUALI SONO LE CRITICITÀ INCONTRATE DALL'ENTE NELLE VARIE FASI DEL PROGETTO?</b>		
	Valori assoluti	%
Mancanza di normativa di riferimento	6	10.9
Formulazione dei progetti	7	12.7
Identificazione delle possibili linee di finanziamento	28	50.9
Entità dei finanziamenti a disposizione	38	69.1
Sensibilità degli amministratori	19	34.5
Sensibilità del territorio	14	25.5
Altro, specificare	11	20.0
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

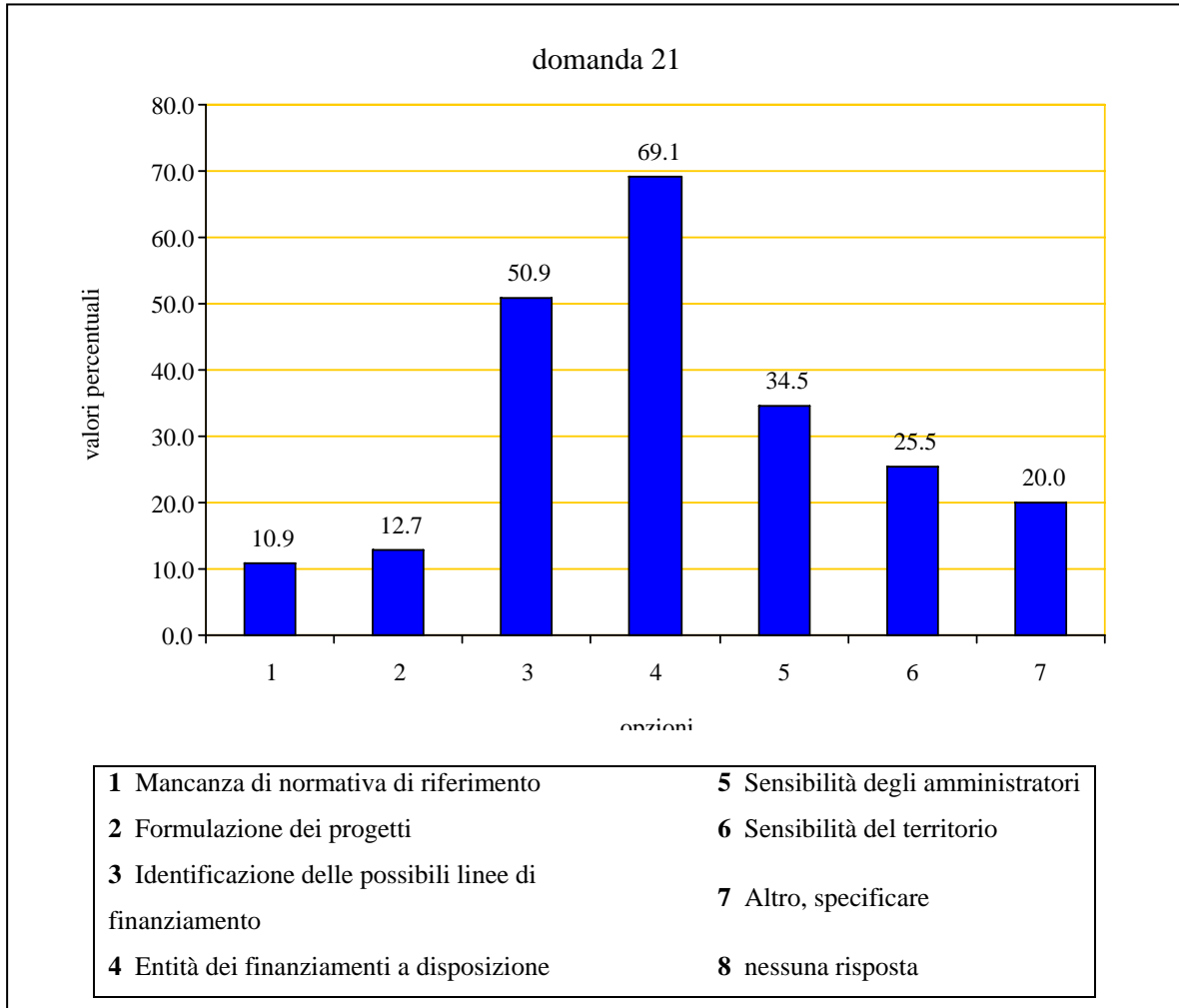


Fig. 2.26: grafico domanda 21

Alla domanda 22, come mostra la Fig. 2.27: grafico domanda 22, le Associazioni umbre indicano, come risposte necessarie al superamento delle criticità incontrate, in ordine: Assistenza Tecnica (Progettazione, Fund Raising, Gestione, Monitoraggio, Valutazione) e Sensibilità degli Amministratori con 25 risposte, segue Altro specificare con 23.

All'ultimo posto, con 13 indicazioni, si segnala Formazione del Personale.

Tab. 2.27: domanda 22

<b>22 - QUALI INTERVENTI SONO PER LEI NECESSARI AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ INCONTRATE AL PUNTO PRECEDENTE?</b>		
	Valori assoluti	%
Assistenza Tecnica (Progettazione/Fund-Raising/Gestione/Monitoraggio/Valutazione)	25	45.5
Formazione del personale	13	23.6
Sensibilizzazione degli Amministratori	25	45.5
Altro(specificare)	23	41.8
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

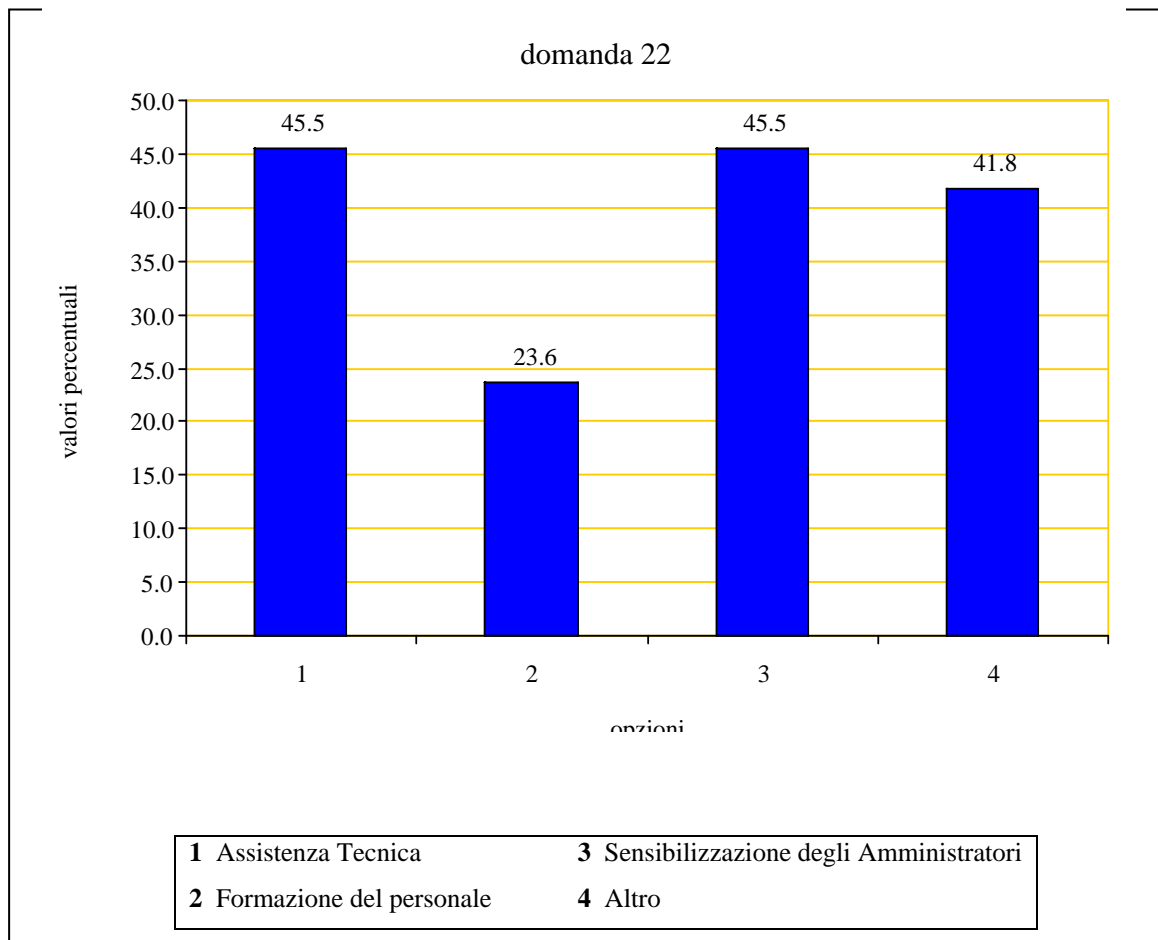


Fig. 2.27: grafico domanda 22

L'istituzione presso l'ANCI Umbria dell'Ufficio per il coordinamento delle attività e dei programmi di cooperazione allo sviluppo (Fig. 2.28: grafico domanda 23) viene vista da 49 Associazioni su 55 come un possibile strumento per il superamento della frammentazione degli interventi regionali di cooperazione allo sviluppo.

Le restanti 6 Associazioni rispondono, invece, di non vedere nell'Ufficio tale contributo.

Tab. 2.28: domanda 23

<b>23 - L'ISTITUZIONE PRESSO L'ANCI DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO È, A SUO AVVISO, UNO STRUMENTO CHE PUÒ SERVIRE AL SUPERAMENTO DELLA FRAMMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLA REGIONE?</b>		
	Valori assoluti	%
Si, perchè?	49	89.1
No, perchè?	6	10.9
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	

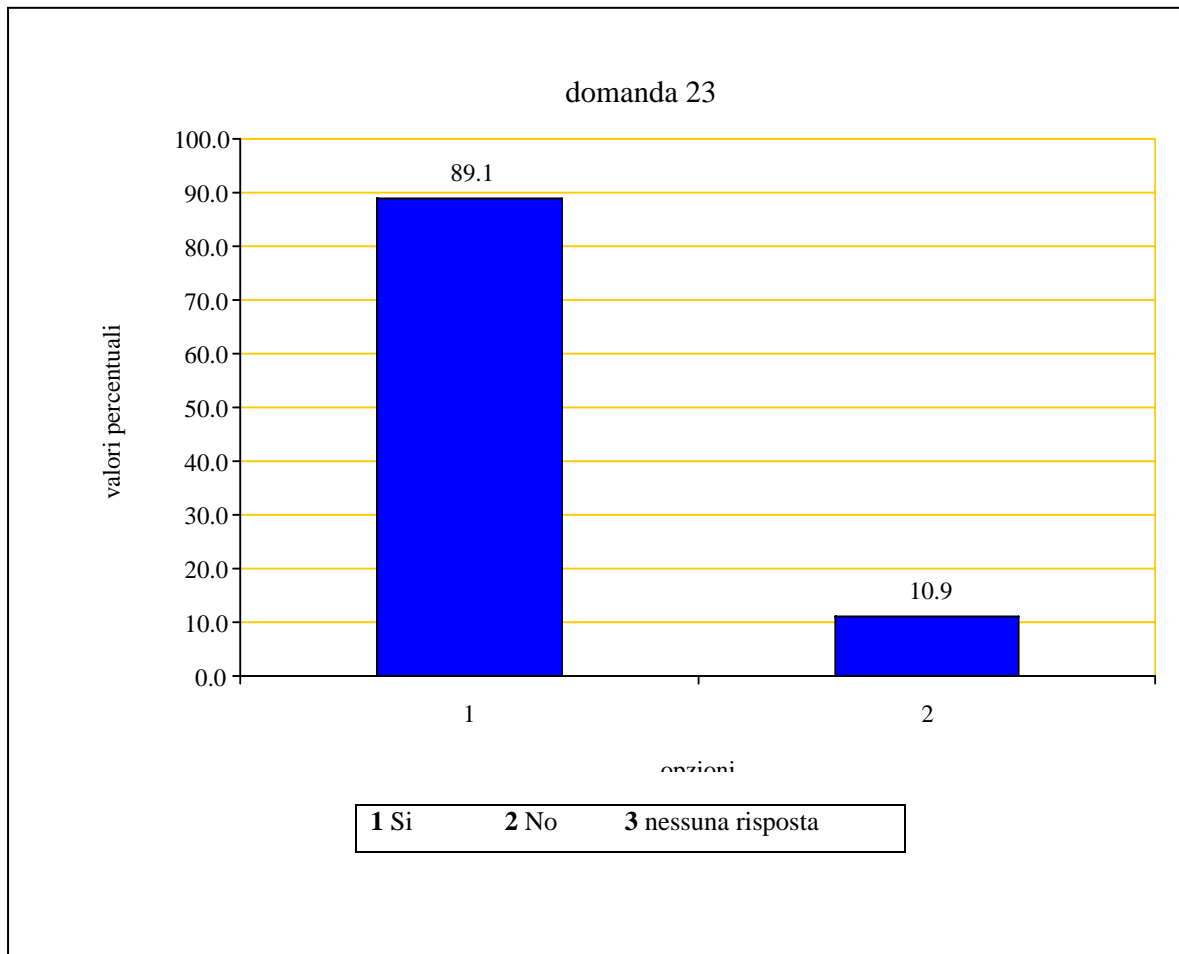


Fig. 2.28: grafico domanda 23

51 su 55 Associazioni dichiarano di pensare di continuare in futuro con attività di cooperazione allo sviluppo (Tab.2.29: domanda 24). Le restanti 4 Associazioni dichiarano di non sapere se continueranno o meno con tali attività.

Tab. 2.29: domanda 24

<b>24 - PENSA CHE IL SUO ENTE CONTINUERÀ IN FUTURO CON ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DECENTRATA?</b>		
	Valori assoluti	%
No	0	0.0
Non so	4	7.3
Si	51	92.7
<b>Totale rispondenti</b>	<b>55</b>	



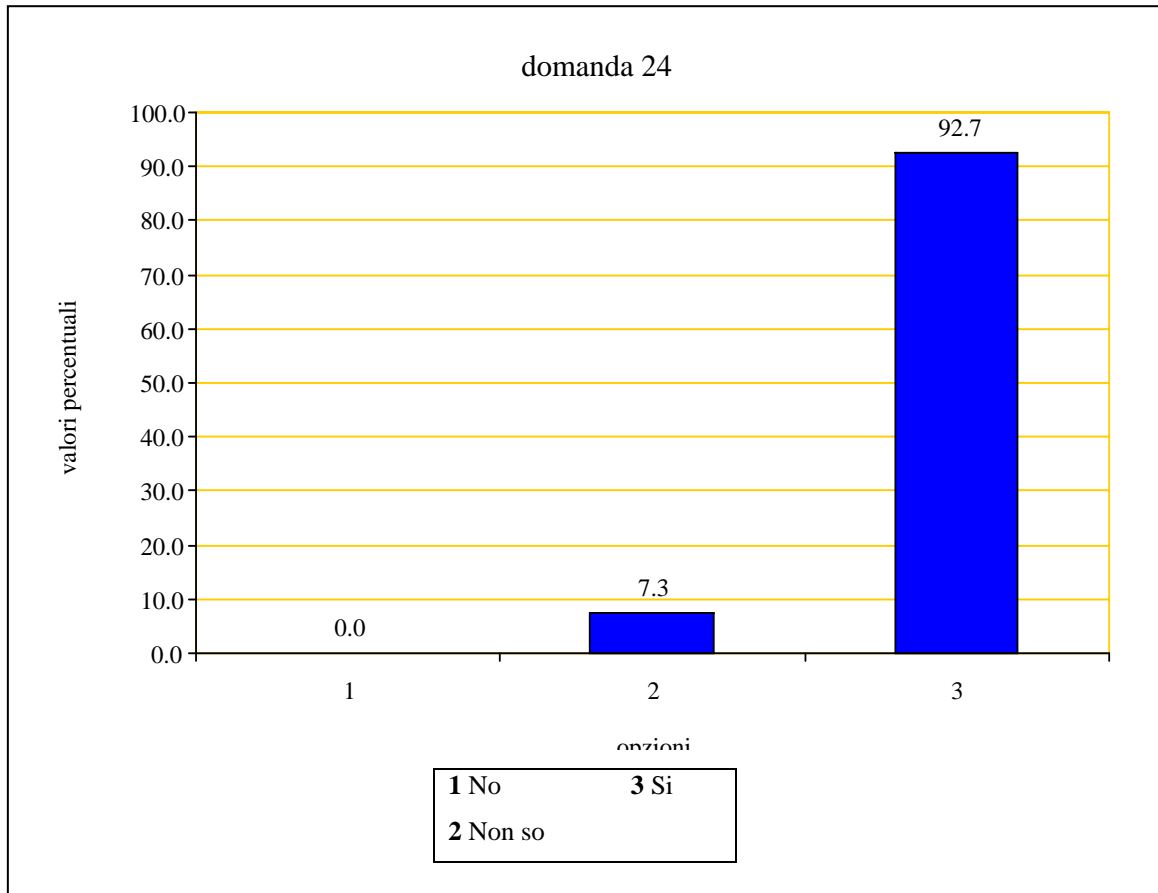


Fig. 2.29: grafico domanda 24

Anche per questa sezione la domanda 25 ‘Quali sono le risorse di bilancio totale che l’Ente destina alle attività di cooperazione internazionale alle risorse?’ non è presente dal momento che, prevista inizialmente come obbligatoria, è stata resa facoltativa perché sostanzialmente elusa nella risposta dalla stragrande maggioranza dei soggetti intervistati.

La domanda 26, tab. Tab.2.30: domanda 26, ci dice che 18 associazioni hanno realizzato fra il 2002 e il 2006 1 progetto di CS, 9 ne hanno realizzati 2, 4 ne hanno portati avanti 3, 2 Associazioni hanno avuto 4 progetti, 3 hanno avuto 5 progetti, 5 associazioni 6 progetti, 2 ne hanno avuti 7, un’associazione ha realizzato 8 progetti, 2 associazioni hanno portato avanti 9 progetti e 7 associazioni hanno dichiarato più di 10 progetti.

Tab. 2.30: domanda 26

<b>26 - QUANTI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO L'ENTE HA ATTIVATO DALL'ANNO 2002 AD OGGI?</b>		
	Valori assoluti	%
1	18	34.0
2	9	17.0
3	4	7.5
4	2	3.8
5	3	5.7
6	5	9.4
7	2	3.8
8	1	1.9
9	2	3.8
10	0	0.0
Più di 10	7	13.2
<b>Totale rispondenti</b>	<b>53</b>	

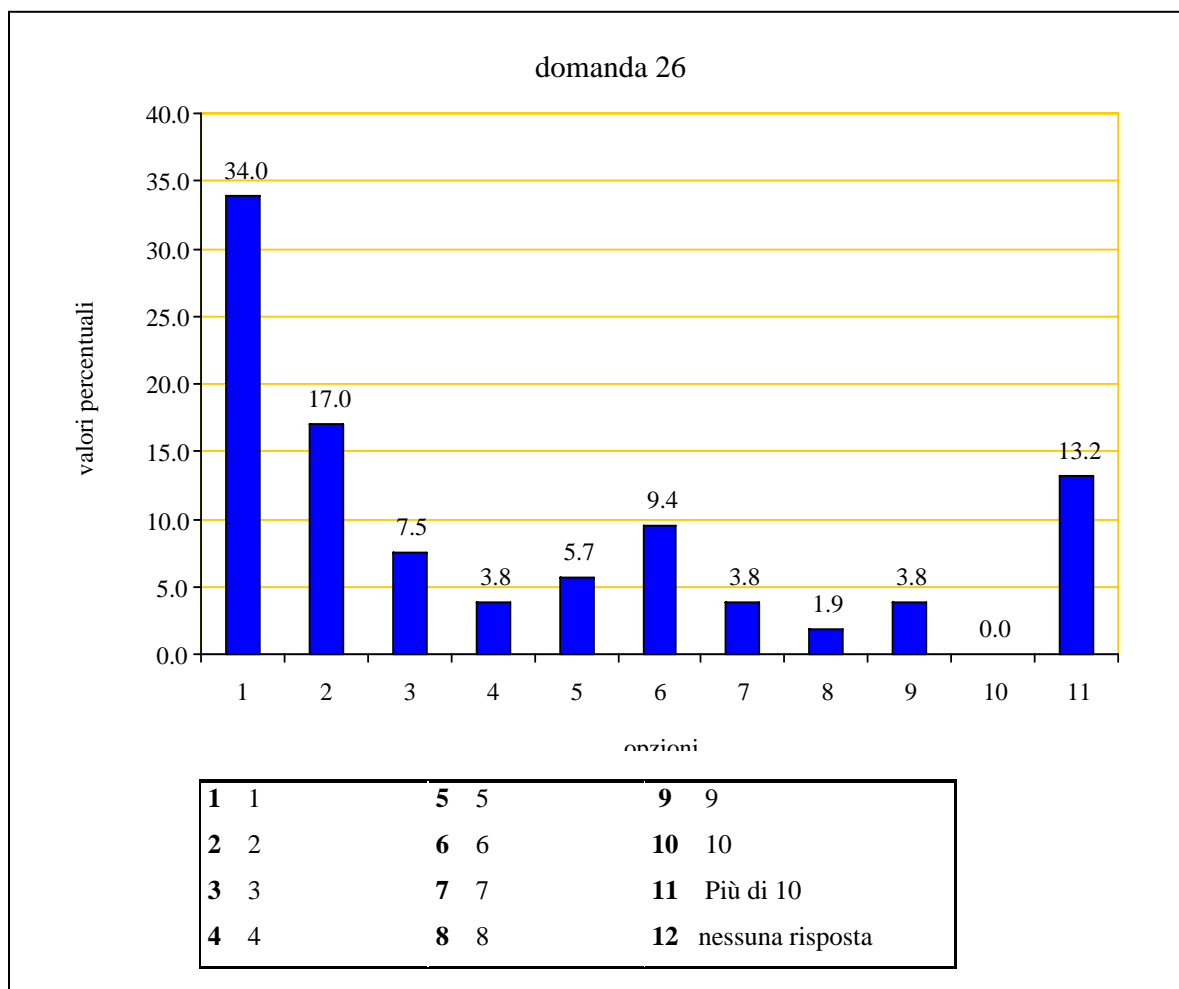


Fig. 2.30: grafico domanda 26

## **SEZIONE 3**

### 3.1 UNIVERSITÀ ED ENTI RELIGIOSI

Data l'esiguità numerica dei soggetti facenti parte del gruppo **Università ed Enti Religiosi** non è riportata sintesi grafica dei dati raccolti che vengono tuttavia presentati sottoforma di tabella.

(*Tab. 3.1: Università, Tab. 3.2: Enti Religiosi*).

Le tabelle riportano i seguenti dati :

- Da quanto tempo svolge attività di cooperazione allo sviluppo (domanda 13)
- Principali aree di intervento (domanda 14)
- Attività svolte (domanda 15)
- Destinatari 1 (domanda 16)
- Paese (domanda 17)
- Strumenti di finanziamento (domanda 20)
- Criticità incontrate (domanda 21)
- Interventi necessari al superamento delle criticità (domanda 22)
- Numero dei progetti attivati dal 2002 ad oggi (domanda 26)

Tab. 3.1: Università

<b>FACOLTÀ DI AGRARIA</b>		
<b>DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?</b> da più di 5 anni		
<b>PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO</b> – Agricoltura – Ricerca Scientifica – Formazione	<b>ATTIVITA' SVOLTE</b> – Capacity Building – Educazione allo sviluppo – Formazione in Italia di cittadini di PVS – Formaz. all'estero di cittadini di PVS – Studi e Ricerche, – M&V – Creazione di Partenariati	<b>DESTINATARI</b> – Adulti – Donne – Uomini – Occupati – Formatori – Professionisti – Agricoltori – Amministratori
<p><b>Paese</b> Africa</p> <p><b>Strumenti Di Finanziamento</b> Mae</p> <p><b>Criticità Incontrate</b> Identificazione Linee Di Finanziamento, Entità Dei Finanziamenti, Difficoltà Ad Interagire Con Le Amministrazioni Locali</p> <p><b>Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità</b> Formazione Del Personale, Sensibilizzazione Degli Amministratori</p> <p><b>Numero Dei Progetti</b> 1</p>		

**UFFICIO PROGRAMMI COMUNITARI**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**  
da più di 10 anni

**PRINCIPALI AREE  
DI INTERVENTO**

- Ambiente
- Agricoltura
- Socio Sanitario
- Ricerca Scientifica
- Formazione

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Institutional buiding
- Educazione allo sviluppo
- Formazione in Italia di cittadini di PVS
- Formaz. all'estero di cittadini di PVS
- Studi e Ricerche
- Creazione di partenariati

**DESTINATARI**

- Adulti
- Formatori
- Professionisti
- Amministratori

**Paese** Africa, Americhe, Asia, Europa, Mediterraneo, Medio Oriente

**Strumenti Di Finanziamento**

MAE, Asia Link, Alfa, Alban, MIUR – Internazionalizzazione del sistema universitario

**Criticità Incontrate**

Entità dei finanziamenti, Sensibilità del territorio

**Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità**

Sensibilizzazione degli Amministratori

**Numero Dei Progetti**

Più di 10

**CENTRO DI RICERCA SULLE BIOMASSE**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**

da più di 5 anni

**PRINCIPALI AREE  
DI INTERVENTO**

- Ambiente
- Agricoltura
- Altro: energia da fonti rinnovabili

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Studi e Ricerche
- M&V
- Creazione di Partenariati

**DESTINATARI**

- Professionisti
- Agricoltori
- Imprenditori

**Paese**

Europa, Mediterraneo

**Strumenti Di Finanziamento**

Autonomo

**Criticità Incontrate**

Identificazione Linee di Finanziamento, Entità dei Finanziamenti, Sensibilità degli Amministratori, Sensibilità del Territorio

**Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità**

Assistenza Tecnica, Sensibilizzazione degli Amministratori

**Numero Dei Progetti**

2



**FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA, DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA  
DIAGNOSTICA E CLINICA VETERINARIA**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**  
da più di 5 anni

<b>PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE</b>	<b>DESTINATARI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Ricerca Scientifica</li> <li>- Formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building</li> <li>- Institutional building</li> <li>- Educazione allo Sviluppo</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formaz. all'estero di cittadini di PVS</li> <li>- Studi e Ricerche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adulti</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti</li> <li>- Agricoltori</li> </ul>

**Paese**  
Africa, Europa

**Strumenti Di Finanziamento**  
MAE, Legge 401, MIUR

**Criticità Incontrate**  
Formulazione dei Progetti, Identificazione Linee di Finanziamento, Entità dei Finanziamenti, Sensibilità degli Amministratori, Sensibilità del Territorio

**Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità**  
Assistenza Tecnica, Formazione del personale, Sensibilizzazione degli Amministratori

**Numero Dei Progetti**  
2

**CENTRO SPERIMENTALE PER L'EDUCAZIONE SANITARIA**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**

da più di 10 anni

**PRINCIPALI AREE  
DI INTERVENTO**

- Socio sanitario

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Capacity building
- Educazione allo sviluppo
- Formazione in Italia di cittadini PVS
- Formaz. all'estero di cittadini di PVS
- Studi e Ricerche
- M&V

**DESTINATARI**

- Ragazzi
- Adulti
- Professionisti

**Paese**

Africa

**Strumenti Di Finanziamento**

Autonomo, collaborazione con Associazioni Onlus

**Criticità Incontrate**

**Interventi Necessari al Superamento Delle Criticità**

**Numero Dei Progetti**

2

**UNIVERSITÀ PER STRANIERI**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**  
da più di 10 anni

**PRINCIPALI AREE  
DI INTERVENTO**

- Giustizia e Sicurezza
- Ricerca Scientifica
- Formazione
- Infrastrutture

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Aiuti di emergenza
- Capacity building
- Creazioni di partenariati
- Formazione in Italia di cittadini di PVS
- Formaz. all'estero di cittadini di PVS

**DESTINATARI**

- Professionisti
- Agricoltori
- Imprenditori

**Paese**

Africa, Americhe, Asia, Europa, Mediterraneo, Medio Oriente

**Strumenti Di Finanziamento**

MAE, ILO

**Criticità Incontrate**

Nessuna difficoltà

**Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità**

Nessuna difficoltà

**Numero Dei Progetti**

Più di 10

Tab. 3.2: Enti Ecclesiastici

CARITAS DIOCESANA -DIOCESI DI ASSISI - NOCERA UMBRA- GUALDO TADINO		
<p><b>DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?</b> da più di 5 anni</p>		
<p><b>PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO</b> – Alfabetizzazione</p>	<p><b>ATTIVITA' SVOLTE</b> – Aiuti di Emergenza – Capacity Building – Educazione allo sviluppo – Formaz. all'estero di cittadini di PVS – Studi e Ricerche – M&amp;V</p>	<p><b>DESTINATARI</b> – Bambini – Ragazzi – Adulti – Donne – Uomini</p>
<p><b>Paese</b> Africa</p> <p><b>Strumenti Di Finanziamento</b> Autonomo</p> <p><b>Criticità Incontrate</b> Formulazione dei progetti, Sensibilità degli Amministratori, Altro: motivazione e formazione dei cooperanti missionari</p> <p><b>Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità</b> Assistenza Tecnica (Progettazione,Fund-Raising,M&amp;V), Formazione del Personale, Sensibilizzazione degli Amministratori</p> <p><b>Numero Dei Progetti</b> 4</p>		

**CARITAS DIOCESANA DI GUBBIO**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**  
da più di 5 anni

**PRINCIPALI AREE  
DI INTERVENTO**

- Socio-Sanitario
- Giustizia e Sicurezza
- Sostegno All'infanzia

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Aiuti di Emergenza

**DESTINATARI**

- Bambini
- Ragazzi
- Adulti
- Donne

**Paese**

Americhe

**Strumenti Di Finanziamento**

Legge 6893 art. 19 co.1-bis, Autonomo

**Criticità Incontrate**

Entità dei finanziamenti a disposizione

**Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità**

Assistenza Tecnica

**Numero Dei Progetti**

5

**CARITAS DIOCESANA DI FOLIGNO**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**

da meno di 5 anni

**PRINCIPALI AREE  
DI INTERVENTO**

- Sostegno all'Infanzia
- Ricerca Scientifica
- Formazion
- Infrastrutture

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Capacity Building
- Creazione di Partenariati

**DESTINATARI**

- Bambini
- Ragazzi

**Paese**

Africa

**Strumenti Di Finanziamento**

Autonomo

**Criticità Incontrate**

Sensibilità degli Ammistratori

**Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità**

Assistenza Tecnica, Sensibilizzazione degli Amministratori

**Numero Dei Progetti**

1

**CARITAS DIOCERSI ORVIETO –TODI**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**  
da più di 5 anni

**PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO**

- Ambiente
- Agricoltura
- Socio-Sanitario
- Sostegno all'Infanzia
- Alfabetizzazione

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Aiuti di Emergenza
- Educazione allo sviluppo
- Formazione in Italia di cittadini di PVS
- Formaz. all'estero di cittadini di PVS
- Studi e Ricerche
- Creazione di Partenariati

**DESTINATARI**

- Bambini
- Ragazzi
- Adulti
- Donne
- Uomini
- Occupati
- Inoccupati

**Paese**

Africa Americhe Europa

**Strumenti Di Finanziamento**

Autonomo

**Criticità Incontrate**

Identificazione linee di finanziamento Entità dei finanziamenti a disposizione, eccesso di burocrazia

**Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità**

Finanziamenti specifici

**Numero Dei Progetti**

3

**CARITAS DIOCESANA DI TERNI - NARNI – AMELIA**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**

Da più di 10 anni

**PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO**

- Socio-Sanitario
- Sostegno all'Infanzia
- Alfabetizzazione
- Ricerca Scientifica
- Formazione
- Infrastrutture
- Micro-Credito
- Micro-Impresa

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Aiuti di Emergenza
- Capacity Building
- Formaz. all'estero di cittadini di PVS
- Studi e Ricerche

**DESTINATARI**

- Bambini
- Ragazzi
- Adulti

**Paese**

Europa

**Strumenti Di Finanziamento**

Autonomo

**Criticità Incontrate**

Identificazione linee di finanziamento Entità dei finanziamenti a disposizione

**Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità**

Assistenza Tecnica

**Numero Dei Progetti**

2



**FRATI MINORI CAPPUCINI DELL'UMBRIA - MISSIONARI CAPPUCINI IN AMAZZONIA**

**DA QUANTO TEMPO SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO?**  
da meno di 5 anni

**PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO**

- Ambiente
- Agricoltura
- Socio-Sanitario
- Sostegno all'Infanzia
- Alfabetizzazione
- Ricerca Scientifica-
- Formazione
- Altro:Evangelizzazione

**ATTIVITA' SVOLTE**

- Capacity Building
- Institutional Building
- Formazione in Italia di cittadini di PVS
- M&V
- Creazione di Partenariati
- Altro: Formazione con università

**DESTINATARI**

- Bambini
- Ragazzi
- Adulti
- Donne
- Uomini
- Inoccupati
- Formatori
- Professionisti
- Agricoltori
- Imprenditori
- Altro: Cooperativa panetteria

**Paese**

Americhe

**Strumenti Di Finanziamento**

MAE, Autonomo, Linea di finanziamento UE, CEI (alcuni progetti sono svolti in collaborazione con la diocesi locale)

**Criticità Incontrate**

Sensibilità degli Ammistratori, Entità dei finanziamenti a disposizione

**Interventi Necessari Al Superamento Delle Criticità**

Assistenza Tecnica, Sensibilizzazione degli Amministratori, Altro: Sostenibilità nel tempo

**Numero Dei Progetti**

6

## CONCLUSIONI

Il presente lavoro di ricerca ha generato un patrimonio di informazioni estremamente utili per conoscere quali sono i soggetti che in Umbria si occupano di cooperazione allo sviluppo, quali sono altresì i settori e le azioni d'intervento privilegiati, quali le aree geografiche, i destinatari, i finanziamenti utilizzati, le criticità incontrate.

L'analisi di queste ed altre informazioni ricavabili dallo studio dei dati emersi permette di orientare l'azione futura volta al rafforzamento del sistema umbro della cooperazione allo sviluppo.

L'universo studio analizzato (*Tab.1.1: totale soggetti intervistati*) si compone di 102 associazioni, 5 ONGs, 34 fra sindacati, cooperative, associazioni di categoria e consorzi, 22 gruppi di solidarietà internazionale (GSI) che compongono tutti insieme il gruppo più numeroso (163 soggetti) denominato Associazioni e varie, 105 enti locali EELL, 15 facoltà universitarie e 24 enti religiosi per un totale di 307 soggetti.

Di questi 307 soggetti, 92 hanno risposto al questionario totalmente o parzialmente.

La prima considerazione che può essere fatta è dunque che la sensibilità dell'Umbria verso la cooperazione riguarda ancora i naturali attori della cooperazione allo sviluppo: enti pubblici ed associazioni. Restano ancora sostanzialmente esclusi soggetti appartenenti al mondo produttivo: aziende, associazioni di categoria, sindacati, cooperative a parte singoli, isolati casi.

Anche il ruolo dell'Università appare ancora sottodimensionato. Solo sette soggetti ad essa appartenenti, fra facoltà, centri di ricerca, uffici ed Università per Stranieri hanno risposto al questionario proposto (*Tab. 3.31: Università*).

Il corso inter-universitario di Coordinamento per le Attività di Protezione Civile, pur non avendo risposto al questionario, risulta comunque coinvolto in un progetto di cooperazione allo sviluppo nell'ambito del programma quadro PDHL Cuba.

Eppure il ruolo dell'Università nell'ambito della cooperazione allo sviluppo assume un profondo significato soprattutto in vista dell'educazione delle future generazioni che diventa aiuto concreto ai processi di stabilizzazione delle nuove democrazie ed alla lotta contro la povertà favorendo il passaggio, nel tempo, dall'emergenza alla ricostruzione allo sviluppo vero e proprio. La naturale vocazione dell'Università come servizio alla società civile consente di

muovere competenze non solo accademiche ma anche organizzative e manageriali che possono scavalcare i confini della collaborazione accademica-scientifica tradizionale e specialistica in favore di una cooperazione universitaria alla pace ed allo sviluppo sostenibile fondato sui problemi reali delle popolazioni coinvolte.

Come si evince dalla **sezione 1, Dati Generali** (relativa a tutti i soggetti che hanno compilato il questionario totalmente o parzialmente), *Tab.1.3: domanda 14*, la maggior parte dei progetti regionali rilevati appartiene ai **settori**:

Sostegno all'infanzia 59,8%,

Socio-sanitario 55,4%,

Ricerca Scientifica/Formazione 43,5%.

Il dato più basso si riferisce, invece, al settore Industria con il 2,2%, il che conferma l'assenza del mondo produttivo umbro rispetto al tema della cooperazione allo sviluppo.

Le aree di intervento prioritarie per i progetti di cooperazione allo sviluppo degli EELL umbri (25 soggetti in tutto: 22 comuni, 14 nella Provincia di Perugia e 8 nella Provincia di Terni a cui si aggiungono ANCI Umbria e Provincia di Perugia - i dati relativi alla Provincia di Terni sono inclusi nel gruppo Associazioni e varie-) sono: Socio-sanitario, Sostegno all'Infanzia, Ambiente, (*Fig. 2.5: grafico domanda 14*). Il dato più basso si riferisce ancora alla voce Industria e, a pari merito, Commercio Equo.

Quanto al **gruppo Associazioni e varie (sezione 2.2)**, le aree principali di intervento dei progetti portati avanti (*Tab.2.19: domanda 14*) sono rispettivamente: Sostegno all'infanzia, Socio-sanitario, Ricerca Scientifica e Formazione. Il dato più basso è associato, di nuovo, ad Industria e, a pari merito, a Giustizia e Sicurezza.

La maggior parte dei progetti regionali si riferisce, poi, alle seguenti **tipologie d'intervento** (*Fig.1.4: grafico domanda 15*):

1. Capacity Building (Sostegno alla Formazione delle Competenze) 47,8%,
2. Creazione di Partenariati 44,6%,
3. Aiuti di emergenza (calamità naturali/guerre...) 40,2%.

Il dato più basso è riferito alla voce Institutional Building come specifico supporto alla formazione delle competenze in campo istituzionale/amministrativo, 19,6%.

L'attività prevalentemente portata avanti con i progetti di sviluppo realizzati dagli EELL regionali è di nuovo Capacity Building, segue Creazione di Partenariati ed Altro specificare mentre, all'ultimo posto, troviamo Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia.

Quanto alle associazioni, le attività prevalenti dei loro progetti di cooperazione si concentrano su Aiuti d'emergenza, Capacità Building e Creazioni di Partenariati. Il dato più basso si riferisce, comprensibilmente, a Institutional Building come settore di competenza più propriamente istituzionale/amministrativo.

Il dato complessivo relativo alla voce Institutional Building appare comunque come azione migliorabile dal momento che l'indagine ha evidenziato fra gli enti locali (attori privilegiati dell'Institutional building) una diffusa sensibilità rispetto al tema della cooperazione allo sviluppo che non riesce a tradursi in interventi concreti a causa dell'esiguità delle risorse tanto finanziarie quanto umane.

Limitazioni, queste, che potrebbero essere parzialmente arginate creando opportunità/occasioni di collaborazione che fungano da input e facilitino la partecipazione ad interventi strutturati e, quindi, guidati da chi ha già alle spalle esperienza in questo complesso settore.

Ciò al fine di valorizzare le tante potenzialità, il Know how, che gli EELL in generale, ed i comuni in particolare, indubbiamente possiedono e potrebbero mettere a disposizione delle finalità della cooperazione allo sviluppo.

Del resto, alla domanda volta ad accertare se in futuro l'Ente intervistato preveda di continuare il suo impegno in attività di cooperazione allo sviluppo 76 soggetti su 92 rispondono che pensano di poterlo fare, 16 dichiarano di non saperlo, nessuno risponde pertanto che non lo farà (*Fig.1.13: grafico domanda 24*).

In particolare 16 EELL su 25, il 64%, dichiara di pensare di poter continuare in futuro a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, 9 EELL, 36%, rispondono di non saperlo e nessuno risponde che non lo farà (*Tab.2.15: domanda 24*).

51 su 55 associazioni dichiarano invece di pensare di continuare in futuro con attività di cooperazione allo sviluppo (*Tab.2.29: domanda 24*). Le restanti 4 associazioni dichiarano di non sapere se continueranno o meno con tali attività.

Sempre rispetto alla tipologia d'intervento è possibile evidenziare il peso che, nello specifico, assume l'azione **'aiuti di emergenza'** (vedi definizione pag. 9) e, quindi, la realtà di quei soggetti, numerosi, promotori d'interventi che nascono spontaneamente in risposta a situazioni d'emergenza. Infatti, anche se la stessa legge nazionale 49/87 prevede l'impiego dei fondi della cooperazione allo sviluppo anche per far fronte ad emergenze di questo tipo, è necessario comunque rimarcare la distinzione tra i due interventi, quello d'emergenza e quello di cooperazione, che hanno natura e finalità differenti.

L'aiuto di emergenza è un intervento sicuramente temporaneo, la cui finalità consiste nel fronteggiare una situazione provocata da fattori umani (conflitti, carenze igienico-sanitarie...) e/o naturali (calamità naturali, situazioni di denutrizione...) volto a ripristinare, nel più breve tempo possibile, le condizioni originarie. L'intervento di cooperazione ha invece l'obiettivo di migliorare la qualità della vita realizzando un cambiamento sostanziale della situazione di partenza; prescinde, pertanto, dall'occasionalità per favorire la sostenibilità dei risultati dei progetti nel lungo periodo.

La frequenza dei conflitti e degli eventi tragici ha però condotto spesso, anche sulla scia emotiva che ne segue, ad un uso strumentale dell'aiuto di emergenza.

I dati raccolti rivelano, inoltre, che i **destinatari** degli interventi di cooperazione a livello regionale (*Tab.1.5: domanda 16*) sono in ordine decrescente:

Bambini/e 72,8%,

Ragazzi/e 69,6%,

Adulti 65,2%,

Donne 54,3%,

Inoccupati e Altro specificare 25,0%.

Il dato più basso si riferisce alla categoria Imprenditori/Imprenditrici con il 13,0%, dato questo che risente, ancora una volta, della marginalità del ruolo svolto dal mondo produttivo umbro.

Più spesso alla voce Altro gli intervistati specificano: la popolazione locale in generale della zona interessata dall'intervento di cooperazione allo sviluppo.

I progetti di cooperazione degli Enti Locali e delle Associazioni hanno sostanzialmente gli stessi destinatari. (In ordine, per gli EELL: Bambini/e, Ragazzi/e 76%, segue Adulti con 56%, Donne con 52%, Uomini 44%, Inoccupati ed Agricoltori/Agricoltrici con 32%, Altro specificare con

32%. Per i progetti delle associazioni i destinatari risultano essere sempre: Bambini/E con 78.2%, Ragazzi/E 69.1%, segue Adulti con 67.3%, e Donne con 32%).

Altra nota nasce dall'osservazione dei dati relativi alla distribuzione dei progetti per **aree geografiche** di intervento.

La maggior parte dell'intervento umbro in cooperazione si concentra (*Fig.1.6: grafico domanda 17*) in Africa con il 59,8%, segue America Latina, 45,7%, Europa, con il 31,5%, Asia 25,0%, Medio Oriente 20,7% e, per ultima, l'area mediterranea con il 13,0%.

Fra i progetti registrati in Europa rientrano ad esempio quelli che prevedono formazione in Italia o in altro paese europeo, quelli che appartengono dunque, più spesso, all'area ricerca scientifica/formazione, quelli volti a favorire l'educazione allo sviluppo, alla pace, alla mondialità.

La maggior parte dei progetti regionali rilevati, 67,4%, poggia su un **finanziamento** autonomo, attivato dall'Ente stesso, senza alcun riferimento ad altre fonti esterne di finanziamento. Segue poi la Legge Regionale n.26/99, 32,6%, Altro specificare con 30,4% e MAE, 18,5%.

Selezionando l'opzione Altro specificare, gli intervistati spesso specificano particolari forme di finanziamento autonomo che derivano ad esempio dalle quote associative.

Il dato più basso si riferisce invece al finanziamento tramite la Legge Nazionale 49/87 (*Fig.1.9: grafico domanda 20*).

Questo dato equivale a quello espresso dagli enti locali e dalle associazioni.

(Gli strumenti di finanziamento utilizzati per le attività di cooperazione decentrata dagli EELL umbri sono rispettivamente: finanziamento Autonomo, segue la Legge Regionale 26/99 e Altro specificare. Il dato più basso si riferisce rispettivamente a Legge 49/87. Gli strumenti di finanziamento utilizzati per la realizzazione degli interventi di cooperazione internazionale allo sviluppo dalle associazioni sono rispettivamente: Autonomo, Legge Regionale n°26/99, segue Altro specificare, ma più spesso le indicazioni precisano la natura del finanziamento autonomo. Il dato più basso si riferisce a pari merito a Legge 49/87 e Legge 68/93 art.19 co.1-bis con 6).

Si esprime così il tratto distintivo di un intervento di cooperazione spesso sporadico, alimentato dalla 'buona volontà' e sensibilità di chi appartiene al mondo dell'associazionismo o di chi, entro l'ente locale mostra sensibilità al tema della cooperazione allo sviluppo senza tuttavia possedere conoscenze specifiche che riguardano il ciclo del progetto e la possibilità di ricorrere perciò a fonti

di finanziamento specifiche che fanno riferimento per esempio a leggi nazionali, a linee di finanziamento europee o ad organizzazioni internazionali che richiedono competenze articolate, procedure complesse e adempimenti burocratici.

Questo aspetto è confermato dal dato che vede ben 34 soggetti su 92 realizzare un solo progetto fra il 2002 e il 2006 (*Tab. 1.14: domanda 26*).

. .

Il 71,7% degli intervistati indica poi come **criticità incontrate** nello svolgimento delle attività di cooperazione l'Entità dei Finanziamenti a disposizione, segue la conferma alla prima criticità indicata, vale a dire Identificazione delle possibili linee di finanziamento con il 46,7%, Sensibilità degli Amministratori 27,2% e Sensibilità del Territorio 23,9%. Il dato più basso è riferito a Mancanza di Normativa di riferimento con l'8,7%.

Gli enti locali, più comprensibilmente, indicano invece come dato inferiore Sensibilità degli Amministratori mentre le associazioni confermano Mancanza di Normativa di riferimento.

Il 46,7% degli intervistati risponde dunque, in linea con la prima e seconda criticità indicata, che l'**intervento necessario al superamento** delle criticità incontrate è Assistenza Tecnica (per l'ambito della Progettazione, Fund Raising, Gestione, Monitoraggio e Valutazione), segue, questa volta, Sensibilità degli Amministratori con il 41,3% e Altro specificare 40,2%.

Il dato più basso è associato a Formazione del personale con 29,3%.

Gli enti locali indicano nuovamente come prima necessità e a pari merito Assistenza Tecnica e Formazione del Personale mentre le associazioni indicano, a pari merito, Assistenza Tecnica e Sensibilità degli Amministratori.

Venendo al dato economico, non è possibile effettuare una stima significativa, attendibile, delle risorse mosse dai diversi attori regionali della cooperazione allo sviluppo.

Diverse schede, specie quelle inviateci in formato word e poi trasferite on-line, sono state riempite, infatti, solo parzialmente.

In particolar modo, risultano assenti le informazioni relative alle date (maggiormente quella di fine progetto) e ai partner locali ma, soprattutto, quelle relative ai costi dei progetti tanto che, l'iniziale domanda sul costo totale dell'intervento, prevista nel formato on-line come

obbligatoria, è stata 'declassata' a facoltativa data l'impossibilità a proseguire nella compilazione del questionario che derivava dalla sua mancata risposta.

Ciò sembra dovuto non tanto ad un generico scetticismo verso le finalità della ricerca ma, bensì, alla difficoltà a reperire il dato perché, più spesso, si ricopre il ruolo di 'mero' partner in un progetto più ampio di cui non si è promotori o coordinatori... e di cui non si conoscono bene durata e costo totale e, spesso, nemmeno quanto l'Ente a cui si appartiene ha stanziato.

Come già detto sono strutture che risentono innanzitutto della sporadicità, spontaneità delle attività di cooperazione, con impegni economici non significativi, con conoscenze superficiali dei meccanismi che regolano la cooperazione decentrata; strutture in cui il turn-over dei dipendenti, specie per gli EELL, e associati (nelle associazioni) favorisce la dispersione dei dati e, con essa, della memoria storica circa l'impegno specifico nei vari interventi.

A questo si aggiunge la 'deriva' burocratica che affligge spesso gli EELL e l'assenza nei loro organici di deleghe chiare alla cooperazione che aumenta la confusione, i passaggi, fra i vari uffici e le varie responsabilità politico-amministrative e le conseguenti difficoltà di accesso alle informazioni.

Del resto alla domanda se i diversi enti intervistati siano dotati di una struttura o di un soggetto a cui è delegata l'attività di cooperazione internazionale il 62% risponde di non possedere un nucleo specificatamente predisposto all'attività in questione mentre il 38% dichiara di esserne dotato (*Tab.1.7: domanda 18*).

Dati economici, quantitativamente insufficienti e qualitativamente frammentati, nonché, non supportati da prove documentali, non ci permettono di avere, quindi, un quadro chiaro del volume d'affari mosso dalla cooperazione allo sviluppo a livello generale.

È stata pertanto operata la scelta di non introdurre alcun dato economico generale vista l'impossibilità ad avere un dato sintetico significativo. Laddove il dato economico è stato inserito è possibile consultarlo direttamente dal data-base prodotto dal presente studio.

Si è visto comunque che la criticità maggiormente segnalata sia proprio l'entità dei finanziamenti a disposizione, seguita dalla difficoltà di identificazione delle possibili linee di finanziamento.

Meno frequentemente si è riscontrata, invece, l'effettiva volontà di non dichiarare il dato economico.



Questa tendenza, alla quale, senz'altro, sfuggono le realtà associative più organizzate e strutturate ed alcuni EELL presenti nel territorio (quali ad esempio il Comune di Spoleto che, fra 2002-2006, ha realizzato progetti per circa tre milioni di euro attingendo a linee di finanziamento europee e Comune di Foligno nell'ambito del PDHL Cuba di cui si allega Dossier riassuntivo di tutte le attività svolte dal Comitato PDHL CUBA dal 2001 al 2006) tradisce comunque alcuni dei principi cardini, ispiratori della cooperazione decentrata primi fra tutti quello della partecipazione o, meglio, reciprocità, di tutti gli attori coinvolti nel processo di sviluppo – cooperanti e beneficiari- e, quello della trasparenza anche e, soprattutto, dei bilanci.

## Considerazioni finali

Le attività di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale sono finalizzate alla realizzazione della pace tra i popoli ed alla partecipazione democratica come condizione per la realizzazione di relazioni di equità ispirate al rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.

Soltanto metodologie partecipative, che privilegiano modalità di *partenariato territoriale*, imperniate cioè su accordi quadro tra territori che coinvolgendo attori delle rispettive comunità locali (organismi di volontariato, enti locali, istituzioni formative, soggetti economici) e di *partenariato tematico*, basate sulla creazione di reti tra soggetti del Nord e del Sud del mondo possono portare verso forme efficaci di auto-sviluppo e, quindi, di cosviluppo reciproco e sostenibile.

È senza dubbio difficile fare un bilancio definitivo della realtà della cooperazione e della solidarietà della Regione innanzitutto perché siamo consapevoli che il quadro delineato non rappresenta certamente tutto quanto avviene; perché non sono disponibili stime quantitative esaurienti e, dunque, pienamente attendibili e perché si è riscontrata una forte frammentarietà caratterizzata da un panorama abbastanza variegato, sia per ciò che attiene ai soggetti, più o meno strutturati, sia per quanto riguarda gli interventi realizzati, i paesi e i settori d'intervento.

Infatti, sebbene alcune esperienze di collaborazione siano in atto, nella maggior parte dei casi, gli interventi sono limitati ad un singolo progetto, spesso, con budgets assai limitati.

Ciò evidenzia una fragilità del sistema che necessita di un soggetto istituzionale capace di promuovere forme efficaci e durature di comunicazione, confronto e collaborazione.

Un'ulteriore richiesta proveniente da più parti, venuta alla luce anche grazie alla ricerca, riguarda la creazione di tavoli e strumenti di coordinamento per sensibilizzare, informare e formare sottolineando come da soli sia possibile (forse) realizzare progetti validi ma non sia possibile giungere ad un pieno cosviluppo di lungo periodo.

A questa richiesta cerca di rispondere la recente istituzione del Tavolo Tsunami e quella ancor più recente del Tavolo Africa, promosso dall' Anci Umbria e Regione Umbria, che vede la partecipazione di diversi attori istituzionali e non (Comune di Terni, Comune di Perugia, Comune di Todi, Comune di Marciano, Comune di Spoleto, Comune di Gubbio, Associazioni, ONGs, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri, Enti Strumentali della Regione Umbria...).

La crescita della dimensione e delle potenzialità di espansione della cooperazione allo sviluppo, dipendono comunque anche da altri fattori primo fra tutti la semplificazione normativa, organizzativa e procedurale (pensiamo soprattutto all'accesso al co-finanziamento) nonché alle disponibilità finanziarie destinate agli interventi, problemi, che chiamano in causa tanto le politiche regionali quanto quelle nazionali ed internazionali.

Come mostrano i dati presentati, la dimensione finanziaria assume un ruolo sempre più centrale e determinante così come l'adeguatezza dei mezzi di supporto alle iniziative e all'attività di progettazione, la cui carenza è stata più volte denunciata dai soggetti intervistati<sup>6</sup> i quali, tra l'altro, auspicano un più compiuto riconoscimento delle potenzialità del loro apporto nel rispetto delle specificità di tutti.

Quest'ultima considerazione richiama la centralità di due criteri fondamentali della cooperazione decentrata allo sviluppo: il principio di sussidiarietà e di partenariato.

La **sussidiarietà** indica uno sviluppo partecipato dal basso e sostanziato dall'azione di soggetti pubblici e privati che integrano tra loro priorità, programmazione, risorse, competenze e differenze e che affermano il ruolo determinante delle esperienze locali affidando il coordinamento delle attività alle istituzioni locali.

Il **partenariato** si riferisce invece alla capacità degli Enti locali di individuare i soggetti, portatori di competenze ed esperienze significative, in grado di realizzare un approccio progettuale integrato in una determinata area geografica.

Ciò può realizzarsi soltanto se si analizza e si prende seriamente in considerazione l'elaborazione di nuove strategie che coniughino l'impegno allo sviluppo nei paesi poveri con quello della lotta all'esclusione sociale nei paesi ricchi così da determinare l'avvio di un processo capace di legare tra loro tanto le politiche di sviluppo che quelle di cooperazione allo sviluppo (cosviluppo).

La ricerca costituisce, dunque, come già più volte sottolineato, un primo quadro conoscitivo delle iniziative e dei soggetti che svolgono cooperazione decentrata allo sviluppo nella Regione, nonché delle criticità incontrate dai diversi attori coinvolti.

---

<sup>6</sup> 83 soggetti su 92 (*Tab.1.12: domanda 23*) affermano fra l'altro che l'Istituzione presso l'Anci Umbria dell'Ufficio per il Coordinamento delle Attività e dei programmi di Cooperazione allo Sviluppo possa rappresentare uno strumento utile per il superamento della frammentazione degli interventi di cooperazione regionale e un concreto sostegno alle criticità incontrate durante la realizzazione dei progetti, fermo restando le condizioni esaminate nella sezione **Dati Generali** (pag. 13).

Essa si è resa necessaria per giungere alla I Conferenza Regionale sulla Cooperazione allo Sviluppo con dei dati aggiornati che potessero valorizzare al massimo le risorse del territorio, le capacità e le eccellenze, per creare un interscambio di saperi tra associazioni, organizzazioni non governative, università, centri di ricerca, realtà imprenditoriali, enti religiosi, servizi sociali... che, sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione, possono facilitare la creazione di una rete locale di coordinamento.

La Conferenza Regionale rappresenta uno dei momenti di massima valorizzazione del lavoro svolto dalla comunità regionale in tema di cooperazione allo sviluppo e di sensibilizzazione alla solidarietà internazionale ed alla pace, un luogo per conoscere, dialogare, concertare ed allargare la partecipazione alle tematiche della cooperazione allo sviluppo anche al mondo economico-produttivo e ad altri potenziali soggetti ancora sostanzialmente non coinvolti.

È necessario infatti “fare sistema” perché questo rappresenta, oggi più che mai, l’unica strategia in grado di incrementare l’efficacia delle azioni svolte e superare le criticità incontrate.

L’attuazione di ciò è resa comunque difficile dal sussistere di ostacoli oggettivi e rilevanti. L’auspicato “sistema Umbria” si scontra infatti, *in primis*, con la difficoltà nel coniugare l’essere parte di un sistema con il rispetto dell’autonomia dei soggetti, lo spendere energie e risorse per le nuove iniziative comuni ed il mantenere attivi i programmi autonomamente avviati con conseguenti, legittime, aspettative dei partner.

Bisognerebbe dunque promuovere una “cultura di sistema” che possa incidere sui meccanismi sopra descritti, e riscontrati durante la rilevazione dei dati esaminati, attraverso l’incentivazione di attività di coordinamento e di stimolo per la costruzione di percorsi di pace e solidarietà attraverso l’instaurazione di rapporti fondati sulla pari dignità tra i soggetti del Nord e del Sud del mondo, sulla partecipazione e sul rispetto delle diversità.

## *Bibliografia*

### **Manuale di Cooperazione allo Sviluppo**

Linee evolutive, spunti problematici, prospettive **Antonio Raimondi - Gianluca Antonelli**  
*SEI-VIS 2001*

### **La globalizzazione dal volto umano**

Diritti umani: la nuova sfida della cooperazione allo sviluppo, **Antonio Raimondi - Carola Carazzone**  
*Collana Cittadini del Mondo, SEI-VIS 2003*

### **La decrescita felice**

La qualità della vita non dipende dal PIL, **Maurizio Pallante**  
*Editori Riuniti 2005*

### **Obiettivo Decrescita**

Ciascuno di noi è ricco in proporzione al numero delle cose di cui può fare a meno, **Mauro Bonaiuti (a cura di)**  
*EMI 2005*

### **Manuale di formazione**

Le nuove opportunità della cooperazione decentrata  
A cura di **Marco Zupi**  
*OICS 2005*

### **Sviluppo, cooperazione decentrata e partenariati internazionali**

A cura di **Andrea Stocchiero e Marco Zupi**  
*OICS 2005*

### **L'era dell'accesso, Jeremy Rifkin**

*Mondadori*

### **A.A.V.V., Teorie dello sviluppo e nuove forme di cooperazione, Roma** **Movimondo 1997**

### **Lo sviluppo è libertà, SEN A. K.**

ed. it. Mondadori, 2000.

## *Siti Web*

<http://www.oics.it/>

[http://www.paceediritti.it/wcm/pace\\_diritti/sezioni/Pubblicazioni\\_documentazione/Pubblicazioni/Altre\\_pubblicazioni.htm](http://www.paceediritti.it/wcm/pace_diritti/sezioni/Pubblicazioni_documentazione/Pubblicazioni/Altre_pubblicazioni.htm)

[http://www.cooperazioneallosviluppo.it/temi\\_2.shtml](http://www.cooperazioneallosviluppo.it/temi_2.shtml)

[www.cooperazioneviluppo.marche.it/](http://www.cooperazioneviluppo.marche.it/)

[http://www.spaziocooperazionedecentrata.it/archivio\\_strumenti/risultato-ricerca.asp](http://www.spaziocooperazionedecentrata.it/archivio_strumenti/risultato-ricerca.asp)

<http://www.provincia.bz.it/praesidium/0101/cooperazione/index.asp>

[http://www.sssup.it/sssup/jsp/section.jsp?sec\\_id1=503&sec\\_id2=76829&lang=it](http://www.sssup.it/sssup/jsp/section.jsp?sec_id1=503&sec_id2=76829&lang=it)

<http://cdt.iao.florence.it/>

<http://ec.europa.eu/>

[http://www.obiettivoeuropa.it/finanziamenti\\_europei.asp](http://www.obiettivoeuropa.it/finanziamenti_europei.asp)

<http://www.europafacile.net/>

<http://agora.regione.piemonte.it/dati/censimento/index.php?codice=1>

<http://www.cespi.it/pubblicazioni.html>

<http://www.trentinosolidarieta.it/article/frontpage/27/136>

<http://www.regione.umbria.it/ricerca/ricerca.asp>

[http://www.paceediritti.it/wcm/pace\\_diritti/sezioni/Pubblicazioni\\_documentazione/Pubblicazioni/Altre\\_pubblicazioni/Zani/libro\\_zani9517.pdf](http://www.paceediritti.it/wcm/pace_diritti/sezioni/Pubblicazioni_documentazione/Pubblicazioni/Altre_pubblicazioni/Zani/libro_zani9517.pdf)

<http://www.esteri.it/ita/index.asp>

<http://www.trentinocooperazione.it/>

[http://piazza.oics.it/dynamic.asp?page=glossario\\_pagina](http://piazza.oics.it/dynamic.asp?page=glossario_pagina)

**ALLEGATO A: SCHEDE PROGETTO**

## ASSOCIAZIONI E VARIE

<b>ENTE</b>	<b>BAHA'I DI PROMOZIONE SOCIALE "GIANNI BALLERIO"</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Ballarani Mario
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia - PG
<b>INDIRIZZO</b>	c/o Cesvol Via Penna, 104, 106 - 06074 Sant'Andrea delle Fratte - Perugia
<b>TELEFONO-FAX</b>	cell.348.700.81.50 - fax 075.52.87.998
<b>E-MAIL</b>	promozione.sociale@bahai.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	in costruzione
<b>PAESE</b>	<b>America Latina:</b> <b>BRASILE</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Commercio equo-solidale</li> <li>- Sostegno alle famiglie</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>COSTRUZIONE DI UNA CULTURA DI PACE NEL CONTESTO FAMILIARE</b>



<b>ENTE</b>	<b>BAHA'I DI PROMOZIONE SOCIALE "GIANNI BALLERIO"</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Ballarani Mario
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia - PG
<b>INDIRIZZO</b>	c/o Cesvol Via Penna, 104, 106 - 06074 Sant'Andrea delle Fratte - Perugia
<b>TELEFONO-FAX</b>	cel.348.700.81.50 - fax 075.52.87.998
<b>E-MAIL</b>	promozione.sociale@bahai.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	in costruzione
<b>PAESE</b>	<b>America Latina:</b> <b>BRASILE</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Commercio equo-solidale</li> <li>- Sostegno alle famiglie</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>COSTRUZIONE DI UNA CULTURA DI PACE NEL CONTESTO FAMILIARE</b>

<b>ENTE</b>	<b>BOMOYI (LA VITA)</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Kelikfuni Monpalanga
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Panicale - Pg
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>TELEFONO-FAX</b>	3479823352
<b>E-MAIL</b>	bomoyi@hotmail.com
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Formazione</li> <li>- Diritti Umani</li> <li>- Artigianato</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Creazione di una sartoria per aiutare le ragazze madri</li> <li>- Acquisto di attrezzature per la panificazione, forno, forno per ceramica per la creazione di stoviglie</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Anziani in stato di abbandono</li> <li>- Società civile in generale</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO SOCIO-SANITARIO</b>

<b>ENTE</b>	<b>INTERNAZIONALE NOI RAGAZZI DEL MONDO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE CULTURALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Franco Monterubbianesi
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Roma-RM
<b>INDIRIZZO</b>	Via Lungro 3
<b>TELEFONO-FAX</b>	06/71289053- fax 06/71280087
<b>E-MAIL</b>	segreteria@noiragazzidelmondo.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.noiragazzidelmondo.org">www.noiragazzidelmondo.org</a>
<b>PAESE</b>	<i>America Latina:</i> <b>ECUADOR</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Educazione allo Sviluppo Sostenibile</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di educazione allo sviluppo sostenibile</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Inoccupati</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SALVIAMO LA PACHAMAMA</b>

<b>ENTE</b>	<b>PRO PILA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>PRO LOCO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Claudio Novembri
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	str s. Giovanni Torre Pila
<b>TELEFONO-FAX</b>	075-5159180 fax075-5159180
<b>E-MAIL</b>	info@propila.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.propila.it">http://www.propila.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MALAWI</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Inoccupati</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ASILO BELLA PILA</b>

<b>ENTE</b>	<b>UMBRIA-AFRICA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Paul Dongmeza
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia-(PG)
<b>INDIRIZZO</b>	Via Chiusi, 556
<b>TELEFONO-FAX</b>	075-5000711 / 3493926079
<b>E-MAIL</b>	pdongmeza@tiscali.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>CAMERUN</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Institutional Building</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>COSTRUZIONE DI UN DISPENSARIO (OSPEDALE)</b>

<b>ENTE</b>	<b>“AMICI DEL MALAWI”</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Tomassoni Vittoria – Paolo Pierini
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Membri Consiglio Direttivo
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Iv Novembre, 6
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 41149 - Fax 075 41149
<b>E-MAIL</b>	amicimalawi@diocesi.perugia.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MALAWI</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Socio-sanitario</li> <li>– Sostegno all’infanzia</li> <li>– Alfabetizzazione</li> <li>– Formazione</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>– Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>– Formazione all’estero di cittadini dei PVS</li> <li>– Infrastrutture ( costruzione locali nursery school, centro sanitario e ristrutturazione scuola politecnica )</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Bambini/E</li> <li>– Ragazzi/E</li> <li>– Formatori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“DEVELOPMENT ZOMBA DISTRICT”</b>

<b>ENTE</b>	<b>CENTRO INTERNAZIONALE PER LA PACE FRA I POPOLI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Monica Sciamannini
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Segretaria
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Assisi
<b>INDIRIZZO</b>	Via Francalancia 8
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 816700
<b>E-MAIL</b>	info@centropace.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.centropace.org">www.centropace.org</a>
<b>PAESE</b>	<b>VARI PAESI</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	– Sostegno all'infanzia
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	– Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...) – Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)
<b>DESTINATARI</b>	– Bambini/e – Ragazzi/e
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SOSTEGNO A DISTANZA</b>

<b>ENTE</b>	<b>CENTRO ITALIANO FEMMINILE DI ORVIETO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Associazione
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Maria Antonietta Bacci
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Presidente
<b>INDIRIZZO</b>	Orvieto/ Terni
<b>TELEFONO-FAX</b>	via Po, 32/A Orvieto
<b>E-MAIL</b>	0744957106
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Europa:</i> <b>UCRAINA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	– Socio-sanitario – Sostegno all'infanzia
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	– Sostegno sanitario ai bambini malati di tumore.
<b>DESTINATARI</b>	– Bambini ucraini malati di tumore
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>AIUTIAMOLI A GUARIRE</b>

<b>ENTE</b>	<b>CERAP</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Nouemsi Paulin
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	PG
<b>INDIRIZZO</b>	Via Ettore Ricci, 10
<b>TELEFONO-FAX</b>	3334110147
<b>E-MAIL</b>	pnouemsi@yahoo.com
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>CAMERUN (BAHAM)</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	– Socio-sanitario
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	– Donazione medicinale ospedale di Baham
<b>DESTINATARI</b>	– Popolazione locale in generale
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>MEDICINALI PER IL CAMERUN</b>



<b>ENTE</b>	<b>IPO- INCREASING PEOPLE OPPORTUNITIES</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Annachiara Vassallo
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	project consultant
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	C/o Ostello per la Gioventù, Via V. Maniconi, 97 06077 Ponte Felcino (PG)
<b>TELEFONO-FAX</b>	3388543312
<b>E-MAIL</b>	info@ipoassociazione.org; luca@ipoassociazione.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.ipoassociazione.org">www.ipoassociazione.org</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>ETIOPIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commercio equo-solidale</li> <li>- Formazione</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>MANAGING DRYLAND NATURAL GUM AND AROMATIC RESIN PRODUCTION TO INTEGRATE PASTORALISTS SUSTAINABLE ECONOMIC BENEFITS WITH DESERTIFICATION CONTROL AND BIODIVERSITY CONSERVATION</b>

<b>ENTE</b>	<b>NA'GUARA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Federico Brunelli
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Foligno
<b>INDIRIZZO</b>	Via Maceratola N.50
<b>TELEFONO-FAX</b>	3478708868
<b>E-MAIL</b>	associazionenaguara@Tiscali.It
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>America Latina:</i> <b>VENEZUELA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Borse di studio per bambini</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ESCUELANDO</b>

<b>ENTE</b>	<b>NATURAVENTURA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Renzo Patumi
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	PG
<b>INDIRIZZO</b>	73 San Sisto
<b>TELEFONO-FAX</b>	075/5730081
<b>E-MAIL</b>	post@naturavventura.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.naturavventura.it">www.naturavventura.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MALI</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Raccolta fondi e sensibilizzazione nel territorio comunale.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CREAZIONE DI UN'INFERMERIA PER IL PRIMO SOCCORSO VERSO I BAMBINI</b>

<b>ENTE</b>	<b>ACLI PROVINCIALI DI PERUGIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Ceccarelli Massimo
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente Provinciale
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Sicilia 57
<b>TELEFONO-FAX</b>	tel. 075.5000949 fax 075.5002732
<b>E-MAIL</b>	perugia@acli.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.acli.perugia.it">www.acli.perugia.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa :</i> <b>KENYA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione (Area del lavoro)</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Progetti di educazione allo sviluppo in Italia</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Creazione di un Incubatore d'impresa solidale</li> <li>- Creazione di reti locali</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>DIRITTI A NAIROBI</b>
	<b>DIRITTI A NAIROBI</b>

<b>ENTE</b>	<b>AS.SO.S -ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ E SVILUPPO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	1) Fabrizio Favetta 2) Alessandro Sodi
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	1) Comitato Direttivo 2) Direttore
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni
<b>INDIRIZZO</b>	str. San Benedetto 1 - 05100 Terni
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744 277303
<b>E-MAIL</b>	info@assosterni.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.assosterni.it">www.assosterni.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>UGANDA</b> <b>TANZANIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture(Costruzione e sostentamento di dispensari medici)</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Uganda</i>
	<b>SCUOLE PER LE SCUOLE IN UGANDA</b>
	<i>In Tanzania</i>
	<b>"MARA 2003 - 2007"</b>

<b>ENTE</b>	<b>AVIS REGIONALE DELL'UMBRIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Casale Andrea
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Vice Presidente Regionale Vicario
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	via Caduti del Lavoro 31/a
<b>TELEFONO-FAX</b>	0755838141
<b>E-MAIL</b>	avisumbria@libero.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>CONGO</b> <b>PAESI DEL BACINO MEDITERRANEO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Considerato il breve tempo trascorso dall'avvio dei progetti e la complessità degli stessi non sono state svolte attività specifiche a favore dei destinatari
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Professionisti</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Gongo</i>
	<b>UN OSPEDALE PER I BAMBINI DI KINSHASA</b>
	<i>Nei Paesi del Bacino del Mediterraneo</i>
	<b>BLOOD-MED NETWORK</b>

<b>ENTE</b>	<b>BAOBAB ONLUS</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Paolo Cucchiari
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia - PG
<b>INDIRIZZO</b>	Via Maria, 10 San Martino in Campo
<b>TELEFONO-FAX</b>	3284717647
<b>E-MAIL</b>	baobab@pgcesvol.com
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.baobab.135.it">www.baobab.135.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MALI</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Sostegno scolastico - realizzazione micro infrastrutture</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SOSTEGNO SCOLASTICO A DISTANZA</b>
	<b>DOCOTOROSSO UN AMBULATORIO PER IL MALI</b>

<b>ENTE</b>	<b>CENTRO STUDI AMERICANISTICI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE CULTURALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Romolo Santoni
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Guardabassi 10
<b>TELEFONO-FAX</b>	075-5720716
<b>E-MAIL</b>	info@amerindiano.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.amerindiano.org">www.amerindiano.org</a>
<b>PAESE</b>	<i>America latina:</i> <b>MESSICO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Giustizia e sicurezza</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Valorizzazione del patrimonio culturale archeologico demotnoantropologico e ambientale in termini di sviluppo socio-economico</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>RUTA DE LA OBSIDIANA</b> <b>IL TEMPO DELLA SOBADA. LA CASA E LA CURA. I SAPERI SPECIALISTICI DELL'AMBIENTE DOMOMESTICO. LE ESPERIENZE LEVATRICI KAUA</b>



<b>ENTE</b>	<b>GRAFI ONLUS</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	SafiaTou Sakho
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Chiusi 97
<b>TELEFONO-FAX</b>	349-7748992- fax 075-5056848
<b>E-MAIL</b>	grafi2005@email.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MALI</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione professionale creazione di un centro di inserimento professionale</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Fornitura di materiale (medicinali), arredo socio sanitario e attrezzature mediche</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Persone di strada –mendicanti</li> <li>- Società civile maliana, Sanità del Mali</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CENTRO DI INSERIMENTO PROFESSIONALE PER MENDICANTI</b>
	<b>MACCHINARI SANITARI ED ARREDI PER IL MALI</b>

<b>ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE LA LUCE</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>O.N.L.U.S.</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Gloria parroni
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Foligno (pg)
<b>INDIRIZZO</b>	Via oslavia, 23
<b>TELEFONO-FAX</b>	335-5337885 fax 0742 342498
<b>E-MAIL</b>	associazionelaluce@libero.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>America Latina:</i> <b>BRASILE</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-Sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building</li> <li>- Creazione di infrastrutture</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CENTRO POLIFUNZIONALE GOIABEIRA</b> (Stato Bahia)
	<b>CENTRO LA LUCE A PEDRA AZUL</b> (Stato Gerais)

<b>ENTE</b>	<b>LINEE DI NAZCA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Guerra Mario
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via delle Forze n.70
<b>TELEFONO-FAX</b>	3392545408
<b>E-MAIL</b>	
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>America Latina:</i> <b>PERÚ</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Formazione</li> <li>- Formazione del personale in ambito socio-sanitario e fornitura di materiale a scuole primarie secondarie</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Realizzazione di una recinzione</li> <li>- Sostegno alle strutture sanitarie</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- La popolazione in generale</li> <li>- Soggetti deboli della città di nazca: ex tossicodipendenti e alcolisti</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p style="text-align: center;"><b>CENTRO DE REHABILITATION DE DROGA DI CITOS Y ALCOHÒLICOS- MAJORO-NAZCA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DONAZIONE DI MACCHINARI SANITARI PER L'OSPEDALE DI NAZCA</b></p>

<b>ENTE</b>	<b>NUOVI ORIZZONTI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE CULTURALE (a breve:n onlus )</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Andrea Benedetti
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Casaglia pg
<b>INDIRIZZO</b>	Strada villa gemini 9/c
<b>TELEFONO-FAX</b>	3387499965- 0758041622
<b>E-MAIL</b>	info@nuoviorizzonti.eu
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.nuoviorizzonti.eu">www.nuoviorizzonti.eu</a>
<b>PAESE</b>	<b>America Latina:</b> <i>BRASILE</i>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Industria</li> <li>- Giustizia e sicurezza</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Commercio equo-solidale</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Institutional Building</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, ...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici- ...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> <li>- Etnie a rischio</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CHAPADA DIAMANTINA SUSTENTAVIL</b>
	<b>CULTURA DI TUTTI</b>

<b>ENTE</b>	<b>ACTION ZUKI AU KIVU</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE, GRUPPO DI VOLONTARI</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Chierici Matteo
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Volontario
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Città di Castello Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via L. Longo 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	3283123241
<b>E-MAIL</b>	actionzuki@libero.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>REPUBBLICA DOMENICANA DEL CONGO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Finanziamento spese per terreni, attrezzature, sementi e animali</li> <li>- Sostegno scolastico</li> <li>- Finanziamento spese mediche</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>3</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ADOZIONI A DISTANZA</b>
	<b>MICROPROGETTI DI AGRICOLTURA ED ALLEVAMENTO</b>
	<b>ASSISTENZA DI RAGAZZE VITTIME DI VIOLENZA SESSUALE</b>

<b>ENTE</b>	<b>ARCI UMBRIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Francesco Camuffo
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni
<b>INDIRIZZO</b>	via Curio Dentato 27
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744 426743 fax 0744 4000 34
<b>E-MAIL</b>	terni@arci.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.arcinet.it">www.arcinet.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>BRASILE</b> <i>Africa:</i> <b>SAHARA OCCIDENTALE</b> <i>Europa:</i> <b>Serbia</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Giustizia e sicurezza</li> <li>- Formazione</li> <li>- Commercio equo-solidale</li> <li>- Diritti Umani</li> <li>- promozione sociale</li> <li>- Sviluppo delle nuove tecnologie</li> <li>- formazione sportiva</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>3</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Per i progetti vedere nota ARCI</b>

<b>ENTE</b>	<b>INGEGNERIA SENZA FRONTIERE FIRENZE</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO, ONLUS DI DIRITTO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Bruno Laganà
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Firenze
<b>INDIRIZZO</b>	Via di Santa Marta, 3
<b>TELEFONO-FAX</b>	0554796583
<b>E-MAIL</b>	isf-fi@lilik.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.isf.lilik.it">www.isf.lilik.it</a>
<b>PAESE</b>	Asia: <b>AFGHANISTAN</b> Africa: <b>CONGO</b> <b>TANZANIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Energetico</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Installazione di pannelli solari</li> <li>- Potenziamento del dispensario</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le comunità locali</li> <li>- I docenti dell'istituto tecnico</li> <li>- ONG locali del Congo</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>4</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Afghanistan</i>
	<b>LUCI PER L'AFGHANISTAN</b>
	<i>In Congo</i>
	<b>CENTRO DI FORMAZIONE PERMANENTE PER LE ONG A KINSHASA</b>
	<b>KIKWIT</b>
	<i>In Tanzania</i>
	<b>DISPENSARIO PER HAUBI</b>

<b>ENTE</b>	<b>LAAFI BALA ONLUS</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Giovanni Bigi
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Città di Castello (PG)
<b>INDIRIZZO</b>	Via Marconi, n° 14/A
<b>TELEFONO-FAX</b>	075/8550900
<b>E-MAIL</b>	bigistidio@hotmail.com
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>BURKINA FASO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Raccolta fondi</li> <li>- Attivazione servizio sanitario inesistente</li> <li>- Sostegno economico per bambini in età scolare</li> <li>- Realizzazione mezzi per la sopravvivenza</li> <li>- Sostegno economico all'iniziativa locale delle donne</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>4</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>DISPENSARIO PER L'ASSISTENZA SANITARIA DI BAMBINI MALNUTRITI IN BURKINA FASO</b>
	<b>SOSTEGNO A DISTANZA BAMBINI</b>
	<b>COSTRUZIONE POZZI</b>
	<b>MICROCREDITO ALLE DONNE POVERE</b>



<b>ENTE</b>	<b>SULLA STRADA Onlus</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Lorella Pica
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Attigliano (TR)
<b>INDIRIZZO</b>	Via Ugo Foscolo, 11
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744/992760
<b>E-MAIL</b>	info@sullastradaonlus.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.sullastradaonlus.it">www.sullastradaonlus.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>America Latina:</i> <b>COSTA RICA</b> <b>GUATEMALA</b> <i>Africa:</i> <b>ANGOLA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> <li>- Scuole, sanità, sviluppo economico</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Progetti di educazione allo sviluppo in Italia</li> <li>- Rivalutazione cultura indigena</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Costa Rica</i>
	<b>UN PONTE PER LA VITA</b>
	<b>BUIJINA</b>
	<i>In Angola</i>
	<b>CASA DI ACCOGLIENZA BAMBINI DI STRADA</b>
	<i>In Guatemala</i>
	<b>DIRITTO ALLA GIOIA DI VIVERE</b>
	<b>SALUTE SULLA STRADA</b>

<b>ENTE</b>	<b>ASICUBAUMBRIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Anna Serena Bartolucci
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Orizzonte 4
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 5727081
<b>E-MAIL</b>	asicubaumbria@libero.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<b>CUBA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- ammodernamento strutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Sostegno alla riapertura dei musei alla collettività</li> <li>- Sviluppo nel rispetto ambientale</li> <li>- Installazioni dimostrative in comunità rurali, energia pulita, mantenimento ed uso sotto diretta responsabilità della comunità contadina coscienza energetica e rispetto ambientale.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Agricoltori/A agricoltrici</li> <li>- Intera comunità del quartiere relativo ad ogni Museo</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>6</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PRODUZIONE VIDEO DIDATTICI</b>
	<b>FORMAZIONE ARTISTICA IN AREE RURALI</b>
	<b>RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA MARCOS MARTI</b>
	<b>RETE MUSEI MUNICIPALI DE L'AVANA</b>
	<b>ELETTRIFICAZIONE EOLICA</b>
	<b>APPROVVIGIONAMENTO ACQUA</b>
	<b>ELETTRIFICAZIONE FOTOVOLTAICA IN AREE RURALI ISOLATE</b>

<b>ENTE</b>	<b>LEGACOOP UMBRIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Andrea Bernardoni
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Resp. Economico Finanziario
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	PG
<b>INDIRIZZO</b>	Str. Santa Lucia, 8
<b>TELEFONO-FAX</b>	07544643
<b>E-MAIL</b>	a.bernardoni@legacoopumbria.coop
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.legaopumbria.coop">www.legaopumbria.coop</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>NIGER</b> <i>America del sud :</i> <b>BRASILE</b> <i>Asia:</i> <b>SRI LANKA</b> <b>PAKISTAN</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Attività di riabilitazione e recupero dei bambini impiegati nell'ambito del lavoro minorile</li> <li>- Attività di prevenzione e recupero dei bambini di strada,e di quelli che abbandonano la scuola</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>6</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In PakistanRegioni Pakistane del Tehesil Sialkot e Province Punjab</i>
	<b>PROGETTO ABC</b>
	<i>In Sri Lanka</i>

	<b>INTERVENTO DI EMERGENZA A FAVORE DELLE COOPERATIVE DANNEGGIATE DALLO TSUNAMI NEI DISTRETTI DI AMPARA, KALUTARA, HAMBANTOTA E TRINCOMALEE</b>
	<b>RICOSTRUIAMO WALLEWATE</b> (Comune di Hikkadwa, distretto di Galle)
	<i>In Brasile</i>
	<b>MADRE TERRA</b>
	<i>In Niger</i>
	<b>UN POZZO PER WADABÈ</b>
	<b>PROGETTO D'APPOGGIO ALLA SCUOLA ELEMENTARE D'ADJANGAFA</b> L'Arrondissement de Tchintabarden Tahoua"Adjangafa

<b>ENTE</b>	<b>AMICI DEL GEMELLAGGIO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Marisa Giontella
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE-PROVINCIA</b>	Todi - Pg
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Del Popolo N. 29/30
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 8943862
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:giuridico.personale@comune.todi.pg.it">giuridico.personale@comune.todi.pg.it</a>
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>BURKINA FASO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Aiuti per la scolarizzazione dei bambini e dei ragazzi e per la loro sopravvivenza</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>7</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>FORNITURA MATERIALE DIDATTICO ASILO SETTORE VI KOUDOUGOU</b>
	<b>COSTRUZIONE LATRINA E FORNITURA KIT SCOLASTICI PER N. 632 ALUNNI DELLA SCUOLA DI DAPOYA – KOUDOUGOU</b>
	<b>ADOZIONI A DISTANZA</b>
	<b>PERFORAZIONE POZZO SETTORE 10 TOEGO KOUDOUGOU</b>
	<b>SISTEMAZIONE E ARREDO REPARTO DI MATERNITA' SETTORE</b>

	<b>REALIZZAZIONE DI DUE GIARDINI PEDAGOGICI IN 2 SCUOLE ELEMENTARI</b>
	<b>PROGETTO COOPERAZIONE DECENTRATA (GSI)</b>

<b>ENTE</b>	<b>SOTTOSOPRA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Grilli Fabiana
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Socio Fondatore
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Montone - Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Caseti, 10 Montone
<b>TELEFONO-FAX</b>	075-9306421
<b>E-MAIL</b>	sottosopraumbria@libero.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.sottosopra.135.it">www.sottosopra.135.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MALAWI</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno all'infanzia (Sostegno agli orfani a causa dell'aids)</li> <li>- Giustizia E Sicurezza</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Micro-Credito/Micro-Imprese</li> <li>- Diritti Umani</li> <li>- Infrastrutture (fornitura di corrente elettrica ai villaggi di Gumbi e Pindani distretto di Thyolo)</li> <li>- Interventi Sociali a fronte dell'emergenza acqua potabile</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS (Paesi in Via di Sviluppo)</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Imprenditori/imprenditrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>7</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>LUCE AL SOLE</b>
	<b>"YENDA" NURSERY SCHOOL</b>
	<b>KIKOMBE PRIMARY SCHOOL</b>
	<b>UNA BARCA SOLIDALE</b>
	<b>"BORSA DI STUDIO"</b>
	<b>ADOTTO UNA FAMIGLIA</b>

## ACQUA PER "YENDA"

<b>ENTE</b>	<b>TAMAT</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE NON PROFIT</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Patrizia Spada
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia - Pg
<b>INDIRIZZO</b>	Via Dalmazio Birago, 65
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 505 56 54 - 075 515 61 51
<b>E-MAIL</b>	tamatpg@tin.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.tamat.org">www.tamat.org</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>BURKINA FASO</b> <b>ERITREA</b>  <b>BOSNIA HERZEGOVINA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Studi-Ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Assistenza Tecnica, fornitura di input</li> <li>- Creazione micropimorese, sostegno nascita associazione produttori</li> <li>- Assistenza Tecnica, Fornitura Input</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Formatori</li> <li>- enti locali, associazioni locali</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>8</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Bosnia Herzegovina</i>

	<b>SOSTEGNO DELLE MICROIMPRESSE AL FEMMINILE NEL CANTONE DELLA NERETVA ERZEGOVINA IN BIH</b>
	<b>SVILUPPO RURALE E MICROIMPRESA NEL CANTONE DELLA NERETVA ERZEGOVINA, MOSTAR – FASE II</b>
	<b>PROGETTO DI SVILUPPO RURALE E MICROIMPRESA NEL CANTONE DELLA NERETVA-ERZEGOVINA</b>
	<b>“PROMOZIONE DELL’AGRICOLTURA BIOLOGICA NEL CANTONE DELLA NERETVA-HERZEGOVINA”,</b>
	<b>“PROGRAMMA SOCIO-PRODUTTIVO. PROMOZIONE DI IMPRESA E SERVIZI SOCIALI A MOSTAR” (FASE 3)</b>
	<b>FORMULAZIONE DEL MASTER PLAN PER LA CREAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PARCO NAZIONALE PRENJ, CVRSNICA E CABULJA</b>
	<i>In Burkina Faso</i>
	<b>PROGETTO PILOTA DI IRRIGAZIONE PER LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI COLTURE ORTICOLE DI CONTRE SAISON A LOROPENI-BURKINA FASO”.</b>
	<i>In Eritrea</i>
<b>ADARI-SHITEL FOOD SECURITY PROGRAMME</b>	

<b>ENTE</b>	<b>TAVOLA DELLA PACE (COORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE, AGENZIA PER LA PACE)</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COORDINAMENTO ENTI LOCALI PER LA PACE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Flavio Lotti
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Coordinatore Enti Locali per la Pace
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	PG
<b>INDIRIZZO</b>	Via della Viola n.1, 06122, pg
<b>TELEFONO-FAX</b>	Tel. 075/5736890, fax 075/5739337
<b>E-MAIL</b>	info@perlapace.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.tavoladellapace.it">www.tavoladellapace.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Europa</i> <b>ITALIA</b> <i>Medio Oriente</i> <b>PALESTINA-ISRAELE</b>



<p><b>SETTORE D'INTERVENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Sostegno alle famiglie</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<p><b>AZIONE D'INTERVENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Rafforzamento delle capacità delle associazioni italiane.</li> <li>- Sensibilizzazione su relazione Nord/Sud del mondo</li> <li>- Azione di pressione politica.</li> <li>- Sensibilizzazione, assistenza legale.</li> </ul>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> <li>- Responsabili di organizzazioni della società civile di diversi paesi.</li> <li>- associazioni.</li> <li>- Società civile in generale, responsabili politici.</li> </ul>
<p><b>N. PROGETTI</b></p>	<p><b>9</b></p>
<p><b>TITOLO DEL PROGETTO</b></p>	<p style="text-align: center;"><i>In Palestina</i></p> <p style="text-align: center;"><b>ADOTTA UN BAMBINO PALESTINESE (AD OGGI CIRCA 110 BAMBINI SONO ADOTTATI A DISTANZA)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>COSTRUZIONE DELLA SCUOLA DI CERAMICA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>LOTTA ALLA POVERTÀ DELLE DONNE PALESTINESI E MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE NUTRIZIONALE DEI BAMBINI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>In Italia</i></p> <p style="text-align: center;"><b>EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO PER UN'EUROPA DI PACE.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RETI LOCALI DI SOLIDARIETÀ</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CAMPAGNA DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>LA MIA SCUOLA PER LA PACE</b></p>

	<b>CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA PACE, DEI DIRITTI E DELLO SVILUPPO IN MEDIO ORIENTE CHIDIALOGA, PENSAPACE</b>
	<i>In Israele</i>
	<b>CENTRO COMUNITARIO PER LA PACE E LA GIUSTIZIA SOCIALE A RABAT</b>

<b>ENTE</b>	<b>AIUTIAMOLI A VIVERE</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>FONDAZIONE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Dott. Pacifici Fabrizio
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni
<b>INDIRIZZO</b>	Viale Trieste n. 7
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744220079 - 0744282460
<b>E-MAIL</b>	fondaav@tin.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.aiutiamoliavivere.it">www.aiutiamoliavivere.it</a>
<b>PAESE</b>	<b>BIELORUSSIA</b> <i>Medio Oriente :</i> <b>PALESTINA</b> <i>Africa:</i> <b>CONGO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Industria</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità ...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, ...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Formatori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>Più di 10</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Bielorussia</i>
	<b>SCUOLA FABBRICA</b>
	<b>VACANZE LAVORO</b>

	<b>TIR DELLA SPERANZA</b>
	<b>PROGETTO SANITARIO</b>
	<b>ADOZIONE STUDENTI</b>
	<b>MICRO PROGETTI</b>
	<b>SOSTIENI UN ISTITUTO</b>
	<b>ADOTTANDO UN BAMBINO</b>
	<b>PROGETTO GIOVAN</b>
	<i>in Palestina</i>
	<b>LA PACE È POSSIBILE</b>
	<i>In Africa</i>
	<b>PROGETTO AFRICA</b>

<b>ENTE</b>	<b>CIDIS ONLUS ALISEI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Leonardo Crocilli
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Consiglio Direttivo
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via della Viola 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	0755720895
<b>E-MAIL</b>	perugia@cidisonlus.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.cidisonlus.org">www.cidisonlus.org</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>ANGOLA</b> <b>KENYA</b> <b>GABON</b> <b>MOZAMBICO</b> <b>TUNISIA</b> <i>Europa:</i> <b>BOSNIA HERZEGOVINA</b> <b>SLOVENIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Sicurezza alimentare</li> <li>- Cultura</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> </ul>

<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	8
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Angola</i>
	<b>PROGRAMMA A SOSTEGNO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DELLE FAMIGLIE PIÙ VULNERABILI DEL MUNICIPIO DI BOCOIO, BENGUELA</b>
	<i>In Kenya</i>
	<b>PROGETTO DI AGROFORESTAZIONE</b>
	<i>In Gabon</i>
	<b>SOSTEGNO ALLO SVILUPPO SOCIO SANITARIO DELLA PROVINCIA DELLA NGOUNIÈ</b>
	<i>in Mozambico</i>
	<b>PROGRAMMA PER IL CONSOLIDAMENTO DI UNA CULTURA DEMOCRATICA: DIRITTI UMANI E LIBERTÀ DI ESPRESSIONE IN MOZAMBICO</b>
	<i>In Congo</i>
	<b>CONSOLIDAMENTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA NEL QUARTIERE MALEBO (KINSHASA)</b>
	<i>In Tunisia</i>
	<b>PROGETTO DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI DINAMICHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI</b>
	<i>in Bosnia e Herzegovina</i>
	<b>ATTIVITÀ MULTISETTORIALI IN TEMA DI GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI NELLE AREE DI HUTOVO BLATO E SUTJESKA IN BOSNIA E HERZEGOVINA</b>
	<i>In Slovenia</i>
	<b>DA EST A SUD: LE DIFFERENTI VOCI DEL MONDO</b>

<b>ENTE</b>	<b>CULT. EDITIONS GENERATION 2000</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE NON LUCRATIVO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Luc Bienvenu NKOUA
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia (Pg)
<b>INDIRIZZO</b>	Via Guido Monaco n. 03 - 06132 Perugia San Sisto (Pg) - C/o Sig. Pasquale Leone
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 - 52 92 068
<b>E-MAIL</b>	bnluc67@yahoo.it

<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<b>Potenzialmente tutti i Paesi in fase di finanziamento</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Industria</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SISTEMA OPERATIVO TRASFORMATORI</b>

<b>ENTE</b>	<b>COOPERATIVA SOCIALE ACTL</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COOPERATIVA SOCIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Franca Belli
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Dirigente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni
<b>INDIRIZZO</b>	Via Aleardi 4
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744420106 0744402376
<b>E-MAIL</b>	info@coopactl.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>BRASILE</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	- Sostegno all'infanzia
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Aiuto diretto a progetti di educazione
<b>DESTINATARI</b>	- Bambini/e
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ERUNDINA</b>

<b>ENTE</b>	<b>LA BOTEGUITA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>BOTTEGA COMMERCIO EQUO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Roberto Colombo
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Citta di Castello
<b>INDIRIZZO</b>	P.za Matteotti, 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	0758523111
<b>E-MAIL</b>	rocombo@tiscali.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	

<b>PAESE</b>	<b>DIVERSI PAESI</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Commercio equo-solidale</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Creazione di partenariati
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SOSTEGNO E FINANZIAMENTO DI PICCOLE O MEDIE REALTÀ CHE OPERANO NEL SUD DEL MONDO ATTRAVERSO INTERMEDIARI RITENUTI AFFIDABILI (MISSIONARI, ...)</b>

<b>ENTE</b>	<b>COOP CENTRO ITALIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>SOC. COOP. A R.L. AZIENDA CERTIFICATA SA 8000 PER L'ETICITÀ</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Ufficio Soci e Consumatori Coop Centro
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Ufficio Soci e Consumatori Coop Centro
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Castiglione del Lago
<b>INDIRIZZO</b>	loc. Pucciarelli-Castiglione del Lago
<b>TELEFONO-FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>NIGERIA</b> <i>Asia:</i> <b>INDIA</b> <i>Sud America:</i> <b>CILE</b> <i>Europa-Asia:</i> <b>TURCHIA</b> <i>Medio oriente:</i> <b>ISRAELE</b>

<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Commercio equo-solidale</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Raccolta firme per salvare una donna condannata a morte per lapidazione e successiva adozione.</li> <li>- Raccolta firme per sollecitare la scarcerazione di Leyla Zana , deputata curda condannata a 15 anni</li> <li>- Creazione in Palestina centro per creare occasioni di incontro e socializzazione x rag. ebrei e palestinesi x sup.dif</li> <li>- Promozione processi produzione camice rispettando i dir lavoratrici e ambiente-creato fondo per donne indiane</li> <li>- Opp.commercializz.di manufatti ,da vendere apposito locale</li> <li>- Ristrutturazione di alcune aule della scuola St. Philomenas a Cuddalore</li> <li>- Opportunità di ripresa di una vita "normale"</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Amina Lawal e la sua famiglia</li> <li>- Leyla Zana e altri quattro deputati curdi .</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>6</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Nigeria</i>
	<b>UN FIORE PER LA VITA "AMINA LAWAL</b>
	<i>In Turchia</i>
	<b>UN FIORE PER LA LIBERTÀ "LEYLA ZANA"</b>
	<i>In Israele</i>
	<b>UN EURO PER LA PACE "CENTRO PER LA PACE A TULKAREM</b>
	<i>In India</i>
	<b>DIGNITÀ A CHI PRODUCE E A CHI CONSUMA "</b>
	<b>AIUTIAMOLI A RICOMINCIARE"</b>
	<i>In Cile</i>
	<b>PROGETTO MANGROVIA</b>

<b>ENTE</b>	<b>CGIL PROVINCIALE DI PERUGIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>SINDACATO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Franco Selis
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Segretario
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via del Bellocchio.26 -Perugia
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 50698 fax075 5008271
<b>E-MAIL</b>	Selis@umbria.cgil.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Medio Oriente:</i> <b>PALESTINA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Ricerca scientifica-Formazione</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Formatori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CREAZIONE SPAZI RICREATIVI</b>

<b>ENTE</b>	<b>BBJ CONSULT AG</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>SOCIETÀ PER AZIONI</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Monika Savier
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Legale rappresentante
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Castel Ritaldi (PG)
<b>INDIRIZZO</b>	Via Torregrosso 51
<b>TELEFONO-FAX</b>	0743252201
<b>E-MAIL</b>	savier@bbjnet.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.bbjnet.it">www.bbjnet.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Asia:</i> <b>CAMBOGIA</b> <b>VIETNAM</b>



<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Formazione</li> <li>- Sviluppo sostenibile</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Altro specificare</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>Cambogia</i>
	<b>STRENGTHENING OF PILOT CITY ADMINISTRATION BATTAMBANG AND SIEM REAP: REVENUES AND BUDGET, TRANSPARENCY AND PEOPLES PARTICIPATION REFORM OF BATTAMBANG PROVINCE ADMINISTRATION</b>
	<b>PROVINCIAL TOWNS IN CAMBODIA</b>
	<i>Vietnam</i>
	<b>“BALANCING DEVELOPMENT: PROMOTE A BALANCED SOCIO-ECONOMIC DEVELOPMENT IN THE NORTHERN PROVINCE OF THAI NGUYEN, VIETNAM, THROUGH THE ADAPTATION OF VOCATIONAL TRAINING TO LABOUR MARKET NEEDS</b>
	<b>HANOI TOWARDS THE FUTURE</b>

<b>ENTE</b>	<b>SVILUPPUMBRIA SPA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>SPA</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Marina Cecilia Sereni
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Responsabile Progetti Cooperazione Internazionale
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Don Bosco 11
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 5681257
<b>E-MAIL</b>	progetti@sviluppumbria.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.sviluppumbria.it">www.sviluppumbria.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>BRASILE</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Industria</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Sviluppo locale</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adulti</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PERCORSO DI COLLABORAZIONE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE INTEGRATO TRA LE REGIONI EMILIA ROMAGNA, MARCHE, TOSCANA, UMBRIA ED IL GOVERNO FEDERALE DEL BRASILE"</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMITATO PDHL CUBA DI FOLIGNO-COMUNE DI FOLIGNO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>RETE PER LA COOPERAZIONE DECENTRATA</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Massimo Porzi
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Coordinatore del Comitato
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Foligno-Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Area Programmi Economici, Comune di Foligno, Corso Cavour n° 137 - 06034 Foligno -PG
<b>TELEFONO-FAX</b>	Uff. 0742 342184 - fax 0742 343804 - cell. Coord. 340 5301151
<b>E-MAIL</b>	massimo.porzi@alice.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<b>CUBA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Sviluppo economico locale - Protezione Civile</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>Più di 10 progetti</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Per i progetti si rimanda all'allegato C : Dossier PDHL CUBA</b>

## GRUPPI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

<b>ENTE</b>	<b>CULTURA E LAVORO SOC. COOPERATIVA SOCIALE</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COOPERATIVA SOCIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Alessandra Pantella
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	responsabile formazione e progettazione
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni
<b>INDIRIZZO</b>	via Bramante n3/d
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744-306845-46 fax 0744-610315
<b>E-MAIL</b>	cocula@tin.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Asia:</i> <b>INDIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Donne</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Costruzione Centro Polifunzionale presso Chiesa S.Maria delle Nevi</b>

<b>ENTE</b>	<b>GSi DINO FRISULLO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>GRUPPO DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Luca Crotti
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	legale rappresentante
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	perugia
<b>INDIRIZZO</b>	via Ricci, 23
<b>TELEFONO-FAX</b>	0755045565
<b>E-MAIL</b>	lamandria@freemail.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MALI</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Costruzione di edifici di servizio ad uso comune
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>INFERMERIA DINO FRISULLO</b>

<b>ENTE</b>	<b>HOSPITALIA DEI ROMEI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Zacaglioni Carlo
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente e Responsabile Legale
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni
<b>INDIRIZZO</b>	Via G.Ghione 6
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744 244536
<b>E-MAIL</b>	hospitaliadeiromei@libero.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>KENYA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> </ul>

<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Donne</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>3</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>RIMESSA IN FUNZIONE DEL DISPENSARIO MEDICO DI KARDA IN MAASAILAND</b>
	<b>KENYA "SELF-HELP</b>
	<b>SCUOLA DI CUCITO NELLA MISSIONE DI KARUNGU</b>

<b>ENTE</b>	<b>ASSOLINT</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Carlo Biccini
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente ed il Legale Rappresentante
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Str. S. Lucia, 8
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 - 5058302/fax 075 - 5058308
<b>E-MAIL</b>	assolint@yahoo.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Asia:</i> <b>PAKISTAN</b> <b>SRILANCA</b> <i>Africa:</i> <b>NIGER</b> <i>Sud America :</i> <b>MESSICO</b> <i>Europa:</i> <b>ROMANIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Industria</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Commercio equo-solidale</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- creazione di una scuola</li> <li>- Sensibilizzazione</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> </ul>

	– Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)
<b>N. PROGETTI</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Pakistan</i> <b>PROGETTO ABC (ALFABETIZZAZIONE IN FAVORE DELLA FASCIA MINORILE DEI CAMPI PROFUGHI AFGANI IN PAKISTAN)</b>
	<i>In Niger</i> <b>PROGETTO SCUOLA PER I BAMBINI WADABÈ</b>
	<i>In Sri lanKa</i> <b>RICOSTRUZIONE WELLAWATE</b>
	<i>In Romania</i> <b>UMBRILOR DIN ROMANIA- CONSILUM JUDETEAN PRAHOVA</b>
	<i>In Messico</i> <b>CENTRO DE CAPACITACIO PARA EL DESARROLLO RURAL INTEGRAL EN EL ORIENTE DE YUCATAN</b>

<b>ENTE</b>	<b>PER UN SORRISO MONICA DE CARLO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Proietti Giovanna
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Presidente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni - Tr -
<b>INDIRIZZO</b>	Strada di Collestacio, 19
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744 24 11 81
<b>E-MAIL</b>	perunsorriso.mdc@virgilio.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO</b> <i>Asia:</i> <b>BANGLADESH</b> <b>INDIA</b> <i>Europa:</i> <b>ALBANIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Socio-sanitario</li> <li>– Sostegno all'infanzia</li> <li>– Formazione</li> <li>– Infrastrutture</li> <li>– Diritti Umani</li> <li>– Sostegno alle donne e ragazze</li> <li>– Sostegno scolastico</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>– Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>– Creazione di partenariati</li> <li>– Momento aggregativo e di socialità</li> </ul>

<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Donne</li> <li>- donne vittime dell'acido</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>6</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Albania</i>
	<b>MANUTENZIONE SCUOLA DURAZZO</b>
	<i>Nella Repubblica Democratica Del Congo</i>
	<b>REALIZZAZIONE MULINO A NTAMBUE</b>
	<i>In Bangladesh</i>
	<b>ACQUISTO MATERIALE SANITARIO</b>
	<i>In India</i>
	<b>CORSO FORMAZIONE PER PESCATORI</b>
<b>REALIZZAZIONE ALA SCUOLA</b>	
<b>CENTRO POLIFUNZIONALE TUTICORIN</b>	

<b>ENTE</b>	<b>COMUNITÀ LA TENDA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COOPERATIVA SOCIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Valeriani Franco
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Legale Rappresentante
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Foligno (PG)
<b>INDIRIZZO</b>	via Sportella Marini, 41
<b>TELEFONO-FAX</b>	0742359034
<b>E-MAIL</b>	info@comunitalatenda.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comunitalatenda.it">www.comunitalatenda.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>SIERRA LEONE</b> <i>Asia:</i> <b>INDIA</b> <i>America Latina :</i> <b>NICARAGUA</b> <b>MESSICO</b> <b>GUATEMELA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>



<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Acquisto di attrezzature per la pesca</li> <li>- Acquisto di strumentazione ospedaliera e medicinali</li> <li>- Costruzione di un edificio di pubblica utilità</li> <li>- Costruzione di una casa di accoglienza per indios</li> <li>- Creazione di un fondo economico a sostegno di indios indigenti per spese sanitarie</li> <li>- Costruzione acquedotto</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici..)</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>8</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In India</i>
	<b>UN AIUTO ALL'INDIA</b>
	<i>In Nicaragua</i>
	<b>LA MASCOTA</b>
	<b>COSTRUZIONE 50 CASE PER LE FAMIGLIE POVERE DEL SETTORE URBANO DI DARIO</b>
	<b>ADOZIONI A DISTANZA</b>
	<i>In Guatemala</i>
	<b>AIUTO ALLA CASA DI ACCOGLIENZA "HERMANO PEDRO</b>
	<i>In Messico</i>
	<b>PROGETTO "AMATENANGO"</b>
	<b>(CHIAPAS)</b>
	<b>FONDO SANITARIO</b>
	<b>PROGETTO "S.ELENA"</b>

<b>ENTE</b>	<b>GSI ITALIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO,ONG-ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Marta Baldoni
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	collaboratrice
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Spoletto PERUGIA
<b>INDIRIZZO</b>	Viale Trento e Trieste n.65
<b>TELEFONO-FAX</b>	0743-49987- Fax 0743-47690
<b>E-MAIL</b>	info@gsitalia.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>TOGO</b>

	<p><b>BURKINA FASO</b>  <i>Americhe :</i>  <b>MESSICO</b>  <i>Asia :</i>  <b>SRI LANKA</b>  <i>Europa:</i>  <b>ITALIA</b>  <b>ROMANIA</b></p>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming (politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Giustizia e sicurezza</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/micro-imprese</li> <li>- Commercio equo-solidale</li> <li>- Diritti umani</li> <li>- Immigrazione</li> <li>- Turismo responsabile</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di un Fondo rotativo popolazione extra comunitaria residente nel territorio</li> <li>- Apertura attività commerciali</li> <li>- Servizio alle scuole</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici...)</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>25</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	
<i>In Italia</i>	
<b>FONDO DI GARANZIA ABITATIVA PER IMMIGRATI PRESTITO D'ONORE</b>	
<b>PERCORSI FORMATIVI PER COLLABORATRICI FAMILIARI EXTRACOMUNITARIE/I</b>	
<b>CORSO DI FORMAZIONE SANITARIA DI "CURA ALLA PERSONA" PER CITTADINE/I</b>	
<b>IMMIGRATE/I</b>	
<b>EXTRACOMUNITARIE/IRELATIVO AGLI AMBITI TERRITORIALI DI FOLIGNO E</b>	
<b>NORCIA (NN° 6 E 8)</b>	
<b>INDAGINE CONOSCITIVA SULLE MISURE PER L'INTEGRAZIONE DELLA</b>	
<b>POPOLAZIONE IMMIGRATA NEL CAMPO DEL DIRITTO ALL'ABITAZIONE</b>	
<b>VERSO UN CENTRO DOCUMENTAZIONE CITTÀ' DI SPOLETO, SU CULTURE ALTRE E</b>	

<p><b>INTERCULTURA</b>  <b>CORSO DI FORMAZIONE PARASANITARIA DI “CURA ALLA PERSONA” PER BADANTI</b>  <b>(AMBITO TERRITORIALE N ° 9)</b>  <b>VERSO UN CENTRO DI DOCUMENTAZIONE CITTÀ DI SPOLETO SU CULTURE ALTRE E</b>  <b>INTERCULTURA</b></p>
<p><b>“INTEGR@ZIONE: GIORNALE ON LINE DI DIALOGO INTERCULTURALE”</b></p>
<p><b>CORSI DI FORMAZIONE SANITARIA DI “CURA ALLA PERSONA RIVOLTO A</b>  <b>CITTADINE IMMIGRATE EXTRA COMUNITARIE/IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E</b>  <b>MEDIAZIONE CULTURALE: ISTRUZIONI PER L’USO.</b></p>
<p><b>CORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORI IN AMBITO SCOLASTICO DELLA</b>  <b>PROVINCIA DI TERNI’</b></p>
<p><b>FIGLI DI UN DIO MINORE: I NUOVI CITTADINI TRA INTEGRAZIONE ED</b>  <b>OMOLOGAZIONE</b>  <b>(PROGETTO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE PER SCOLARI E STUDENTI DELLE</b>  <b>SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE, INFERIORI E SUPERIORI)</b></p>
<p><b>RETI LOCALI DI SOLIDARIETÀ. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ DELLE ONG DI</b>  <b>MOBILITARE I TERRITORI IN FAVORE DI RELAZIONI NORD/SUD PIÙ EQUE E</b>  <b>SOLIDALI</b></p>
<p><i>In Messico</i></p>
<p><b>PRODUCTORES Y PRODUCTORAS MAYAS COMERCIALIZANDO EN FORMA</b>  <b>AUTONOME EN EL ORIENTE DE YUCATAN</b>  <b>(VALLADOLID, YUCATAN)</b></p>
<p><b>ACQUA: DIRITTO E RISORSA FONDAMENTALE (ZONA DI FELIPE CARILLO PUERTO</b>  <b>NELLO YUCATAN)</b></p>
<p><b>CENTRO DE CAPACITACIO PARA EL DESARROLLO RURAL INTEGRAL EN EL</b>  <b>ORIENTE DE YUCATAN</b></p>
<p><i>In Sri Lanka</i></p>
<p><b>SOSTEGNO SOCIO-ECONOMICO E RICOSTRUZIONE DOPO LO TSUNAMI NELLA</b>  <b>COMUNITÀ DI MACELLA MAWELLA,</b></p>
<p><i>In Burkina Faso</i></p>
<p><b>PROGRAMMA DI ADOZIONE A DISTANZA</b></p>
<p><i>In Togo</i></p>
<p><b>PROGRAMMA DI ADOZIONE A DISTANZA</b></p>
<p><i>In Romania</i></p>
<p><b>COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO LOCALE DELLA REGIONE DI PRAHOVA</b>  <b>(ROMANIA) ATTRAVERSO LO SVILUPPO DEL TURISMO RURALE</b></p>

## ONGs

<b>ENTE</b>	<b>UVISP ASSISI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>O.N.G.</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Giorgio Roussos
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Direttore Generale
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Bastia Umbra -Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Zona industriale ovest settore H Bastia Umbra
<b>TELEFONO-FAX</b>	075/8004667 fax 075/8004748
<b>E-MAIL</b>	info@uvisp.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.uvisp.org">www.uvisp.org</a>
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>NICARAGUA</b> <i>Asia:</i> <b>INDIA DEL SUD</b> <i>Africa:</i> <b>REPUBBLICA DEMOCRATICA DL CONGO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Formazione professionale</li> <li>- Micro-credito/micro-imprese</li> <li>- Creazione di infrastrutture (sartoria per 40 donne)</li> </ul>

<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity building (sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei pvs</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Educazione allo sviluppo</li> <li>- Adozioni a distanza</li> <li>- Aggiornamento universitario e corso di informatica per insegnanti</li> <li>- Formazione degli insegnanti e degli studenti</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Agricoltori/agricoltrici</li> <li>- Artigiani</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>9</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>Nicaragua</i>
	<b>COSTRUZIONE DI POZZI ARTESIANI</b>
	<b>MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI VASCHE PER L'ALLEVAMENTO DI PESCI COMUNE DI TERRABONA, DIPARTIMENTO DI MATAGALPA NICARAGUA COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA DI MONTE GRANDE</b>
	<b>AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA SUPERIORE TERRABONA- NICARAGUA</b>
	<b>ACQUISTO LIBRI PER LA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA MEDIA DI MONTE GRANDE, AGGIORNAMENTO UNIVERSITARIO E CORSO DI INFORMATICA PER INSEGNANTI</b>
	<i>India del Sud</i>
	<b>RIABILITAZIONE DEI LEBBROSI MEDIANTE LA LAVORAZIONE DEI TESSUTI</b>
	<i>Repubblica democratica dl Congo</i>
	<b>COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA MEDIA A MOLONGUE R.D.C. 4 AULE SCOLASTICHE</b>
	<b>INTERVENTO PLURISETTORIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA DELLA POPOLAZIONE DI NYANTENDE</b>

<b>ENTE</b>	<b>RICERCA E COOPERAZIONE</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONG - ONLUS</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Natascia Palmieri
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Desk

<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Roma
<b>INDIRIZZO</b>	via Savona, 13/A
<b>TELEFONO-FAX</b>	06/70701801-06/70701823
<b>E-MAIL</b>	ongrc@ongrc.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.ongrc.org">www.ongrc.org</a>
<b>PAESE</b>	<p><i>Africa:</i>  <b>EGITTO</b>  <b>GHA NA</b>  <b>MALAWI,</b>  <b>TUNISIA</b>  <b>BURKINA FASO</b></p> <p><i>Medio Oriente:</i>  <b>LIBANO</b></p> <p><i>Europa:</i>  <b>ITALIA</b>  <b>FRANCIA</b></p> <p><i>Sud America:</i>  <b>ECUADOR</b></p>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>- Salute</li> <li>- Patrimonio architettonico</li> <li>- Sviluppo rurale</li> <li>- Sviluppo socio-economico</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Ampliamento e il miglioramento qualitativo dei programmi di prevenzione primaria del sistema di sanità pubblica a favore della popolazione più vulnerabile del Dipartimento di Patagonies</li> <li>- Incrementare i livelli di occupazione e gli introiti delle famiglie attraverso un uso razionale delle risorse naturali e la diversificazione delle attività economiche</li> <li>- Valorizzazione del Patrimonio culturale</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>Più di 10</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Egitto, Governatorato di Marsa Matruh</i>

	<b>SHALI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E SVILUPPO DI ATTIVITÀ ECOTURISTICHE NELLE OASI DI SIWA E EL GARA</b>
	<i>In Ghana, Distretto di Afram Plains, Eastern Region</i>
	<b>ANACARDIO-GESTIONE AMBIENTALE E SVILUPPO RURALE INTEGRATO NEGLI AFRAM PLAINS</b>
	<i>In Italia, 9 regioni italiane e 1 francese, Ecuador e Burkina Faso</i>
	<b>PROMOZIONE DI PACE, DIRITTI E SVILUPPO PER IL MEDIO ORIENTE</b>
	<i>In Italia, Lazio, Umbria e Lombardia</i>
	<b>TURISMO SOSTENIBILE COME STRUMENTO INTERCULTURALE PER UNA AUTENTICA CONOSCENZA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b>
	<i>In Italia, Francia e Tunisi, Italia - Regione Sardegna (Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano), Francia - Parigi, Tunisi - Governatorato di Kasserine</i>
	<b>SOTTOSOPRA, IL NORD VISTO DAL SUD</b>
	<i>In Libano, Tiro</i>
	<b>SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLA COMUNITÀ DI PESCATORI DI TIRO - SUD LIBANO</b>
<i>In Malawi, Regione del Sud - Distretti di Balaka e Ntcheu</i>	
<b>AGRICOLTORI DEI CHIMANGA - SVILUPPO AGRICOLO ALLA SICUREZZA ALIMENTARE DEI PICCOLI DISTRETTI DI BALAKA E NTCHEU - REGIONE DEL SUD -MALAWI</b>	

<b>ENTE</b>	<b>UCODEP</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ONG</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Roberto Barbieri
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Direttore Unità Cooperazione Internazionale
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Arezzo
<b>INDIRIZZO</b>	via Madonna del Prato, 42
<b>TELEFONO-FAX</b>	055 3220895
<b>E-MAIL</b>	roberto.barbieri@ucodep.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.ucodep.org">www.ucodep.org</a>
<b>PAESE</b>	<p><i>Europa:</i>  <b>BOSNIA ERZEGOVINA, CROAZIA, SERBIA-MONTENEGRO, ALBANIA, MACEDONIA</b></p> <p><i>Sud America:</i>  <b>REPUBBLICA DOMINICANA</b>  <b>ECUADOR</b>  <b>BRASILE</b></p> <p><i>Asia :</i></p>

	<p><b>SRI LANKA</b>  <b>VIETNAM</b>  <i>Medio Oriente:</i>  <b>PALESTINA</b></p>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> <li>- Sviluppo economico locale e servizi pubblici locali</li> <li>- Turismo responsabile</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Attività educative e di sensibilizzazione nelle scuole</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>Più di 10</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p><i>Bosnia Erzegovina, Croazia, Serbia-Montenegro, Albania, Macedonia</i>  <b>SEENET - I GOVERNI LOCALI MOTORI DELLO SVILUPPO</b>  <i>Repubblica Dominicana</i>  <b>LA RUTA DEL CAFFÈ: PROMOZIONE DEL TURISMO NELLA PROVINCIA DI SALCEDO</b>  <b>LA REGIONE DEL NORD EST: SALUTE ED EDUCAZIONE ALLA PROVA DEL DECENTRAMENTO</b>  <i>Ecuador</i>  <b>FORTALECIMENTO DEL LAS CAPACIDADES LOCALES PARA LA PROTECCION Y GESTION SUSTENTABLE DE LOS RECURSOS NATURALES EN EL AREA NORTE DEL'AMAZZONIA</b>  <b>REDUCCION DE LA POBREZA EN COMUNIDADES INDIGENAS DE COTACACHI</b>  <i>Brasile</i>  <b>AGUA PARA DOS IRMAOS</b>  <i>Sri Lanka</i>  <b>INTERVENTO DI EMERGENZA A FAVORE DELLE COOPERATIVE DANNEGGIATE DALLO TSUNAMI</b>  <i>Vietnam</i>  <b>AN INTEGRATED COMMUNITY BASED DEVELOPMENT STRATEGY IN PHU THO PROVINCE</b></p>



	<i>Palestina</i>
	<b>RIABILITAZIONE E POTENZIAMENTO DI DUE CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI ADOLESCENTI NELLA CITTÀ DI BETLEMME E HEBRON</b>
	<b>PALESTINA - INFANZIA E ACQUA</b>

## ENTI RELIGIOSI

<b>ENTE</b>	<b>CARITAS DIOCESANA DI FOLIGNO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE RELIGIOSO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Padre Claudio Montolli
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Direttore
<b>COMUNE-PROVINCIA</b>	Foligno - Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via San Giovanni dell'Acqua 7
<b>TELEFONO-FAX</b>	0742/327337
<b>E-MAIL</b>	caritas.foligno@libero.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.diocesidifoligno.it/CARITAS_DIOCESANA/home.html">http://www.diocesidifoligno.it/CARITAS_DIOCESANA/home.html</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>TANZANIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sostegno all'infanzia</li> <li>– Formazione</li> <li>– Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>– Creazione di partenariati</li> <li>– Si è dotata la scuola di un collegamento internet satellitare</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Bambini/E</li> <li>– Ragazzi/E</li> <li>– La scuola nel suo complesso e di riflesso l'intera comunità locale</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“PER UN DIALOGO APERTO AL MONDO”</b>

<b>ENTE</b>	<b>CARITAS DIOCESANA DI TERNI- NARNI- AMELIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ORGANISMO DIOCESANO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Prof. Francesco Venturini
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Vicedirettore
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni- PG
<b>INDIRIZZO</b>	Strada di Valle Verde, 22
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744 42 83 93
<b>E-MAIL</b>	caritasterni@tiscalinet.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<p><i>Europa:</i>  <b>ALBANIA</b>  <b>EX JUGUSLAVIA</b>  <b>ROMANIA</b></p> <p><i>Medio Oriente :</i>  <b>LIBANO</b></p> <p><i>Africa:</i>  <b>REP. DEMOCRATICA DEL CONGO</b></p> <p><i>Asia :</i>  <b>FILIPPINE</b></p> <p><i>Sud America:</i>  <b>PERÙ</b></p>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- sensibilizzare i nostri concittadini sull'importanza del dono gratuito del proprio tempo. Animazione socio culturale della popolazione di Zejmen, con particolare riferimento alla popolazione giovanile.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p style="text-align: center;"><i>In Albania</i></p> <p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ALBANIA</b></p> <p style="text-align: center;"><i>In Albania – Ex Jugoslavia –Libano – Rep.Democratica Del Congo – Filippine —Peru' - Romania</i></p> <p style="text-align: center;"><b>CRESCIAMO INSIEME -ADOZIONE A DISTANZA n. 429 bambini</b></p>

<b>ENTE</b>	<b>CARITAS DIOCERSI ORVIETO-TODI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE RELIGIOSO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Marcello Rinaldi
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Direttore Diocesano
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Todi - Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Cesia, 96
<b>TELEFONO-FAX</b>	0758945345
<b>E-MAIL</b>	caritastodi@tiscali.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Europa:</i> <b>ALBANIA</b> <i>Sud America:</i> <b>COLOMBIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>3</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Albania</i>
	<b>UN ASILO PER FUSHE ARREZ</b>
	<b>AMBULTARIO MEDICO</b>
	<i>In Colombia</i>
	<b>PROGETTO JAMPI</b>

<b>ENTE</b>	<b>DIOCESI DI ASSISI - NOCERA U. - GUALDO TADINO / CARITAS DIOCESANA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE ECCLESIASTICO CIVILMENTE RICONOSCIUTO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Giocondo Leonardi
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Direttore Diocesano Caritas
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Assisi (pg)
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Vescovado, 3
<b>TELEFONO-FAX</b>	075-816330/816366
<b>E-MAIL</b>	caritas.assisi@tiscali.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://web.tiscali.it/caritas">http://web.tiscali.it/caritas</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>TANZANIA</b> <i>Sud America:</i> <b>PERÙ</b> <i>Europa:</i> <b>KOSSOVO</b> <i>Asia:</i> <b>THAILANDIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-impres</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>4</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Tanzania</i>
	<b>COSTRUIAMO UNA SCUOLA A KASUMO</b>
	<b>MISSIONE BETLEMME</b>
	<b>FORMAZIONE</b>
	<b>PRO-SVILUPPO</b>

<b>ENTE</b>	<b>CARITAS DIOCESANA DI GUBBIO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE ECCLESIASTICO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Matteo Andresini
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Responsabile servizio di segretariato sociale extracomunitari
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Gubbio - Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Largo Vescovado, 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	075/9221202 tel e fax
<b>E-MAIL</b>	caritasgubbio@libero.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>America Latina:</i> <b>BOLIVIA</b> <i>Africa:</i> <b>TANZANIA</b> <i>Asia:</i> <b>GEORGIA</b> <b>PAESI COLPITI DALLO TSUNAMI</b> <b>REGIONE KOSOVO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Giustizia e sicurezza</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Adozione a distanza</li> <li>- Si è dotata la scuola di un collegamento internet satellitare</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- La scuola nel suo complesso e di riflesso l'intera comunità locale</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>Nella Regione Kosovo</i>
	<b>EMERGENZA KOSOVO</b>
	<i>Nei Paesi colpiti dallo Tsunami</i>
	<b>EMERGENZA ASIA</b>
	<i>In Bolivia</i>

	<b>POSTA MEDICA SANTIAGO DE HUATA</b>
	<i>In Tanzania</i>
	<b>PER UN DIALOGO APERTO AL MONDO</b>
	<i>In Georgia</i>
	<b>SOSTEGNO GEORGIA E OSSEZIA DEL SUD</b>

<b>ENTE</b>	<b>FRATI MINORI CAPPUCCINI DELL'UMBRIA -MISSIONARI CAPPUCCINI IN AMAZZONIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE RELIGIOSO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Padre Valerio Di Carlo e Pasqualoni Lamberto
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Responsabile Missione e Coordinatore
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Assisi/Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via San Francesco, 21
<b>TELEFONO-FAX</b>	075/506931
<b>E-MAIL</b>	missioniamazonia@libero.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.intermesoli.it/amazonia.htm">http://www.intermesoli.it/amazonia.htm</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>RWANDA</b> <i>Sud America:</i> <b>BRASILE</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming (politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Infrastrutture( creazione di infrastrutture per l'energia elettrica e per l'acqua potabile)</li> <li>- Micro-credito/micro-imprese</li> <li>- Diritti umani</li> <li>- Formazione di quadri-donne in campo sanitario</li> <li>- Formazione professionale volta all'inserimento lavorativo</li> <li>- Formazione anche universitaria</li> </ul>

<p><b>AZIONE D'INTERVENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity building (sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional building</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di Pvs</li> <li>- Studi- ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Costruzione di un mangimificio per l'auto-sostentamento vegetale -allevamento -per la pesca</li> <li>- acquisto di mezzi di trasporto per raggiungere i mercati</li> <li>- Creazione di micro-impresa e cooperativa</li> <li>- realizzazione di centri di salute dislocati sul territorio</li> <li>- Costruzione di una casa per ragazze madri gestanti</li> <li>- Realizzazione di un centro educativo, di uno sociale e del centro pastorale per i bambini di scuola materna</li> <li>- Costruzione di alloggi per studenti universitari</li> <li>- Realizzazione di un pozzo artesiano e di un serbatoio di accumulo per l'acqua potabile</li> <li>- Realizzazione della scuola superiore</li> <li>- Centro parrocchiale</li> <li>- ristrutturazione del convento dopo la guerra</li> <li>- Attivazione di corsi professionali</li> </ul>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (avvocati-medici-ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/agricoltrici</li> <li>- L'intera comunità locale</li> <li>- Quadri (politici-sindicalisti)</li> <li>- Comunità delle favelas</li> </ul>
<p><b>N. PROGETTI</b></p>	<p><b>6</b></p>
<p><b>TITOLO DEL PROGETTO</b></p>	<p style="text-align: center;"><i>In Brasile</i></p> <p style="text-align: center;"><b>TIRKUNA 2000 (AMAZZONIA- ALTO SOLIMOEES)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>TIKUNA 2002-2003-2004</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CITTA ' DI DIO (PERIFERIA CITTADINA - FAVELAS)MANAUS-AMAZZONIA-BRASILE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>FORMAZIONE DEI LEADERS DI COMUNITÀ BRASILE CITTÀ DI BRASILIA PERIFERIA -BARACCOPOLI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>COMPLETAMENTO DI OPERE SOCIALI-PARROCCHIALI DI BENJAMIN COSTANT</b></p> <p style="text-align: center;"><i>In Africa</i></p> <p style="text-align: center;"><b>RICOSTRUZIONE IN RWANDA</b></p>



## UNIVERSITÀ

<b>ENTE</b>	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA FACOLTÀ DI AGRARIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE PUBBLICO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Prof. Antonio Zazzerini
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Professore ordinario
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Borgo XX Giugno 74 Perugia
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 585 6462 - 075 585 6482
<b>E-MAIL</b>	patveg@unipg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.agr.unipg.it">www.agr.unipg.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MOZAMBICO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Formazione</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLA FACOLTÀ DI AGRARIA E INGEGNERIA FORESTALE DELL'UNIVERSITÀ EDUARDO MONDLANE</b>

<b>ENTE</b>	<b>CENTRO SPERIMENTALE PER L'EDUCAZIONE SANITARIA, UNIVERSITÀ DI PERUGIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE, FORMAZIONE, RICERCA, PRODUZIONE DI MATERIALE EDUCATIVO PER LA POPOLAZIONE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Lamberto Briziarelli
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Direttore
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via del Giochetto
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 5857354/075 5857361
<b>E-MAIL</b>	csesi@unipg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.unipg.it/csesi">www.unipg.it/csesi</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MOZAMBICO MALATI GUINEA GONAKRY</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	– Socio-sanitario
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	– Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze) – Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia – Formazione in Italia di cittadini di PVS – Formazione all'estero di cittadini dei PVS – Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...) – Monitoraggio e Valutazione dei progetti
<b>DESTINATARI</b>	– Ragazzi/E – Adulti – Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>FORMAZIONE DI DOTTORI DI RICERCA IN EDUCAZIONE SANITARIA, OPERANTI IN AFRICA PER CONTO DI UNA ONLUS, NELL'AMBITO DEL DOTTORATO DI RICERCA, PRESSO LA FACOLTÀ DI MEDICINA DELL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA</b>

<b>ENTE</b>	<b>CENTRO DI RICERCA SULLE BIOMASSE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>CENTRO DI RICERCA UNIVERSITARIO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Giraldi Daniele
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Dottorando
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	via M. Iorio 8, 06128
<b>TELEFONO-FAX</b>	0755004209-0755153321
<b>E-MAIL</b>	giraldi@crbnet.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Europa:</i> <b>ITALIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Energia da fonti rinnovabili</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Italia</i>
	<b>PROGETTO BIOMASSE: ENERGIA RINNOVABILE PER LE AZIENDE AGRICOLE DERIVANTE DA SCARTI DI POTATURE DI VIGNETI</b>
	<b>ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI</b>

<b>ENTE</b>	<b>FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA (UNIPG) DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA DIAGNOSTICA E CLINICA VETERINARIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE PUBBLICO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Prof. Stefano Degl'Innocenti
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Professore Ordinario
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via S. Costanzo, 4
<b>TELEFONO-FAX</b>	0755857621
<b>E-MAIL</b>	degli@unipg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Europa:</i> <b>ALBANIA KOSOVO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Formazione</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adulti</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Albania</i>
	<b>IMPLEMENTAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICO- SCIENTIFICHE NEL SETTORE DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SPECIE OVINA E CAPRINA</b>
	<i>In Albania e Cosovo</i>
	<b>MASTER UNIVERSITARIO INTERNAZIONALE DI 1° LIVELLO: POTENZIAMENTO DELLE PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE E LORO CONTROLLO</b>

<b>ENTE</b>	<b>UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>UNIVERSITÀ</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Ufficio Relazioni Internazionali
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Ufficio Relazioni Internazionali
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	P.zza Fortebraccio, 4
<b>TELEFONO-FAX</b>	075.5746320/279 Fax 075.5746322
<b>E-MAIL</b>	v.seri@unistrapg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.unistrapg.it">www.unistrapg.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa Sub Sahariana</i> <b>NIGERIA, GHANA, SENEGAL, ETHIOPIA, SUDAN, REP. OF CONGO, TANZANIA, MOZAMBIQUE ZAMBIA</b> <i>Asia:</i> <b>SRI LANKA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Giustizia e sicurezza</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Professionisti (avvocati-medici-ingegneri...)</li> <li>- Tecnici di istituzioni pubbliche e private nell'ambito della gestione delle risorse idriche provenienti dall'africa sub sahariana</li> <li>- Amministratori (funzionari delle pubbliche amministrazioni responsabili della gestione delle emergenze)</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p><i>Nell'area Africa Sub Sahariana (Nigeria, Ghana, Senegal, Ethiopia, Sudan, Rep. of Congo, Tanzania, Mozambique and Zambia )</i></p> <p><b>CORSO INTERNAZIONALE SULLA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE IN AFRICA SUB SAHARIANA</b></p> <p><i>In Sri Lanka</i></p> <p><b>PROGRAMMA DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA TRA ITALIA E SRI LANKA PER L'ALTA FORMAZIONE SULLA MITIGAZIONE DELLE CATASTROFI</b></p>

<b>ENTE</b>	<b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>UNIVERSITÀ</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Prof.ssa Elda Gaino
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Delegato del Rettore per i Rapporti e le Relazioni Internazionali
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza dell'Università, 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	tel. 075/5852176 - Fax 075 5852214
<b>E-MAIL</b>	programmi.comunitari@unipg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.unipg.it">www.unipg.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>ARGENTINA</b> <b>BRASILE</b> <b>CUBA</b> <i>Europa:</i> <b>ALBANIA</b> <b>CROAZIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Giustizia e sicurezza</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Analisi dell'impatto ambientale dei sistemi di conversione dell'energia</li> <li>- Turismo</li> <li>- Scienze e Tecnologia dei Materiali, dei Materiali Compositi e Tecnologia dei Polimeri</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Institutional Building</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Studi- ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adulti</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (Avvocati- Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>Più di 10</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Albania</i>
	<b>MASTER DI I LIVELLO</b>
	<i>In Argentina</i>
	<b>SERVIZI PUBBLICI, PRIVATIZZAZIONI, REGOLAZIONE, DIRITTI DEI CITTADINI-UTENTI E LIVELLI TERRITORIALI DI GOVERNO: L'ESPERIENZA ITALIANA E ARGENTINA A CONFRONTO</b>

	<b>ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE - SEZIONE DI CARDIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA E L'INSTITUTO DE INVESTIGACIONES CARDIOLOGICAS DELL'UNIVERSITÀ DI BUENOS CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ NAZIONALE DI TUCUMAN</b>
	<b>CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA E L'UNIVERSIDAD NACIONAL DE MAR DEL PLATA</b>
	<b>ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA E LA UNIVERSIDAD NACIONAL DE SALTA</b>
	<i>A Cuba</i>
	<b>ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI SALERNO, L'UNIVERSITÀ DELL'AVANA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA</b>
	<b>ACCORDO CULTURALE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA, L'UNIVERSITÀ DI GRANMA (CUBA) E IL PROGRAMMA DI SVILUPPO UMANO LOCALE - PDHL CUBA</b>
	<i>In Croazia</i>
	<b>ACCORDO DI COOPERAZIONE</b>
	<i>In Brasile</i>
	<b>ACCORDO CULTURALE QUADRO</b>

## ENTI LOCALI

<b>ENTE</b>	<b>COMUNITÀ MONTANA MONTE SUBASIO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE PUBBLICO TERRITORIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	dott. Francesco De Bonis
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Diregente Affari Generali
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Valtopina
<b>INDIRIZZO</b>	via Val di Fiemme n.1
<b>TELEFONO-FAX</b>	0742 75191, fax 0742 751937
<b>E-MAIL</b>	mario.pilli@comunitamontana-subasio.umbria.net
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comunitamontana-subasio.umbria.net">www.comunitamontana-subasio.umbria.net</a>
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>CUBA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Azioni relative allo sviluppo economico locale di Cuba e della Provincia di Granma</li> <li>- Riforestazione, recupero dei suoli, risanamento idrico, permanenza stabile dei lavoratori, costruzione di case, produzione specie arboree per legno da lavorazione e legno combustibile, creazione di frutteti, aumento della superficie boschi</li> <li>- Elettrificazione sociale e servizi sanitari, realizzazione laboratorio micro biologico per il controllo di qualità nella fabbrica di farmaci di Byamo, riabilitazione dei sistemi fotovoltaici di n. 6 consultori medici nel Municipio di Rio Cauto</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Amministratori</li> <li>- Abitanti ed Istituzioni locali in genere</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p><b>PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SOSTENIBILE PER LA COMUNITÀ DI VICTORINO NEL PARCO NAZIONALE 'LA BAYAMESA'</b></p> <p><b>RECUPERO DELLA FRANGIA IDROREGOLATRICE DEL FIUME CAUTO ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI N.30 FATTORIE FORESTALI INTEGRALI</b></p>



<b>ENTE</b>	<b>PROVINCIA DI PERUGIA-SERVIZIO PTCP ED URBANISTICA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE LOCALE TERRITORIALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Arch. Raffaello Di Benedetto
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Dirigente Responsabile Servizio PTCP e Urbanistica
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Italia, 11 06100
<b>TELEFONO-FAX</b>	tel 075.368.11 Fax 075.368.1237 n. verde 800.01.3474
<b>E-MAIL</b>	non inserito
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.provincia.perugia.it">www.provincia.perugia.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Europa:</i> <b>ITALIA</b> <i>Sud America:</i> <b>BRASILE</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Valorizzazione patrimoniale e territorial</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Cult e Turis(conosc e diffus buone pratiche svilup.turis rurale valoriz. patrim.storico locale</li> <li>- Cultura, Pianificazione Urbanistica e Territoriale-definizione proced.valoriz.ambiente e territorio</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adulti</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>3</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Brasile</i>
	<b>URB-AL R2 ROTEIROS TURISTICOS E PATRIMONIO DA IMIGRAÇÃO ITALIANA</b>
	<b>URB-AL-FASE II R2-B2-03 VALORIZ. TURISMO INTEGRATO IDENTITÀ CULTURALE DEI TERRITORI-VICTUR</b>
	<i>In Italia</i>
	<b>URB-AL R2-P3-00 LA TRASFOR CENTRI STORICI E RECUPERO RUOLO PARTEC.PER FORME DI SVILUPPO SOSTENIBILE ITALIA</b>

<b>ENTE</b>	<b>ANCI UMBRIA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI D'ITALIA</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Direttore dott. Silvio Ranieri
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Direttore
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Alessi, N 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 5755413
<b>E-MAIL</b>	info@anci.umbria.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.anciumbria.it">www.anciumbria.it</a>
<b>PAESE</b>	<p><i>Europa:</i> <b>SARAJEVO</b></p> <p><i>Medio Oriente:</i> <b>PALESTINA</b></p> <p><i>Asia:</i> <b>SRI LANKA</b></p> <p><i>Africa:</i> <b>MALI</b></p> <p><i>Sud America:</i> <b>CUBA</b></p>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Sviluppo sostenibile, potenziamento aree verdi, progettazione arboretum, lotta all'abusivismo edilizio</li> <li>- sostegno attività culturale e formazione</li> <li>- altro specificare</li> <li>- Infrastrutture come fornitura di mezzi tecnici sanitari</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> </ul>

	- Amministratori
<b>N. PROGETTI</b>	<b>6</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>A Sarajevo</i>
	<b>PARCO URBANO A MOJMILO MUNICIPALITÀ DI NOVI GRAD SARAJEVO</b>
	<i>In Palestina</i>
	<b>PROGETTO BEIT ANINA</b>
	<b>ALI DELLA COLOMBA</b>
	<i>In Sri Lanka</i>
	<b>CREARE OPPORTUNITÀ DII REDDITO NEL DOSTRETTO DI HAMBANTOTA TZUNAMI</b>
	<i>In Mali</i>
	<b>FORNITURA MACCHINARI SANITARI</b>
	<i>A Cuba</i>
<b>PDHL CUBA</b>	

**COMUNI PROVINCIA DI TERNI :**

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI CASTEL VISCARDO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Massimo Tiracorrendo
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Sindaco
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni
<b>INDIRIZZO</b>	piazza IV novembre n.11
<b>TELEFONO-FAX</b>	0763 36 10 10 fax 0763 36 16 21
<b>E-MAIL</b>	castelviscardo.municipio.virgilio.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.castelviscardo.tr.it">www.comune.castelviscardo.tr.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>COSTA D'AVORIO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Donne</li> <li>- Popolazione locale in generale</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO AFRIQUE. UN OSPEDALE IN COSTA D'AVORIO</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI FABRO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Marcella Quintavalle
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Responsabile del procedimento dei servizi sociali
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Comune di Fabro - Prov. Terni
<b>INDIRIZZO</b>	piazza Carlo Alberto, 15
<b>TELEFONO-FAX</b>	0763-831020/28
<b>E-MAIL</b>	comune@comune.fabro.tr.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>COLOMBIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Costruzione di una casa-accoglienza per ragazzi.
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ALDEA DE LOS NINOS</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI MONTECASTRILLI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Fiordineve Giovanni
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Resp. Ufficio Servizi Sociali
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Comune di Montecastrilli
<b>INDIRIZZO</b>	Via della Resistenza, 8
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744-9479212 /0744-940155
<b>E-MAIL</b>	anagrafe@comune.montecastrilli.tr.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>TANZANIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	– Socio-sanitario
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	– Realizzazione di un dispensario
<b>DESTINATARI</b>	– Bambini/e – Ragazzi/e – Donne
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO KOMUGE</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI TERNI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE LOCALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Assessore Fabrizio Pacifici
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Assessore alle Politiche Sociali
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni
<b>INDIRIZZO</b>	Palazzo Spada - P.zza Ridolfi 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744/421253 - 0744/58629
<b>E-MAIL</b>	politiche.sociali@comune.terni.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>MOZAMBICO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Alfabetizzazione</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Institutional Building</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (avvocati-medici-ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/agricoltrici</li> <li>- Imprenditori/imprenditrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO AFRICA</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE SAN GEMINI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Silvano Ricci
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Vice Sindaco
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	San Gemini Terni
<b>INDIRIZZO</b>	P.za San Francesco, 9
<b>TELEFONO-FAX</b>	0744/33491
<b>E-MAIL</b>	vice_sindaco@comune.sangemini.tr.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>CUBA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PDHL FINCA FORESTALE</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE SAN VENANZO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Francesca Valentini
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Sindaco
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Comune San Venanzo Provincia Terni
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Dante Alighieri n. 12
<b>TELEFONO-FAX</b>	tel. 075/875123 fax 075/875407
<b>E-MAIL</b>	sanvenanzo@virgilio.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Medio Oriente:</i> <b>PALESTINA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno all'infanzia</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Adozioni a distanza di due bambini palestinesi</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ADOZIONE A DISTANZA DI DUE BAMBINI</b>



<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI ORVIETO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Paolo Borrello
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	funzionario responsabile ufficio di promozione economica
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Orvieto/Terni
<b>INDIRIZZO</b>	via Garibaldi 8, 05018
<b>TELEFONO-FAX</b>	07633061,fax0763343622
<b>E-MAIL</b>	mail@comune.orvieto.tr.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.orvieto.tr.it">www.comune.orvieto.tr.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Medio Oriente::</i> <b>PALESTINA</b> <i>Europa-Asia:</i> <b>TURCHIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/e</li> <li>- Ragazzi/e</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>4</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Per i progetti vedere nota attività Comune di Orvieto</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI NARNI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE LOCALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Carla Mariani
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Responsabile Ufficio per la Pace
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Terni
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza dei Priori 1 - 05035 Narni
<b>TELEFONO-FAX</b>	tel e fax 0744 747269
<b>E-MAIL</b>	carlamariani@comune.narni.tr.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.narni.tr.it">www.comune.narni.tr.it</a>
<b>PAESE</b>	<p><i>Medio Oriente:</i>  <b>PALESTINA ( HEBRON)</b></p> <p><i>Sud America:</i>  <b>ARGENTINA</b>  <b>BRASILE</b>  <b>CILE</b>  <b>CUBA ( Provincia De Pinar Del Rio)</b>  <b>COLOMBIA - Comunità Di Pace Di San José De Apartadó</b></p> <p><i>Asia:</i>  <b>INDIA</b>  <b>INDONESIA</b></p>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Giustizia e sicurezza</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity building (sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione in italia di cittadini di pvs</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei pvs</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Accompagnare processi di pace</li> <li>- Rafforzamento della sicurezza per la sopravvivenza dei membri della comunità e per il proseguimento del processo di pace</li> <li>- Iniziative per visibilizzare il processo di pace; scambi di delegazioni per rafforzare il sistema di protezione ed i legittimazione delle comunità di pace</li> </ul>

<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Formatori</li> <li>- Comunità residenti in zone rurali</li> <li>- l'intera comunità delle città</li> <li>- Le popolazioni colpite dallo Tsunami</li> <li>- La provincia di Pinar del Rio , il suo ecosistema e la popolazione</li> <li>- Tutti gli abitanti della Comunità di Pace di san José de Apartadó ( circa 700 abitanti) e gli altri abitanti della zona e come effetto moltiplicatore alle esperienze di comunità di pace e in resistenza civile della zona di Urabà e del Chocò</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p style="text-align: center;"><i>In Palestina ( Hebron)</i></p> <p style="text-align: center;"><b>CERAMICHE DI PACE</b></p> <p style="text-align: center;"><i>In Argentina, Brasile, Cile</i></p> <p style="text-align: center;"><b>URBAL - RETE 6 AMBIENTE URBANO - PROPOSTA DI PROGETTO COMUNE -TIPOA - P.A.G.U.S PROGRAMMA DI ASSISTENZA E GESTIONE URBANA SOSTENIBILE</b></p> <p style="text-align: center;"><i>In India e Indonesia</i></p> <p style="text-align: center;"><b>SOLIDARIETÀ CON LE POPOLAZIONI DEL SUD EST ASIATICO</b></p> <p style="text-align: center;"><i>A Cuba ( provincia de Pinar del Rio)</i></p> <p style="text-align: center;"><b>PDHL -PROYECTO DE DESAROLLO HUMNAO LOCAL</b></p> <p style="text-align: center;"><i>In Colombia - Comunità di Pace di San José de Apartadó</i></p> <p style="text-align: center;"><b>RAFFORZAMENTO PROCESSO DI PACE</b></p>

## COMUNI PROVINCIA DI PERUGIA

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Dott.ssa Rosa Terenzi
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Responsabile Area Amministrativa
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Comune di Campello sul Clitunno - Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Ranieri Campello 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	0743/271920 - 0743/271952
<b>E-MAIL</b>	info@comune.campello.pg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.campello.pg.it">www.comune.campello.pg.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Europa:</i> <b>BOSNIA ERZEGOVINA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Realizzazione di infrastrutture per l'irrigazione e l'acqua potabile</li> <li>- scambi culturali</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Famiglie</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>"SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE NEL CANTONE DELLA NERTVA ERZEGOVINA</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Claudio Fallarino
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Sindaco
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Pg
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza XIX Giugno
<b>TELEFONO-FAX</b>	0578-291226 fax 0578-291291
<b>E-MAIL</b>	sindaco@cittadellapieve.org
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.cittadellapieve.org">www.cittadellapieve.org</a>
<b>PAESE</b>	Asia: <b>SRI LANKA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Formazione</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Inoccupati</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CREARE OPPORTUNITA' DI REDDITO PER I GIOVANI DEL DISTRETTO DI HAMBANTOTA-SRI LANKA</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI COLLAZZONE</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Comune di Collazione /Provincia PG
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 8781 711/fax 8781 732
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:info@comune.collazzone.pg.it">info@comune.collazzone.pg.it</a> ; <a href="mailto:indaco@comune.collazzone.pg.it">indaco@comune.collazzone.pg.it</a>
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>CUBA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Tutti gli abitanti della città di Bayamo
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL TRATTO URBANO DEL FIUME BAYAMO</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI PRECI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Cetorelli Roberta
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Volontario del Servizio Civile Nazionale
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Preci PG
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Marconi 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	0743/93781 0743/937827
<b>E-MAIL</b>	sindaci@comune.preci.pg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.preci.pg.it">www.comune.preci.pg.it</a>
<b>PAESE</b>	<b>PAESI TEATRO DI GUERRE</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Inoccupati</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>BORSA DI STUDIO</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI SAN GIUSTINO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Dr. Gustinucci Lorenzo
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Vice Segretario Gen.le
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	San Giustino Provincia Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	P.zza Municipio 17
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 8618411 Fax 075 8618400
<b>E-MAIL</b>	sindaco@comunesangiustino.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.sangiustino.it">www.comune.sangiustino.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>KENIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>DIRITTI A NAIROBI</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI UMBERTIDE</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE PUBBLICO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Gabriele Violini
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Responsabile IV Settore
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Umbertide Provincia PG
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Matteotti, 1
<b>TELEFONO-FAX</b>	075 9419239 Fax 075 9419240
<b>E-MAIL</b>	g.violini@comune.umbertide.pg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	www.comune.umbertide.it
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>BRASILE</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Formazione</li> <li>- Lotta all'esclusione, sostegno all'associazionismo e alla rappresentanza della società civile nei processi decisionali locali.</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROMOZIONE E INTEGRAZIONE GIOVANILE SUI TEMI DELL'INFORMAZIONE E DELLA SENSIBILIZZAZIONE SOCIALE NELLA FAVELAS DI SANTA MARTA DI RIO DE JANEIRO.</b>



<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI MARSCIANO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Nucci Lucia
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Funzionario comune
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Marsciano- Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Largo Garibaldi,1
<b>TELEFONO-FAX</b>	07578747247- 075/8747288
<b>E-MAIL</b>	l.nucci@comune.marsciano.pg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>BURKINA FASO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Alfabetizzazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Migliorare le condizioni socio-economiche della zona attraverso la realizzazione di colture di reddito e l'occupazione soprattutto di giovani e donne, parte attiva della popolazione e più svantaggiata</li> <li>- Irrigazione per la produzione e commercializzazione di colture orticole di contre-saison utilizzando sistemi tradizionali per il prelievo dell'acqua da pozzi.</li> <li>- Investimenti per migliorare il settore educativo, e sanitario con la costruzione di aule, centri di alfabetizzazione, dispensari, punti nascita</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- La popolazione intera e soprattutto i soggetti più svantaggiati : giovani e donne</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>2</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO RELATIVO ALL'AVVIO DI UN PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DIPARTIMENTO DI LOROPENI</b>
	<b>PROGETTO DI IRRIGAZIONE PER LA PRODUZIONE ECOMMERCIALIZZAZIONE DI COLTURE ORTICOLE DI CONTRESAISON A. ..LOROPENI</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI BASTIA UMBRA</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Valenti Anna Grazia
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Responsabile Servizi Sociali
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Bastia Umbra (Pg)
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Cavour, 19
<b>TELEFONO-FAX</b>	075/8018220-254 FAX:075/8018289
<b>E-MAIL</b>	annagrazia.valenti@comune.bastia.pg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.bastia.pg.it">www.comune.bastia.pg.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>TANZANIA</b> <b>CONGO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Formazione all'estero di cittadini dei pvs</li> <li>- Costruzione strutture sanitarie</li> <li>- Edificazione scuola secondaria ad indirizzo agrario, completa di arredi</li> <li>- Costruzione impianto recupero acque piovane</li> <li>- Costruzione di n. 3 edifici da adibire ad aule scolastiche</li> <li>- Costruzione pronto soccorso e dispensario</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Tutti i cittadini</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>4</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Tanzania</i>
	<b>COSTRUIAMO UNA SCUOLA A KASUMO</b>
	<b>COSTRUZIONE IMPIANTO RECUPERO ACQUE PIOVANE E CONTENITORI PRESSO SCUOLE IN TANZANIA</b>
	<b>COSTRUZIONE DI UN PRONTO SOCCORSO E DISPENSARIO A SINGIDA (TANZANIA)</b>
	<i>In Congo</i>
	<b>INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA PROVINCIA DEL SUD-KIVU, REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI TODI</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE PUBBLICO</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Francesca Romana Pazzaglia
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Istruttore Direttivo U.O. Cultura
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Todi - Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza del Popolo, 29-30
<b>TELEFONO-FAX</b>	075-89561 / 075-8856240
<b>E-MAIL</b>	cultura@comune.todi.pg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<i>Africa :</i> <b>BURKINA FASO</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Micro-credito/Micro-imprese</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>4</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO COOPERAZIONE DECENTRATA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PERFORAZIONE POZZO SETTORE 10 TOEGO KOUDOUGOU</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SISTEMAZIONE E ARREDO REPARTO DI MATERNITÀ</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SETTORE 9 DI KOUDOUGOU</b></p> <p style="text-align: center;"><b>COSTRUZIONE LATRINA E FORNITURA KIT SCOLASTICI A</b></p> <p style="text-align: center;"><b>632 ALUNNI DELLA SCUOLA DI DAPOYA - KOUDOUGOU</b></p>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE LOCALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Nesci Clara
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Operatore Sociale
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Città Di Castello Provincia Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	P.zza Gabriotti, 1 – 06012 Città di Castello
<b>TELEFONO-FAX</b>	075/85291 Fax 075/8521592
<b>E-MAIL</b>	Cittadinanza@cdcnet.net
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.cdcnet.net">www.cdcnet.net</a>
<b>PAESE</b>	<i>Medio oriente:</i> <b>PALESTINA</b> <b>LIBANO</b> <i>Europa:</i> <b>ITALIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Socio-sanitario</li> <li>– Sostegno all'infanzia</li> <li>– Formazione</li> <li>– Micro-credito/Micro-imprese</li> <li>– Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>– Institutional Building</li> <li>– Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>– Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>– Formazione all'estero di cittadini dei PVS</li> <li>– Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>– Creazione di partenariati</li> <li>– Formazione e orientamento sulla cooperazione decentrata</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Bambini/E</li> <li>– Ragazzi/E</li> <li>– Adulti</li> <li>– Donne</li> <li>– Uomini</li> <li>– Occupati</li> <li>– Inoccupati</li> <li>– Formatori</li> <li>– Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>– Amministratori</li> <li>– Operatori sociali, associazioni del volontariato, insegnanti, studenti, funzionari degli enti locali X</li> <li>– Fuzionari degli enti locali e delle province, operatori sociali e del volontariato, insegnanti, attori della società civile</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Italia, Libano</i>
	<b>IL MESE DELLA COOPERAZIONE – PROBLEMI DELLO SVILUPPO E NUOVE FORME DI PARTNERSHIP NEL MEDITERRANEO</b>

	<b>ESCLUSIONE SOCIALE GIOVANI E PARTECIPAZIONE NEL CAMPO PROFUGHI PALESTINESE DI BURJ EL SHAMALI, LIBANO</b>
	<i>In Italia, Palestina</i>
	<b>RASSEGNA TEATRALE: MILADEH AND RAMADAN'S JOURNEY</b>
	<i>In Italia</i>
	<b>CONVEGNO: MEDITERRANEO-EUROPA</b>
	<b>CORSO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SULLA COOPERAZIONE DECENTRATA</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI CORCIANO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE LOCALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Ginetti Nadia
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Sindaco pro-tempore
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Corciano
<b>INDIRIZZO</b>	Corso Cardinale Rotelli, 21
<b>TELEFONO-FAX</b>	075.5188232 Fax 075.5188237
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:sindaco@comune.corciano.pg.it">sindaco@comune.corciano.pg.it</a> ; <a href="mailto:sviluppo@comune.corciano.pg.it">sviluppo@comune.corciano.pg.it</a>
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.corciano.pg.it">www.comune.corciano.pg.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Europa:</i> <b>KOSSOVO</b> <i>Sud Amedica:</i> <b>CUBA</b> <b>BRASILE</b> <i>Asia:</i> <b>BANGLADESH</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Formazione</li> <li>- Diritti Umani</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Institutional Building</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Occupati</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Per i progetti vedere nota al Comune di Corciano</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI SPOLETO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE LOCALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Nichinonni Stefania (collaboratrice Martellini Stefania)
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Dirigente
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Spoletto - Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Via Cerquiglia n. 80 - 06049 Spoleto (Pg)
<b>TELEFONO-FAX</b>	tel. 0743.232518 - fax 0743.232521
<b>E-MAIL</b>	fund.raising@comune.spoletto.pg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.spoletto.pg.it">www.comune.spoletto.pg.it</a>
<b>PAESE</b>	<i>Africa:</i> <b>SUDAN</b> <i>Asia:</i> <b>CAMBOGIA</b> <i>Europa:</i> <b>ITALIA/GRECIA/ROMANIA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Formazione</li> <li>- Diritti Umani</li> <li>- Turismo, risparmio energetico, energia per i PVS, pubblica amministrazione</li> <li>- Risparmio energetico, energia per i PVS</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Studi-ricerche (studi di fattibilità, identificazione dei bisogni...)</li> <li>- Valorizzazione e promozione patrimonio culturale</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> <li>- Amministratori</li> <li>- Profughi</li> <li>- Pubblica Amministrazione</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>In Sudan</i>
	<b>S.O.S. DARFUR</b>
	<i>In Italia</i>
	<b>SPOLETO, EDUCARSI AL FUTURO</b>

	<i>in Cambogia</i>
	<b>PROVINCIAL TOWNS IN CAMBOGIA</b>
	<b>RAFFORZAMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI NELLE CITTÀ PILOTA DI BATTAMBANG E SIEM REAP: ENTRATE E BUDGET, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE POPOLARE</b>
	<i>In Italia, Grecia, Romania</i>
	<b>EUROPEAN PLACES OF THE SPIRIT</b>

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI FOLIGNO</b>
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE LOCALE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Assessore Flagiello
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Assessore alle politiche giovanili
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Foligno-Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza della Repubblica 10-06034
<b>TELEFONO-FAX</b>	0742-330001
<b>E-MAIL</b>	info@comune.foligno.pg.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	<a href="http://www.comune.foligno.pg.it/">http://www.comune.foligno.pg.it/</a>
<b>PAESE</b>	<i>Sud America:</i> <b>CUBA</b> <i>Asia:</i> <b>SRI LANKA</b>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente</li> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Sviluppo economico locale - Protezione Civile</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Institutional Building</li> <li>- Creazione di partenariati</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Occupati</li> <li>- Inoccupati</li> <li>- Formatori</li> <li>- Professionisti (Avvocati-Medici-Ingegneri...)</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> <li>- Amministratori</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>Più di 10</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Per i progetti vedere allegato C :dossier PDHL CUBA</b>

**ENTE**

**COMUNE DI PERUGIA**



<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>COMUNE</b>
<b>PERSONA INTERVISTATA</b>	Raffaella Zampino
<b>FUNZIONE/RUOLO</b>	Area Pace-Cooperazione
<b>COMUNE- PROVINCIA</b>	Perugia
<b>INDIRIZZO</b>	Uffici Pian Di Massiano
<b>TELEFONO-FAX</b>	0755773912
<b>E-MAIL</b>	r.zampio@comune.perugia.it
<b>INDIRIZZO WEB</b>	
<b>PAESE</b>	<p><i>Europa</i>  <b>ITALIA</b></p> <p><i>Asia.</i>  <b>AFGHANISTAN</b></p> <p><i>Africa</i>  <b>REPUBBLICA DEMOCR. DEL CONGO</b>  <b>MALI</b>  <b>MALAWI</b></p> <p><i>Sud America:</i>  <b>BRASILE</b></p>
<b>SETTORE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura</li> <li>- Socio-sanitario</li> <li>- Sostegno all'infanzia</li> <li>- Gendermainstreaming (Politiche per le differenze di genere)</li> <li>- Artigianato</li> <li>- Formazione</li> <li>- Infrastrutture</li> <li>- Diritti Umani</li> <li>- Allevamento, economia domestica, cucito, muratura, falegnameria</li> </ul>
<b>AZIONE D'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti di emergenza (Calamità naturali/guerre...)</li> <li>- Capacity Building (Sostegno allo sviluppo di competenze)</li> <li>- Progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia</li> <li>- Formazione in Italia di cittadini di PVS</li> <li>- Monitoraggio e Valutazione dei progetti</li> <li>- Creazione di partenariati</li> <li>- Sensibilizzazione sulla situazione e ricostruzione del sistema scolastico afghano</li> <li>- Altro specificare</li> <li>- Interventi di testimonianza di molte donne afghane.</li> <li>- Formazione ai temi dei diritti umani e della pace attraverso la pratica sportiva.</li> <li>- ospitalità a studenti stranieri meritevoli per frequentare corsi di italiano</li> <li>- Invio di macchinari; 3 medici maliani sono stati ospitati per la Formazione</li> <li>- Creazione di una Struttura per ospitare i volontari inviati nell'area</li> <li>- Creazione di Pozzi, macchine sterilizzatrici, ritinteggiature.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bambini/E</li> <li>- Ragazzi/E</li> <li>- Adulti</li> <li>- Donne</li> <li>- Uomini</li> <li>- Agricoltori/Agricoltrici</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprenditori/Imprenditrici</li> <li>- Popolazione locale, più 3 medici maliani.</li> </ul>
<b>N. PROGETTI</b>	<b>Più di 10</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>in italia</i>
	<b>ADOTTA UN DIRITTO</b>
	<b>PEACE WAVES, PROGETTO ARISTOTELION (GIOCHI OLIMPICI INTERNAZIONALI)</b>
	<i>In Afghanistan</i>
	<b>PACE WAVES, OLIMPIC SCHOOLS NETWORK, INTENATIONAL EDUCATION COMMUNITY OF YOUTH AMBASSADORES FOR PEACE, AFGHANISTAN ROUNDTABLE. REALIZZAZIONE DI 2 CONVEGNI NEL 2001/2002</b>
	<i>Nella Repubblica Democr. del Congo</i>
	<b>PROGETTO SOCIO-SANITARIO DI RECUPERO E DI REINSERIMENTO SOCIALE DI RAGAZZI DI STRADA IN 2 COMUNI DI KINSHASA REPUBBLICA DEMOCR. DEL CONGO</b>
	<i>In Brasile</i>
	<b>REGALIAMO UN SOGNO</b>
	<i>In Mali</i>
	<b>MACCHINARI SANITARI PER IL MALI</b>
	<i>In Malawi</i>
	<b>PROGETTO ORFANI (5 ASILI NIDO CHALERA, KUNSIYA, LITA)</b>
	<b>PROGETTO ZOMBA 'VILLAGGIO POLITECNICO</b>
	<b>CASA PERUGIA</b>
	<b>PROGETTO SANITARIO</b>

**ALLEGATO B:**  
**SCHEMA INTERVENTI IN MATERIA DI COOPERAZIONE**  
**INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO DELLA REGIONE UMBRIA**  
**(*DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22/12/2005 N.2180*)**

**ALLEGATO C: DOSSIER PDHL CUBA**